Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Giovedì, 21 giugno 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8149 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 800 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IERI SERA ALLE 18 E' STATO DATO L'ANNUNCIO UFFICIALE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Incarico incondizionato a Rumor di risolvere la crisi di governo

Però l'esponente d.c., nelle sue dichiarazioni, ha fatto un esplicito riferimento alla formula di centro-sinistra
«Bisogna subito affrontare la situazione economica, salvaguardando l'occupazione e il valore reale dei salari»
Ordine democratico, riforme, Alleanza atlantica, Europa unita - «Una maggioranza salda e chiaramente autonoma»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Il Presidente della Repubblica ha confermato l'incarico di formare il nuovo governo. Il mandato non è condizionato ad alcuna formula politica. Il Presidente Leone, secondo la prassi già seguita in altre occasioni similari fin dal suo insediamento al Quirinale, ha tolto qualsiasi condizionamento lasciando alla responsabilità dei partiti di precisare al presidente del consiglio il tipo di governo per cui sono disponibili. Comunque, lo stesso Rumor, nella rituale dichiarazione al termine del colloquio con il Capo dello Stato, ha fatto esplicito riferimento al tentativo di formare un governo di «collaborazione organica tra DC, PRI, PSI e PSDI», cioè un nuovo centro sinistra. La complessa procedura per la soluzione della crisi di governo è così giunta alla prima tappa.

In mattinata il Presidente della Repubblica aveva concluso le consultazioni, ricevendo nuovamente nel suo studio al Quirinale il presidente della Camera Pertini, il vicepresidente del Senato Spataro (in sostituzione del presidente dell'assemblea Fanfani dimissionario), gli ex capi dello Stato Saragat e Gronchi. Solo quest'ultimo, al termine del colloquio, ha rilasciato una breve dichiarazione, per sottolineare la necessità della «maggiore celerità possibile per dare, con il nuovo governo, la risposta più pronta alle esigenze del Paese».

Acquisito, con le consultazioni dei più rappresentativi esponenti politici e parlamentari, un quadro completo delle valutazioni sulle possibilità di soluzione della crisi, e avuta dal partito di maggioranza relativa una precisa indicazione sul nome del candidato alla presidenza del consiglio, il Capo dello Stato ha personalmente annunciato ai giornalisti la convocazione di Rumor per le ore 18. Il senatore Leone ha colto l'occasione per esprimere «l'augurio perché la crisi sia risolta sollecitamente con la costituzione di un governo che affronti con deciso impegno i problemi del Paese».

Al termine del colloquio tra Leone e Rumor, protrattosi per circa un'ora, il segretario generale della presidenza della Repubblica ha letto il seguente comunicato: «Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi al palazzo del Quirinale l'on. prof. Mariano Rumor, al quale ha affidato l'incarico di formare il nuovo governo. L'on Rumor si è riservato di accettare». Come si è accennato, il presidente incaricato ha fatto subito dopo un'ampia dichiarazione, che equivale ad un abbozzo di piattaforma programmatica, sulla quale si svilupperanno i suoi contatti con i partiti disposti a formare la nuova maggioranza. Dopo aver espresso il ringraziamento al Capo dello Stato per l'incarico, Rumor ha affermato:

«L'obiettivo che mi propongo in aderenza anche alle decisioni della direzione del mio partito, è di fare ogni possibile sforzo per costituire un governo di coalizione democratica, verificando la disponibilità ad una collaborazione organica tra DC, PRI, PSDI e PSI. Sono consapevole delle difficoltà obiettive della situazione e dei problemi gravi e urgenti che incombono. Abbiamo tutti il dovere di guardare al Paese, alle sue esigenze, ai problemi concreti che essi pongono, e di creare le condizioni serie per fronteggiarli in un quadro di stabilità con una coraggiosa prospettiva politica».

«Bisogna subito affrontare la situazione economica — ha aggiunto Rumor — salvaguardando l'occupazione e il valore reale dei salari, e bloccando la spirale inflazionistica. Condizioni primarie sono il consolidamento dell'ordine democratico a tutti i livelli contro ogni insorgenza fascista e contro ogni violenza, e il corretto ed efficiente funzionamento delle istituzioni. Sono temi che esigono decisioni idonee e comportamenti coerenti, ma che vanno inquadrati in una visione di lungo periodo. Occorre quindi, un forte impegno per uno sviluppo razionale e programmato del Paese, e per riforme realistiche, che tengano conto delle compatibilità obiettive e che puntino a dare effettivamente un volto più giusto e umano alla nostra vita collettiva in settori fondamentali per il benessere dei cittadini e per la valorizzazione della vita democratica».

«Quest'azione di lungo respiro — ha proseguito Rumor — deve rafforzare sul piano internazionale, nell'ambito dell'alleanza atlantica e del processo di distensione in atto, il nostro vitale inserimento nell'Europa unita. Non si possono conseguire questi obiettivi senza una maggioranza salda, chiaramente autonoma, caratterizzata da un forte impegno di solidarietà e di presenza nel Paese e da continuità di propositi. Riferirò al Presidente della Repubblica — ha concluso — l'esito del mandato che ha fatto l'onore di conferirmi».

Rumor che già stasera ha avuto scambi di idee con Fanfani, Piccoli e Spagnolli, comincerà gli incontri o sabato pomeriggio o lunedì. Il presidente incaricato vedrà prima separatamente le delegazioni di centro-sinistra, poi terrà riunioni collegiali, e, presumibilmente, riceverà anche le delegazioni degli altri partiti per «informarle». E' questa la sesta volta che Rumor riceve l'incarico di formare il governo. Ne ha già costituiti tre.

Roberto Perugini



Telefoto Ansa.
Il presidente incaricato Mariano Rumor fa le sue dichiarazioni

Incertezze e difficoltà

Roma, 20

Il compito di Rumor non è facile come potrebbe apparire a un esame superficiale. E' vero che le condizioni psicologiche dei partiti e i loro recenti pronunciamenti indicano una notevole propensione alla sollecita riedizione del centro-sinistra organico, ma i problemi da risolvere non sono pochi e riguardano sia le difficoltà di concrete intese tra le forze politiche sui contenuti programmatici, sia le riserve e le tensioni esistenti all'interno dei vari partiti.

Con la unanimità congressuale, frutto del precedente accordo di palazzo Giustiniani, la DC ha chiaramente espresso la volontà di riprendere il dialogo con i socialisti, ma non pochi sono gli esponenti democristiani che ricordano l'opportunità di una attenta verifica delle necessarie condizioni prima di giungere alla rinascita della formula che, rivelatasi fallimentare, era stata seppellita solo un anno e mezzo fa. Secondo alcune voci, lo stesso segretario Fanfani non sottovaluterebbe i rischi connessi ai colloqui con il PSI e non escluderebbe la possibilità di soluzioni transitorie, quali il tripartito con l'appoggio esterno dei socialisti.

I socialdemocratici si sono pronunciati, invece, chiaramente a favore dell'immediata riedizione del centro-sinistra. Anche oggi il segretario Orlandi ha sottolineato il successo elettorale di domenica scorsa nel Friuli-Venezia Giulia dei «partiti di ispirazione socialista», osservando che un risultato del genere «ha in sé i presupposti per trasformarsi in una costante della vita politica italiana»

Ma anche nel PSDI c'è la cosiddetta destra del partito, che ricorda i motivi del fallimento del precedente centro-sinistra e sollecita dai socialisti precise garanzie in materia di delimitazione della maggioranza. Ci sono poi i problemi connessi all'assetto interno. Circolano voci sul proposito di Tanassi di assumere la segreteria del partito o di chiedere il dicastero dell'interno mai «mollato» dalla DC. Sono solo voci indicative, però, di un quadro di incertezze che ha il suo peso.

I repubblicani insistono sulla necessità della partecipazione dei segretari dei partiti al governo. La Malfa, conversando con i giornalisti a Montecitorio, ha ricordato che c'è un preciso deliberato del consiglio nazionale del PRI in merito. Poi ha sdrammatizzato, osservando che si tratta, comunque, di una proposta. «Al momento opportuno — ha detto — la direzione del mio partito esaminerà le suborR. P.

Continua in 2.a pagina

PRESSIONE ALLEGGERITA SULLA MONETA ITALIANA

LA LIRA SI STABILIZZA DIFFUSO RIBASSO DELL'ORO

Migliore il cambio «commerciale» rispetto a tutte le valute

Roma, 20

La lira ha confermato oggi le posizioni registrate alla chiusura del mercato valutario di ieri. Il cambio «commerciale» ha riscontrato un ulteriore modesto miglioramento della moneta italiana nei confronti di tutte le maggiori valute, sia quelle del blocco europeo che le altre. Uniche eccezioni sono costituite dai cambi con il franco francese e con la corona danese. Nei confronti di queste due valute la lira «commerciale» ha perso, rispettivamente, 0,3 e 0,165 punti.

Il cambio «finanziario» ha, anch'esso, confermato sostanzialmente i valori di ieri, rispetto ai quali ha fatto segnare un certo assestamento perdendo circa un mezzo punto percentuale. In particolare il mercato odierno ha contrapposto ad un marco «commerciale» quotato a 233,91 (— 0,255 rispetto a ieri), un marco «finanziario» a 240,77 (+1,97); ad un fiorino «commerciale» a 220,755 (—0,51), un fiorino «finanziario» a 227 (+2,10); ad un dollaro «commerciale» a 602,75 (— 0,15) un dollaro «finanziario» a 620,90 (+7,00).

Per quanto riguarda i prezzi dell'oro, la giornata è caratterizzata dai generali ribassi in tutti i mercati, occidentali e orientali. In Italia, il prezzo ufficiale di Milano in lire per grammo è lo stesso di ieri, mentre l'equivalente in dollari per oncia è salito di poco per cause monetarie, 124,35; forte ribasso a Roma dove il prezzo in lire per grammi è oggi 2450.

A Parigi, la quotazione odierna in franchi per le barre da un chilo è 16.320, pari a dollari 119,57 l'oncia. Ribasso anche a Francoforte dove il prezzo in marchi per le barre da un chilo è di 9890, pari a 119,23 dollari; 120 a Londra, 119,57 a Zurigo. Ribassi si registrano in tutti i mercati orientali, che riportano le quotazioni a quelle di due giorni fa dopo l'impennata di ieri; la quotazione più alta è quella di Beirut, 119,73.

Secondo informazioni fornite in ambienti ufficiosi romani è imminente il perfezionamento degli accordi internazionali per la concessione di crediti al nostro Paese a sostegno della lira. Si tratta, come si sa, di oltre 3 miliardi di dollari, che saranno «prestati» all'Italia da parte della CEE, degli Stati Uniti e dal Giappone, così come è stato annunciato ieri l'altro dal comitato per il credito e il risparmio nell'ambito delle misure assunte a difesa della nostra moneta.

NAUFRAGA IL TRIONFO NELL'IMMENSA RESSA DI TRE MILIONI E MEZZO DI ARGENTINI

Drammatico ritorno di Peron Caos e sparatorie all'aeroporto

Sette-otto morti (ma forse molti di più) negli scontri a fuoco scoppiati fra la marea umana che attendeva l'ex dittatore - Questi ha dovuto atterrare in una base militare lontana 50 km

Buenos Aires, 20

Juan Domingo Peron è tornato definitivamente in terra argentina, dopo diciotto anni di esilio. Il suo arrivo (alle 22, ora italiana) è però avvenuto in maniera sconcertante e drammatica: mentre oltre tre milioni e mezzo di persone radunate su vari chilometri quadrati, nella pianura vicina allo aeroporto di Ezeira, attendevano l'atterraggio dell'apparecchio delle «Aerolineas Argentinas» con a bordo l'ex dittatore, si è appreso che l'aereo aveva invece preso terra all'aeroporto militare di Moron, a una cinquantina di chilometri da Buenos Aires.

Ciò — come si è saputo più tardi — in quanto «elementi provocatori si erano infiltrati tra coloro che erano venuti ad acclamare Peron, con l'intento di turbare le solenni manifestazioni di giubilo» predisposte nel principale aeroporto della capitale: in effetti, già qualche ora prima che l'aereo di Peron si posasse sul suolo argentino, la tensione aveva cominciato a serpeggiare tra l'immensa folla accorsa ad Ezeiza, e si erano cominciate a udire sparatorie, in diversi punti della marea umana e anche nei pressi del palco sul quale Peron avrebbe dovuto salire, assieme al neo-Presidente Hector Campora, per salutare i suoi sostenitori.

Successivamente, si sono appresi alcuni particolari su questi scontri a fuoco, scoppiati tra gruppi di aderenti alla «gioventù peronista» e loro rivali politici: le sparatorie si sono protratte per alcune ore, e a quanto pare sette o otto persone avrebbero perso la vita; altre fonti parlano di quindici vittime, e altre addirittura di una cinquantina. Vi sarebbero stati anche non meno di 150 feriti. E' impossibile comunque sapere qualcosa di preciso, dato che a Ezeira, ancora a tarda ora della notte, regnava il caos più assoluto: si è appreso che una banda di giovani peronisti ha sequestrato tre rivali in un albergo, e li ha duramente percossi, cercando di strappar loro l'ammissione che essi intendevano assassinare Peron.

La polizia, impotente a riportare la calma, ha invitato circa 600 tra autorità e giornalisti presenti all'aeroporto ad allontanarsi, per la propria incolumità: la cosa tuttavia è resa praticamente impossibile dallo intasamento completo di tutte le strade che portano a Ezeiza, tant'è vero che anche le vittime e i feriti negli scontri a fuoco hanno dovuto essere evacuati con elicotteri.

In seguito al confluire di tutte le autorità a Ezeiza, pochissime sono state le personone che hanno assistito allo arrivo di Peron e di Campora (che si era recato a Madrid proprio per riaccompagnare in patria l'ex dittatore) all'aeroporto militare di Moron. Secondo un giornalista della radio, il primo ad apparire in cima alla scaletta dell'aereo è stato lo stesso Peron, seguito da Campora. Poi sono apparse la signora Peron, la signora Campora, e le altre persone partite da Madrid. Peron e Campora si sono recati in una saletta dell'edificio della base aerea dove, in capo a pochi minuti, si è proceduto in maniera semplice e sommaria alla riconsegna dei poteri presidenziali a Hector Campora, da parte di Solano Lima, che lo aveva sostituito durante la assenza.

Successivamente, il gruppo si è recato in una sala al primo piano dell'edificio, da dove è stato diffuso al paese un brevissimo discorso del Presidente Campora. Questi ha dichiarato che «il tenente generale Juan Domingo Peron ha toccato il suolo della patria», aggiungendo: «Il generale Peron gode di ottima salute e ha sopportato benissimo il lungo viaggio. Tuttavia, dato che elementi provocatori si sono infiltrati tra coloro che erano venuti ad acclamarlo, con l'intento di turbare le solenni manifestazioni di giubilo che milioni di persone si accingevano a offrire a Peron, questi ha deciso di recarsi direttamente dall'aeroporto di Moron alla sua villa di Vicente Lopez».

Campora ha chiesto alle masse che attendevano Peron intorno al grande palco di Ezeiza di «disperdersi in buon ordine», e di rispettare il riposo di Peron, astenendosi dal recarsi a manifestare intorno alla sua villa: egli ha concluso annunciando che Peron si rivolgerà al paese domani sera alle 21 (ora locale, corrispondente alle 2 ora italiana).

Frattanto, gli osservatori politici avanzano ipotesi sulle ripercussioni immediate del ritorno di Peron in patria, e in buona parte concordano sul fatto che — come è stato scritto — «la mano di ferro di Peron verrà a inserirsi nel guanto di velluto con il quale Campora ha dovuto governare la Argentina, dopo il suo avvento al potere, il 25 maggio. Tutti poi sono convinti che sarà soprattutto nel campo dell'ordine pubblico che Peron farà sentire la sua mano di ferro. La partita sarà particolarmente dura per quanto riguarda quei gruppi di guerriglia, capeggiati dall'esercito rivoluzionario del popolo» (ERP), il cui trotzkismo, più o meno ortodosso, è in contrasto con i principi del peronismo o del neo-peronismo.

L'ERP intende continuare le sue gesta; nelle ultime 48 ore, altri due dirigenti d'azienda sono stati sequestrati: l'americano John Adalbert Thompson, 56 anni, direttore della fabbrica di pneumatici «Firestone», e un tedesco, Johann Kurt Gebhardt, di 61 anni, proprietario di una fabbrica di calze. Per entrambi, l'ERP ha chiesto un riscatto di un milione di dollari; l'inglese Charles Agnew Lockwood, altro dirigente industriale, è da 114 giorni nelle mani dell'ERP

(Ansa)



La situazione

Il Capo dello Stato ha affidato a Rumor l'incarico di formare il nuovo governo. In linea con le valutazioni fornitegli dalle consultazioni concluse nella mattinata di ieri, e con la candidatura indicata esplicitamente dal partito di maggioranza relativa, il Presidente Leone ha convocato ieri pomeriggio Rumor per affidargli lo incarico senza alcun vincolo di mandato. Comunque, lo stesso presidente incaricato, nella tradizionale dichiarazione fatta al termine del colloquio con il Capo dello Stato, ha espresso il proposito di compiere ogni sforzo possibile per «costituire un governo di coalizione democratica, verificando la disponibilità ad una collaborazione organica tra DC, PRI, PSDI e PSI», cioè un nuovo centro-sinistra.

Rumor ha anche fatto un quadro delle linee programmatiche su cui imposterà il dialogo con i partiti candidati alla formazione della nuova maggioranza. Già ieri sera il presidente incaricato ha avuto contatti con il segretario Fanfani e i capigruppo del suo partito. Per domani è stata fissata la riunione della direzione d.c., che dovrà ascoltare da Rumor il piano d'azione per la soluzione della crisi.

Anche se esistono le condizioni psicologiche e le indicazioni dei partiti sulla volontà o disponibilità alla riedizione del centro-sinistra, i problemi ancora da risolvere non sono pochi. Si tratta innanzitutto, di risolvere quelli relativi ai contenuti programmatici e alle condizioni (prima fra tutte la delimitazione della maggioranza) cui da tempo gran parte dei democristiani e dei socialdemocratici hanno detto di subordinare il dialogo con il PSI.

Si tratta, in secondo luogo, di trovare una non facile intesa sulla distribuzione degli incarichi di governo tra e nei partiti, compito reso ancor più arduo dal recente terremoto al vertice democristiano e dalle conseguenti aspirazioni ministeriali di molti esponenti di partito, e dalle tensioni esistenti nel PSI tra demartiniani e manciniani.

PROSEGUE LONTANO DA WASHINGTON E BEN PROTETTO IL VERTICE USA-URSS

Il disarmo atomico in discussione nella quiete del «ritiro» di Camp David

Nixon e Breznev hanno già raggiunto un'intesa sui principi che dovranno servire da guida ai negoziatori russi e americani nelle riunioni «Salt» di Ginevra - Firmato ieri un altro accordo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 20

La scena del «vertice» russo-americano si è spostata ieri sera a Camp David — il «ritiro» presidenziale, tra i boschi del Maryland — dove Nixon e Breznev, lontani dal protocollo e isolati dal clamore politico di Washington, rivolgono oggi e domani la loro attenzione ai delicati problemi del controllo nucleare, con il proposito di far avanzare, mediante nuove direttive, i negoziati «Salt» in corso a Ginevra. Oltre al disarmo atomico, i nuovi colloqui vertono anche sulla riduzione reciproca delle forze convenzionali in Europa — ha detto il portavoce della Casa Bianca — e toccheranno probabilmente anche le aree di tensione nel mondo, quali il Medio Oriente e l'Indocina.

All'apertura del «vertice», i capi delle due superpotenze avevano detto pubblicamente che avrebbero ricercato insieme un accordo di principio, suscettibile di risolvere il problema del controllo delle armi strategiche, che si pone in termini di equivalenza qualitativa oltre che quantitativa. Washington e Mosca spendono ogni anno miliardi di dollari e di rubli per sostituire le vecchie armi con missili più perfezionati, senza violare le attuali limitazioni sulla quantità. Al Cremlino, 13 mesi fa, Nixon e Breznev avevano firmato un patto che «congelava» i sistemi missilistici offensivi per cinque anni e limitava i sistemi difensivi a due per ciascun paese. Da allora, i negoziatori americani e sovietici si sono sforzati — finora senza molto successo — di introdurre nell'accordo limitazioni permanenti, affrontando anche il complicato problema di ridurre lo sviluppo dei missili a testata multipla (MIRV) e di altri congegni distruttivi ancor più perfezionati.

Henry Kissinger, che aveva già esaminato la questione con Breznev qualche settimana fa nella «dacia» di Davidovo, ha detto stamane che il «vertice» in corso non produrrà un accordo specifico sulla questione degli arsenali nucleari ma, molto probabilmente, una serie di decisioni politiche che, mettendo il negoziato di Ginevra su un binario più scorrevole, potrebbero portare a un trattato definitivo in un periodo oscillante tra 12 e 18 mesi. Nel pomeriggio, poi, fonti informate hanno fatto sapere che Nixon e Breznev sono già «vicini» ad accordarsi sui principi che dovranno servire da guida ai negoziatori americani e sovietici a Ginevra.

Una fitta nebbia avvolgeva ieri sera i «cottages» di stile alpino che costituiscono il «ritiro» presidenziale, fatto erigere da Roosevelt e prediletto da Eisenhower, oltre che da Nixon: a Cap David sono state prese alcune decisioni storiche, negli ultimi quaranta anni, non solo per l'America ma anche per il mondo, come quella — presente Churchill — dello sbarco in Italia e in Normandia, nella seconda guerra mondiale.

Il servizio di sicurezza nella località che per due giorni fa da cornice al «summit» è imponente: i «marines» allontanano chiunque non sia munito di uno speciale lasciapassare, e i pochi ammessi entrano attraverso un'apertura nella tripla siepe di filo spinato percorsa dalla corrente elettrica che circonda i 150 acri della proprietà.

A Washington, intanto il segretario al tesoro Shultz e il ministro sovietico del commercio estero Patolicev hanno firmato stamani un accordo (il quinto della serie prevista durante il «vertice») contro la doppia tassazione: esso riflette le esperienze comuni di aumentati scambi e costituisce un incoraggiamento al commercio e agli investimenti. Come altri che gli Stati Uniti hanno già stipulato con altri 35 paesi, l'accordo ha bisogno della ratifi-

Carlo Scarsini
dell'Ansa

Continua in 2.a pagina

La pallacanestro dopo il ping-pong

Pechino, 20

Nella stessa palestra dove, nell'aprile del 1971, nacque la diplomazia del ping-pong che diede l'avvio alla distensione fra Cina e Stati Uniti, si è svolta una festosa serata cino-americana di pallacanestro. Erano presenti la moglie di Mao, signora Ciang Cing, il genero Yao Wenyuan, il rappresentante di Washington David Bruce e 18 mila spettatori, mentre milioni di cinesi hanno seguito gli incontri attraverso la televisione.

La nazionale maschile USA ha vinto quella cinese; le cestiste cinesi, invece, hanno avuto il sopravvento su quelle americane. Tutto si è svolto in una atmosfera di grande entusiasmo. Tra l'altro, la signora Ciang Cing ha invitato la squadra nazionale americana di nuoto, che pure si trova in Cina, a rinviare il ritorno in patria, per assistere ad uno spettacolo all'Opera di Pechino.

Tutti questi fatti vengono interpretati come una chiara volontà della Cina di stringere vincoli sempre più stretti con Washington.



Telefoto Ansa-Upi
Buenos Aires — Una veduta parziale dell'immensa folla che si è radunata all'aeroporto per salutare il ritorno di Peron

ATTESA AL CONGRESSO DELLA CISL PER LE ELEZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA

STORTI HA ADESSO LA MAGGIORANZA MA NON ANCORA LA VITTORIA IN TASCA

L'attribuzione dei residui trenta consiglieri sarà determinante per la supremazia di uno dei due gruppi contrapposti - Esclusa la costituzione d'un terzo schieramento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Al congresso della Cisl si è iniziata la guerra delle cifre: dopo l'elezione avvenuta nella tarda nottata di ieri di 103 membri (su un totale di 137) del consiglio generale da parte dei rappresentanti delle regioni e delle categorie, i due gruppi contrapposti — quello che fa capo a Storti e quello che si richiama a Scalia — cercano di aggiudicarsi il punteggio di questo primo «round».

Su una cosa sono tutti d'accordo: la maggioranza dei 103 consiglieri è da attribuire al gruppo Storti (anche se questo, per il meccanismo di queste votazioni e per l'incidenza dei numerosi membri di diritto, non significa che esso ha già la vittoria finale in tasca). I pareri discordi riguardano il margine di tale maggioranza. Dalla parte della minoranza, due versioni: quella del segretario Taccoini, che indica lo scarto in favore di Storti in 12 unità, e quella di Marini, che ha affermato che esso è invece di 10, per poi ridurlo ulteriormente addirittura a due, con cinque indecisi. Dalla parte di Storti, con una certa sicurezza, si valuta la maggioranza per ora acquisita in 17 consiglieri (60 contro 43).

In serata, i portavoce del gruppo Scalia hanno fornito altri dati sulla ripartizione dei 103 consiglieri eletti dalle regioni e dalle categorie. Secondo queste valutazioni, il gruppo Storti avrebbe 56 seggi (41 di Storti e 15 di Carniti), mentre quello di Scalia godrebbe di 47 posti in consiglio generale.

Comunque stiano le cose, decisiva è l'attribuzione dei trenta consiglieri che saranno eletti domani, dopo la replica di Storti e la votazione sui documenti politici, dall'assemblea nel suo complesso. E' a questo punto che scatterà il «premio» di maggioranza, che assicurerà i 4/5 (24 contro 6) dei 30 consiglieri alla lista che avrà ottenuto il 50 per cento più uno dei voti.

I pronostici sono ancora aperti: le difficoltà di attribuire all'uno o all'altro gruppo con certezza i primi 103 consiglieri dimostrano come non tutti i delegati abbiano finora fatto una chiara scelta di campo tra i due schieramenti. E' comunque da escludere la costituzione di un terzo gruppo, anche perché gli «indecisi» sono accomunati soltanto da questo attributo. D'altra parte, sembra allontanarsi sempre più la possibilità di un accordo tra Storti e Scalia per un «distone» unico.

Ancora non è però detta l'ultima parola. La presidenza del congresso ha annunciato il rinvio a domani mattina alle 8 della scadenza, prevista in un primo momento per questa sera alle 20, per la presentazione delle liste per l'elezione dei 30 consiglieri da parte dell'assemblea. Ogni gruppo presenterà una propria lista contenente 24 nomi, cioè in una misura di 4/5 del numero complessivo. I 4/5 (26 seggi) spetteranno a chi otterrà il 50 per cento +1 dei voti congressuali; il rimanente (6 seggi) alla minoranza.

Il rinvio, a quanto si è appreso, è stato chiesto da alcuni rappresentanti del gruppo Storti per permettere una più approfondita valutazione dei nominativi da presentare. Anche la votazione finale sulle liste e sulle mozioni, prevista per le 16 di domani, è stata spostata di quattro ore.

Il dibattito prosegue nella sala del congresso ed è prevista una seduta notturna per smaltire il numero degli iscritti a parlare. Stamane i lavori erano proseguiti in una atmosfera più distesa e serena di ieri. L'intervento centrale della mattinata lo ha svolto il segretario della FIM Carniti, intervento nel quale si possono cogliere sintomi di un'attenuazione della polemica aperta a Bergamo con il PCI e un esplicito richiamo all'unità organica. «Il congresso — ha detto — è chiamato a una esplicita decisione per l'unità, che pur senza fissare nuove scadenze magiche, impegni politicamente i gruppi dirigenti che saranno eletti a convocare, d'intesa con altre organizzazioni, il congresso costituente dell'unità organica, entro il limite del loro mandato».

Ha preso quindi la parola il segretario generale della Cgil Lama, che, nel corso di un intervento più volte sottolineato dagli applausi della maggioranza dei delegati, si è riferito in particolare ai rapporti sindacato-governo, affermando che, pur mantenendo salva l'autonomia nel movimento sindacale, «il rapporto sarà di stampo diverso da quello antagonistico, che ha caratterizzato i nostri rapporti con il governo Andreotti. Affronteremo i problemi — ha proseguito Lama — con le nostre soluzioni, pronti a discutere nel merito per risolverli».

Queste affermazioni lasciano presagire un favorevole accoglimento della proposta avanzata dalla Uil sulle consultazioni tra federazione unitaria e forze politiche di maggioranza e opposizione, e con lo stesso Presidente del Consiglio incaricato, nella fase antecedente la formazione del nuovo governo.

R. R.

QUATTORDICESIMO SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE IN CALABRIA

Rapito il sindaco di Fuscaldo di notte mentre rientrava a casa

La vittima dell'imboscata è un proprietario terriero fra i più facoltosi della zona - Le autorità portate a escludere il movente politico - Senza esito una vasta battuta delle forze dell'ordine



Telefoto Ansa

Cosenza — Polizia e curiosi nel luogo ove è avvenuto il rapimento del sindaco democristiano

Cosenza, 20

Il sindaco di Fuscaldo, ragioniere Giuseppe Valenza, di 56 anni, della DC, è stato rapito la scorsa notte mentre tornava a casa. La sua auto — una «Fiat 600» — è stata trovata abbandonata su un ponte davanti a una altra auto — una «Fiat 1100» familiare — messa di traverso. La scomparsa è stata denunciata stamani ai carabinieri dalla governante del sindaco, Antonietta Calimà, di 55 anni.

Giuseppe Valenza, proprietario terriero e sindaco dal 1964, è ritenuto uno degli uomini più ricchi di Fuscaldo, paese di ottomila abitanti a prevalente economia agricola, e ora in avviato sviluppo turistico-balneare. La giunta comunale è composta da un «monocolore» dc.

Il rapimento, il quattordicesimo avvenuto in Calabria e il primo nella provincia di Cosenza, non sarebbe stato compiuto — secondo i carabinieri — per motivi politici, ma per ottenere un riscatto.

Non si conoscono le circostanze del rapimento, avvenuto senza testimoni sulla strada di collegamento fra Fuscaldo Marina e Fuscaldo Centro, dove si trova la casa del sindaco. E' stato possibile ricostruire soltanto come è trascorsa la giornata del ragioniere Valenza, che ieri sera era apparso ai collaboratori in serene condizioni di spirito.

Il sindaco, ieri mattina, era uscito di casa molto presto per recarsi a Paola, dove sono stati discussi, davanti al tribunale del contenzioso elettorale, due ricorsi di ineleggibilità presentati contro la sua elezione alla carica di consigliere comunale. L'udienza è stata molto lunga, ma alla fine il verdetto è stato di pieno gradimento del sindaco. I giudici, infatti, avevano accolto un'eccezione di incostituzionalità della norma riguardante i ricorsi e avevano trasmesso gli atti alla Corte costituzionale.

Subito dopo, il sindaco, quasi a voler festeggiare l'avvenimento, si è recato a mangiare in un elegante ristorante sulla superstrada Paola-Fiscaldo con alcuni amici. Nel pomeriggio è tornato a casa per un breve riposo ed è quindi uscito di nuovo per andare in municipio. A Fuscaldo Marina ha fatto una breve passeggiata a piedi ed è poi salito in ufficio. Qui si è incontrato con il geometra Ezio Giglio, con il quale ha discusso di affari fino alle 23; poi ha lasciato il municipio ed è stato visto di nuovo passeggiare per Fuscaldo Marina e quindi salire nella «600» per ritornare alla sua abitazione, in località «Laghi». Su un ponte di collegamento fra Fuscaldo Marina e Centro è avvenuto il rapimento.

La «1100 familiare» usata dai rapitori è stata rubata a Gizzeria, in provincia di Catanzaro, la stessa zona nella quale in passato sono avvenuti sequestri di persona. Le indagini, dirette dal questore di Cosenza dott. Marino e dal comandante del gruppo di carabinieri magg. De Luca, sono coordinate dal procuratore della Repubblica Di Paola. Finora — secondo quanto si è appreso — non sarebbe stato chiesto alcun riscatto ai familiari del sindaco.

Le indagini, finora, non hanno potuto accertare il numero dei banditi né se essi abbiano usato la forza. L'unico dato certo, emerso dalle posizioni delle auto, è che il sindaco è stato costretto a fermarsi perché gli era stata sbarrata la strada con una «Fiat 1100 familiare». Da un primo sopralluogo, comunque, non sarebbero state rilevate tracce di sangue nelle due vetture.

UN'ALTRA VERTENZA SINDACALE APPIANATA

Accordo raggiunto nel settore della carta

Resta ancora in piedi con pesanti prospettive solo la questione dei dipendenti del commercio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Sul fronte sindacale, a parte il settore del commercio, per il quale, al momento non si intravede una soluzione, le altre vertenze ancora in piedi sono poche. Anche i cartai, infatti, hanno annunciato di aver raggiunto oggi un accordo (classificazione unica, consolidamento delle 40 ore settimanali e regolamentazione delle eventuali prestazioni straordinarie, il cento per cento dei giorni di assenza in caso di malattia e il 50 per cento per gli apprendisti, quattro settimane di ferie, miglioramento dell'indennità di anzianità, aumento salariale di 19 mila lire mensili uguali per tutti) e le agitazioni nel settore sono cessate.

Alla vigilia dello sciopero nazionale di tutti i dipendenti del settore mercantile — i sindacati confermano che sarà attuato nella giornata di venerdì — la Confcommercio ha ribadito che gli oneri imposti dai sindacati sono insostenibili e, se accolti, farebbero scomparire le medie aziende commerciali. Il prof. Lo Vecchio, il quale è vicesegretario generale della Confcommercio, ha detto: «Se i sindacati ritengono veramente di imporci un vero e proprio Diktat, per dare al commercio un colpo mortale, ebbene la battaglia sarà lunga e dura».

Ma quale sarebbe lo scopo ultimo dei sindacati nell'insistere sull'imposizione di oneri insostenibili? A parere di Lo Vecchio si direbbe che tale scopo sia quello di arrivare all'eliminazione delle medie aziende lasciando spazio soltanto per quelle a conduzione familiare e alle grandi aziende. «Se si trattasse veramente di una manovra del genere, è bene che si sappia che i commercianti non si lasceranno sopraffare», commenta il capo della delegazione della Confcommercio.

I sindacati, intanto, stanno mettendo a punto il problema del lavoro domestico. Sarà una cosa che, esaurita la fase elaborativa, verrà posta sul tappeto probabilmente dopo le vacanze estive, in modo che, secondo i calcoli, le lavoratrici domestiche potrebbero avere un regolare contratto di lavoro a partire dal 1974.

I sindacati — ancora non c'è nulla di ufficiale — avrebbero già predisposto una prima bozza di questo contratto nazionale, che dovrebbe prevedere tre categorie con tre diverse retribuzioni. La qualifica di appartenenza alla prima categoria (paga mensile a servizio intero 110 mila lire il primo anno e 120 mila dal secondo) andrebbe a coloro i quali presiedono ai servizi domestici con piena autonomia e responsabilità per esplicito incarico del datore di lavoro o svolgano mansioni per le quali occorra elevata e specifica competenza professionale. Della seconda categoria (paga mensile di 80 milia lire)dovrebbero far parte coloro che prestano servizio con la «necessaria capacità professionale»; nella terza categoria (paga mensile di 50 mila lire al primo anno e 60 mila dal secondo) rientrerebbe il personale di fatica e quello senza una qualifica professionale.

La bozza di contratto interesserebbe anche il servizio a ore con paga calcolata per un servizio pari a 104 ore mensili (24 ore alla settimana) proporzionalmente alla paga prevista per servizio intero con convivenza a seconda della categoria di appartenenza (tenendo conto delle ore di lavoro e di eventuali detrazioni per convivenza parziale come può essere considerato il valore del vitto).

R. R.

ANCORA UNO SCONTRO fra estremisti a Milano

Milano, 20

Tre giovani, uno dei quali aderente ad un gruppo della destra extraparlamentare, sono stati feriti questa sera da una decina di avversari potilici. L'aggressione è avvenuta in piazza Cavour, dove da qualche tempo sono soliti radunarsi giovani che un tempo frequentavano la zona di piazza San Babila.

Il gruppo della sinistra, armato con chiavi inglesi e sbarre di ferro, ha assalito i giovani che sostavano sul marciapiedi, colpendo al capo Guido Galimberti, di 19 anni, il quale è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni.

Gli aggressori, allontanandosi da piazza Cavour, hanno colpito anche un giovane che stava arrivando in moto con un amico: il giovane ha perso il controllo della moto ed è caduto. Entrambi sono rimasti feriti e sono stati ricoverati nell'ospedale Fatebenefratelli; i medici si sono riservati la prognosi. Sono Danilo Camurali e Danilo Siscovich, entrambi di 18 anni.

L'EX CAPO DELLA CRIMINALPOL WALTER BENEFORTI HA DECISO DI VUOTARE IL SACCO

Nella vicenda delle «telespie» s'inserisce il «caso Calabresi»

Una capsula d'ascolto era stata a suo tempo inserita nel telefono di una testimone segreta che vide in faccia il «killer» del commissario ucciso - Forse saranno unificate le due istruttorie

Milano, 20

Walter Beneforti, l'ex commissario capo della Criminalpol per l'alta Italia, attualmente detenuto nelle carceri di San Vittore in relazione all'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche, sulla quale potrebbe ora inserirsi anche l'inchiesta sull'uccisione del commissario Luigi Calabresi, si è deciso a uscire dallo sdegnoso silenzio in cui si era racchiuso fino dal momento del suo arresto.

Il Beneforti, implicato sia nell'inchiesta milanese sulle «telespie» sia nell'analoga indagine condotta dalla magistratura romana, aveva sempre rifiutato di sottoporsi agli interrogatori dei magistrati inquirenti, adducendo il pretesto delle inchieste parallele. Ora l'ex commissario, indiziato di associazione a delinquere, corruzione e intercettazione abusiva (a Milano) e di spionaggio militare (a Roma) assieme al detective Tom Ponzi, al supertecnico Bruno Mattioli e a numerosi esperti della SIP, ha mutato repentinamente parere.

La notizia è stata riferita al giudice istruttore che conduce l'indagine sulle intercettazioni, dott. Giuseppe Patrone, dai legali del Beneforti, i quali contemporaneamente hanno presentato una nuova istanza di scarcerazione per il loro assistito, dopo che la sezione istruttoria della Corte di appello di Milano ha già respinto analoga richiesta. Il magistrato ne ha preso atto e venerdì si recherà nel carcere di San Vittore per interrogare il dott. Beneforti.

Il mutamento intervenuto nell'atteggiamento dell'ex commissario della Criminalpol deve presumibilmente ricollegarsi alla imminente decisione della Corte di cassazione chiamata a pronunciarsi sul conflitto di competenza fra le sedi di Roma e di Milano su istanza dei rispettivi magistrati (il giudice istruttore per Roma, il P.M. per Milano).

Che la decisione sia imminente (è attesa per il 10 luglio) lo dimostra d'altronde il fatto che la corte ha già depositato gli atti delle due istruttorie, mettendoli a disposizione dei legali. Comunque è opportuno ricordare che sul conflitto si è già pronunciata la procura generale della Corte di cassazione, con conclusioni che accolgono in pieno le tesi esposte dai magistrati milanesi: se a Roma è stato contestato il reato di maggiore gravità, quello di spionaggio militare, si tratta tuttavia di un processo puramente indiziario; a Milano viceversa — ha fatto notare il dott. Riccardelli nella sua istanza — esistono prove e, a quanto sembra, collegamenti con altri procedimenti giudiziari tuttora in atto.

Proprio a questo proposito, si è saputo stamani che la magistratura milanese conosce il nome di chi ha fabbricato la microspia inserita nel telefono di una importante testimone dell'assassinio del commissario Calabresi; conosce altresì il periodo in cui la capsula è stata installata nell'apparecchio telefonico, il nome di un tecnico della SIP cui è stato commissionato il lavoro (ma questi rifiutò), forse anche il nome di chi ha ordinato di mettere in opera l'impianto: alla catena manca un solo definitivo anello, il nome di colui che realmente ha installato l'«oliva» nell'apparecchio telefonico. E non è detto che quest'ultimo personaggio non possa ben presto essere identificato.

La notizia è particolarmente importante. Il 17 maggio dello scorso anno, un «killer» uccise a sangue freddo il commissario Luigi Calabresi. Dopo aver compiuto l'operazione, l'assassino montò a bordo di una «Fiat 125» guidata da una donna e si diede alla fuga. Ma poco dopo, in una strada nei pressi dell'abitazione del commissario, i due cambiarono macchina e si trasferirono a bordo di una «Giulia» color amaranto, che li attendeva con il motore già acceso.

La scena del trasbordo non passò inosservata. L'impiegata di un'agenzia, affacciata a una finestra, potè osservare tutto e riferirlo agli inquirenti. Ora il nome e l'esistenza stessa di questa teste furono tenuti segreti a lungo. Tuttavia qualcuno si mostrò interessato alla teste al punto di far inserire nel suo telefono una capsula trasmittente.

La magistratura milanese esclude che l'intercettazione sia stata organizzata dalla questura, dal momento che la relativa autorizzazione non è mai stata richiesta al magistrato che si occupa del caso Calabresi (il quale — si afferma a palazzo di giustizia — non l'avrebbe certamente negata).

Chi dunque poteva sapere dell'esistenza di questa teste? Come ne è venuto a conoscenza, perché ne ha fatto controllare le conversazioni telefoniche?

A questi interrogativi cercheranno ora di rispondere i magistrati milanesi e non è escluso che in merito a questo particolare le due istruttorie (quella per la morte del commissario Calabresi e quella della intercettazione) possano essere unificate.

(Italia)

GLI INCIDENTI DI MILANO

LIBERTA' PROVVISORIA per otto estremisti

Milano, 20

Otto giovani estremisti di destra, arrestati in seguito agli incidenti del 12 aprile a Milano, culminati con la morte dell'agente di P. S. Antonio Marino, verranno rilasciati in libertà provvisoria. Gli ordini di scarcerazione sono già stati firmati dal giudice istruttore dell'inchiesta sul «giovedì nero», dott. Vittorio Fraschereli.

(Italia)

MANIFESTAZIONI A NUORO, VERONA, TREVISO E SIRACUSA

Si allarga nelle carceri la protesta dei detenuti

Particolarmente violenti i tumulti nell'istituto penale in Sardegna - La situazione pare ovunque sotto controllo

Roma, 20

L'agitazione nelle carceri si allarga a macchia d'olio. Manifestazioni di protesta da parte dei detenuti vengono oggi segnalate da diversi centri: da Nuoro, da Verona, da Treviso, da Siracusa. Gli incidenti più gravi pare siano avvenuti nel carcere «Bade e Carros» di Nuoro, un istituto di pena modernissimo.

La manifestazione nel carcere di Nuoro si è iniziata nel tardo pomeriggio di ieri, quando la maggioranza dei detenuti si è rifiutata di rientrare nelle celle al termine dell'«aria». Con il passare delle ore, la manifestazione si è fatta incandescente: diverse decine di detenuti, prevalentemente giovani, sono riusciti a raggiungere i tetti e hanno iniziato a urlare, richiamando l'attenzione delle persone di passaggio.

Un tentativo degli agenti di custodia per far rientrare i detenuti nelle celle è fallito, in quanto i manifestanti hanno opposto resistenza. Sono stati fatti affluire rinforzi e per tutta la notte, secondo quanto è dato di sapere, nelle carceri vi è stata una bolgia. Al coro di proteste degli uomini sui tetti, si è aggiunto quello dei detenuti rientrati nelle celle. Questi ultimi, battendo sulle sbarre delle celle e urlando «slogans», si sono uniti alla manifestazione.

Poco dopo mezzanotte, il procuratore della repubblica dott. Fodde è entrato nelle carceri per constatare la situazione esistente e vi è rimasto per alcune ore. Questa mattina, molto presto, vi ha fatto ritorno.

La situazione non è migliorata. Ottanta detenuti sono sui tetti; gli altri sono rimasti nelle celle a rumoreggiare, anche perché non è stato loro consentito di usufruire dell'«aria».

All'esterno di «Bade e Carros» un cordone di agenti e di carabinieri ha tenuto, a distanza curiosi e familiari di detenuti, subito accorsi appena si è avuta notizia della manifestazione di protesta. Contingenti di forze dell'ordine sono pronti ad intervenire all'interno, nel caso dovesse essere necessario.

La manifestazione, secondo quanto è stato possibile apprendere si è sviluppata non appena «radio carcere» ha dato notizia delle agitazioni nelle altre carceri italiane, con particolare riferimento a quelle di Roma, Cagliari e Napoli.

Nella tarda serata, i detenuti, che per oltre 24 ore hanno stazionato sui tetti del carcere, ne sono scesi e sono rientrati nelle celle. Hanno tuttavia tenuto a far sapere che il rientro in cella non vuole significare rinuncia alla lotta per la riforma carreraria e per processi più solleciti. I carabinieri e gli agenti di polizia, che per tutta la notte e per la giornata odierna hanno compiuto servizio di vigilanza all'interno ed all'esterno di «Bade e Carros», sono stati fatti rientrare in caserma.

Nelle carceri di Siracusa, oltre cento detenuti, in larghissima parte in attesa di giudizio, hanno inscenato una manifestazione di protesta, che non ha però dato luogo a incidenti. Si è avuto un incontro tra una delegazione di detenuti e il sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, dott. Gaetano Ruello: la discussione si è svolta in un clima, che è stato definito dallo stesso magistrato Franco, chiaro e leale. Le esigenze dei reclusi di Siracusa sono quasi identiche a quelle dei detenuti della casa penale di Noto. Essi cioè chiedono la riforma del sistema penitenziario; l'accelerazione del processo penale ed infine l'abolizione della recidiva.

(Ansa)

LA PROTESTA ECOLOGICA NEL PORDENONESE

Sassaiola a Lestans presso il cementificio

Feriti tra le forze dell'ordine e i manifestanti

Pordenone, 20

La tensione esistente a Lestans, per la questione del cementificio, è esplosa nuovamente questa mattina.

La violenza si è scatenata quando una ruspa è giunta davanti al cementificio per rimuovere la grande barricata. Davanti allo stabilimento si è radunato un centinaio di persone, che ha iniziato una fitta sassaiola contro il guidatore della ruspa e contro le forze dell'ordine accorse sul posto. Grosse pietre hanno colpito carabinieri e agenti.

Tra i primi, sono rimasti feriti due sottufficiali, i marescialli Alfredo Albano Valerio Jurisevich e l'appuntato Mario Russi, che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in cinque, uno e quattro giorni. Tra gli uomini della questura, sono rimasti feriti o contusi il maresciallo Virgilio Zamarco, che è stato ricoverato nell'ospedale civile di Spilimbergo per una vasta contusione all'emitorace sinistro con sospette fratture, lo appuntato Benito Simonato, che è stato colpito alla testa da una grossa pietra e il commissario-capo Dado, giudicato guaribile in sette giorni per ferite al capo.

I civili rimasti contusi si sono fatti medicare sul posto, per cui non si conoscono i referti.

A Lestans sono giunti poco dopo i dirigenti comunisti Bettoli, Lizzero e Cochetto, che hanno cercato di calmare le acque.

Come è noto, la tensione esistente nel paese della fascia pedemontana pordenonese è collegata alla prevista entrata in funzione, dopo una lunga sospensione, del cementificio. Secondo gli abitanti della zona, una vasta area sarebbe soggetta a inquinamento per i fumi di scarico delle ciminiere, nonostante la applicazione di nuovi filtri. Le correnti dei venti, infatti, porterebbero i fumi proprio in direzione del paese.

Gildo Marchi

ACCOLTE CON FAVORE LE PROPOSTE DELL'ON. GIOLITTI E DEI «TRENTA»

Occorre spostare le scadenze per salvare la riforma fiscale

Il termine di pubblicazione dei decreti di applicazione dovrebbe slittare da ottobre a novembre - Uno scorrimento anche per l'anagrafe tributaria

Roma, 20

Il decreto delegato istitutivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ha ottenuto il «concerto» dei ministeri interessati. Entro martedì 26 giugno — a quanto si apprende nei competenti ambienti ministeriali — è previsto il concerto con i ministeri del tesoro, bilancio e interno per altri quattro decreti delegati di attuazione della seconda parte della riforma tributaria.

Si tratta dei provvedimenti riguardanti l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (composto di poco più di 15 articoli), l'imposta locale sui redditi (ILOR), la riscossione delle imposte e i servizi di riscossione (due decreti distinti).

Messi a punto questi decreti con la consultazione dei ministeri interessati, ne rimarranno in sospeso solo due: il primo riguardante principi generali, accertamento, sanzioni e — a quanto si è appreso oggi in ambienti ministeriali — la nominatività dei titoli; il secondo, relativo alle agevolazioni e alle esenzioni, che la legge di delega per la riforma tributaria punta a ridurre sensibilmente.

Il decreto relativo all'imposta sulle persone fisiche è pronto per la presentazione alla commissione del Trenta (che ha ieri terminato l'esame del provvedimento sull'anagrafe tributaria) e già entro questa settimana saranno pronti altri due provvedimenti. Ma è possibile che il blocco di cinque decreti venga consegnato alla commissione parlamentare tutto insieme allo inizio della prossima settimana. Dal giorno della presentazione scattano i 45 giorni che la commissione ha a disposizione per emanare il suo parere consultivo, non vincolante, su tali provvedimenti.

Considerato che l'estate incalza, i tempi a disposizione sono obiettivamente ristretti. Per questo, l'ex ministro del bilancio on. Antonio Giolitti ha proposto ieri l'allungamento di un mese del termine per la pubblicazione dei provvedimenti sulla Gazzetta ufficiale, in modo da evitare i rischi di slittamento. La data del primo ottobre per la pubblicazione della seconda «tranche» della riforma tributaria è stata fissata dalla leggina di slittamento delle nuove imposte dirette. Quindi, il rinvio della pubblicazione al 1.o novembre potrebbe essere deciso solo con una nuova legge.

Negli ambienti del ministero delle finanze la proposta dello on. Giolitti è stata accolta con interesse: si è rilevato che i tempi per il varo della riforma ci sono, ma sono obiettivamente stretti e un mese in più consentirebbe maggior respiro e ponderazione.

Mentre si continuano a respingere le ipotesi di slittamento dei nuovi tributi prende dunque consistenza l'ipotesi che il nuovo governo possa decidere un allungamento dei termini per la pubblicazione dei provvedimenti, nell'intento di far entrare puntualmente in vigore tutta la riforma delle dirette, evitando «stralci».

Anche la data di «attuazione» dell'anagrafe tributaria dovrebbe «scorrere» dal 1.o luglio prossimo al 30 settembre 1973: la proposta è stata formulata dalla «commissione dei 30» (15 deputati e 15 senatori) che ha concluso ieri l'esame del relativo decreto istitutivo.

«I 30», il cui parere, sia pure non vincolante per il governo, deve in qualche modo aver ricevuto il conforto di qualificati esperti fiscali, hanno proposto, insieme allo «scorrimento» della data di attuazione, lo «slittamento parallelo», di tre mesi, per tutte le altre scadenze previste dal testo del decreto.

(Italia)

I GIUDICI DI PADOVA: «IL FATTO NON COSTITUISCE REATO»

Assolti i due giornalisti per il libro sulla confessione

La sentenza pronunciata dopo soli 15 minuti di camera di consiglio Gli imputati erano andati da 500 confessori muniti di registratore

Padova, 20

Il tribunale di Padova (presidente Pata, giudici Palmieri e Palombarini, pubblico ministero Cardarelli) ha assolto con formula piena gli autori del libro «Il sesso in confessionale»; giornalisti Roberto Valentini di 34 anni, residente a Modena, e Clara Di Meglio di 40, domiciliata a Roma.

Nel febbraio scorso, su un settimanale romano si erano avute alcune anticipazioni sul contenuto del libro: testimonianze raccolte dai giornalisti in moltissime chiese del paese, dove si erano presentati in confessionale muniti di un registratore. I due giornalisti avevano posto quesiti riguardanti in particolare i problemi del sesso, per i quali si chiedeva consiglio al sacerdote.

L'inchiesta di Valentini e della Di Meglio era stata svolta nel corso di quattro anni sui rapporti prematrimoniali, sui problemi dei divorziati o dei separati, interpellando ottocento confessori. Non era ancora uscito il libro, e già, in base alle anticipazioni del settimanale, una lettera pervenne alla procura della Repubblica di Padova con la richiesta di aprire un procedimento penale.

Il 28 marzo si aprì l'indagine giudiziaria e nei riguardi dei due giornalisti si formularono, in un primo momento, due accuse: pubblicazione offensiva del pudore e vilipendio della religione. Il procuratore di Lodi, dal canto suo, con atto autonomo, ordinò il sequestro del libro poco dopo l'uscita nelle librerie. Nel contempo il magistrato lombardo trasmise gli atti alla procura padovana, la quale respinse l'istanza e revocò il sequestro. La procura di Padova, proseguendo le indagini, arrivò alla incriminazione degli autori del libro e dell'editore per «concorso in vilipendio della religione dello Stato», scartando l'accusa di pubblicazione oscena.

Nel corso del dibattimento celebrato stamane al tribunale di Padova, gli imputati erano difesi dagli avvocati Ronchitelli, vicesindaco di Padova, e Lombardi, di Roma. I due imputati si sono difesi dicendo che erano convinti di avere scritto un'opera positiva per portare un contributo alla discussione della confessione, sacramento che, secondo ambienti cattolici, è ritenuto attualmente in crisi.

Il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione con formula dubitativa, mentre i difensori hanno chiesto l'assoluzione con formula piena.

Dopo solo un quarto d'ora di camera di consiglio, i giudici hanno emesso la sentenza di assoluzione, perché il fatto «non costituisce reato».

(Italia)

Dalla prima pagina

Disarmo

ca senatoriale. Il sesto e il settimo accordo, relativi agli usi rispettivamente militari e pacifici dell'energia atomica, dovrebbero essere firmati venerdì o sabato: non si conoscono ancora i dettagli di questi patti, di gran lunga più significativi di quelli finora sottoscritti.

Finora, di può certamente dire che Leonid Breznev ha favorevolmente colpito l'immaginazione popolare perché, come sottolineano i giornali, ha imparato subito le caratteristiche peculiari del sistema americano: lo ha dimostrato soprattutto nella lunga colazione di ieri con i senatori della commissione esteri, durante la quale è stata sollevata la questione della emigrazione degli ebrei dall'URSS, che minacciava di bloccare le concessioni preferenziali americane necessarie all'espansione degli scambi con l'URSS.

L'incontro con i senatori ha rilevato, a loro dire, notevoli doti diplomatiche, di moderazione e di modestia, nell'uomo Breznev, che veniva toccato in uno dei punti più sensibili della politica del Cremlino: anche in questa come in molte altre occasioni, Breznev è apparso agli occhi americani in notevole vantaggio rispetto a Nikita Kruscev, del quale tutti ricordano la bollente polemica e la irritazione mostrate durante il suo lungo viaggio attraverso gli Stati Uniti, 14 anni fa.

All'ultima ora si apprende che Nixon e Breznev hanno raggiunto l'accordo sulle nuove direttive da impartire ai negoziatori di Ginevra, per accelerare la conclusione della trattativa sul disarmo nucleare. L'accordo sarà annunciato in una dichiarazione congiunta, che verrà letta domani pomeriggio alla Casa Bianca.

C. S.

Incertezze

dinate». Ad ogni modo, alla proposta lamalfiana hanno già detto chiaramente «no» i socialdemocratici e oggi i socialisti. Il demartiniano De Pascalis l'ha definita «astratta e irreale».

Nel PSI c'è sempre tensione tra demartiniani e manciniani. Questi ultimi sostengono che De Martino deve andare al governo ed assumere la vicepresidenza del consiglio, ma aggiungono che incarichi di governo e di partito sono incompatibili. Mancini è, infatti, riluttante ad assumere incarichi di governo e vorrebbe tornare alla segreteria o, almeno, assumere una cogestione del partito. De Martino è dell'idea opposta. In questo complesso gioco si ritrovano anche i motivi della cautela dei manciniani nei confronti della immediata riedizione del centro-sinistra.

R. P.

La lezione della libertà

A volte, leggere è un modo di dimenticare noi stessi per scoprire nelle parole di altri le cose che si sarebbe amato fare, avere, conoscere. E' un ripensamento di quanto è stato ma anche, forse, sarebbe potuto essere diverso, migliore.

Nel guazzabuglio di un vivere artificioso, falso, che non ti è dato cambiare ma che neppure vesti tranquillamente, naturalmente; annaspando, ti affanni a ricercare una zattera, un appiglio, per risalire alla verità, alle cose che sarebbero potuto essere e non sono state perché ci siamo lasciati ingannare, siamo andati fuori strada sbagliando direzione, misura. E che questa stupida matassa, nella quale siamo tutti irretiti, possa essere dipanata in mille modi diversi, nel bene e nel male, lo testimonia tutta la vita, e questo nostro correre e stare.

Che le cose in casa nostra vadano storte e che inutilmente ci si affanni, frenando o freneticamente accelerando, a dare senso a una pazza corsa, è cosa saputa, vissuta, giorno dopo giorno, da una generazione che porta in sé tutte le contraddizioni di una storia luminosa e tremenda.

Interrogativi, angoscia, urla, un guazzabuglio di sentimenti, impotenza di agire, pensare, e confusione e amarezza e sconforto. E per non ammattire, per continuare a vivere perché non si è ancora arrivati, per viltà o pochezza o umano coraggio, alla ragione di rifiutare volontariamente la vita, ricerchi nella vita di altri, nella storia di ieri, quella parola che un tempo guidava gli uomni sulla strada del giusto, del vero.

La vita di un uomo è niente, si sa, in questo nostro universo, ma per vivere non abbiamo altra misura, non possediamo null'altro di vero per dare senso alle cose in cui vogliamo disperatamente credere se vogliamo conservare in noi tracce di un vivere civile conquistato attraverso secoli di sofferenze.

Che la libertà sia un bene per l'uomo, la città, il progresso delle scienze, delle arti, del vivere sociale, è cosa sulla quale tranquillamente possiamo giurare, senza timore di essere smentiti dalla storia, dai fatti che si sono ammucchiati sulla vita degli uomin tutti. Ma la libertà genera il bene e il male: è una condizione indispensabile all'uomo, è l'occhio che discerne i colori ma se non esiste una mano che lo stenda, inquadri, e gli dia spazio, luce, dimensione, il colore rimane informe materia pronta a vestire, a colorare ogni proponimento, bandiera.

Difficile cosa è apprendere la lezione della libertà; è come la vita. Può essere sciupata, in un attimo, sciaguratamente, o essere esaltata a eterno ricordo del bene, del giusto.

Difficile è comprendere quanto altri hanno fatto, lasciato in dono agli uomini, ai nipoti, difficile è percorrere, con cuore puro, la strada che essi hanno percorso. Di Luigi Sturzo oggi, non si ama troppo parlare e si deve alla iniziativa di «Nuovi quaderni del Meridione» e al Banco di Sicilia che liberalmente li ha sostenuti, se è stato pubblicato un fascicolo speciale, tutto dedicato all'opera e alla vita di Luigi Sturzo, che se non altro è certamente uno degli uomini più rappresentativi della Sicilia moderna. Riassumere i molti capitoli del libro che costituiscono un esempio mirabile di lavoro di équipe, tracciando senza sovrapporsi, in modo vivo, attraverso otto saggi e studi, tutto l'immenso lavoro da lui fatto per la democrazia, la libertà e le genti della sua isola, sarebbe impossibile impresa tanto i saggi sono densi, essenziali.

Dire dei molti aspetti del suo lavoro, del suo umano operare, degli entusiasmi, degli errori e delle verità che egli ha seminato lungo l'arco della sua vita per cercare di dare agli uomini un ordinamento in cui vivere fosse degno dell'uomo sarebbe un rifare il lungo cammino che egli pazientemnete coraggiosamente, ha compiuto. Di lui si possono dire solamente le cose essenziali che lo caratterizzano e lo collocano in un posto di grande rilievo nel panorama della tormentata storia che le nostre generazioni sono state chiamate a vivere, storia tutta tesa a liberarsi dai fardelli che pesanti ritardano il passo verso una concezione di vita più libera, giusta.

Che il suo pensiero e la sua azione politica abbiano una radice profondamente religiosa è cosa saputa, e sarebbe mostruoso pensare il contrario; per lui difatti «la dimensione soprannaturale dell'uomo è tutt'uno con la vita e con il suo processo storico». «Noi non abbiamo due vite, una soprannaturale e una naturale, ma una sola esistenza... Non esiste, non può esistere un amore di Dio senza amore del prossimo: non una società con Dio senza la società con i fratelli; e non è nemmeno un fatto dell'uomo solo con la sua volontà libera, come non lo è di Dio solo con la sua grazia».

In una concezione così lineare, assoluta, non c'è possibilità di fuga né a destra né a sinistra, «non c'è posto né per le ingiustizie sociali, né per qualsiasi forma di immobilismo economico, culturale e spirituale». Essere cattolici, essere cristiani, costa immensa fatica, se vuoi consumare la vita conservando il rispetto di te stesso sei obbligato ad una coerenza che non concede scappatoie né verso l'alto né verso il basso. Se sei cattolico, cristiano, devi continuare, giorno dopo giorno, quotidianamente, costi la vita, a camminare lungo la strada che è stata segnata, senza ripensamenti, debolezze, evasioni perché per i credenti «il cristianesimo è il centro ideale e il criterio di valutazione di tutta la realtà, in quanto si presenta come un "unicum" che abbraccia la totalità delle manifestazioni».

Che sia difficile per l'uomo di oggi accettare una sociologia costruita sul mistero è cosa scontata, e anche se diamo per certo che ogni età definisce i concetti di stato, libertà, proprietà, sovranità, umanità quasi ex novo, pur tuttavia oggi è difficile per un uomo non pensare con lui quando afferma che «società è... comunione, comunità, coscienza dei singoli di essere in comunione fra loro».

«Questo vale per tutte le forme di società dalla famiglia allo Stato. Non c'è società, anche la meno effettiva e più transitoria, sia sportiva o economica, che possa realizzare i suoi fini senza che i soci ne abbiano piena conoscenza e vi diano volontaria adesione, in una parola ne abbiano coscienza mutualmente effettiva, quella che usualmente si chiama coscienza collettiva».

Rileggere attentamente le cose che ha detto, ripensare la strada che ha battuto per dare pieno diritto di cittadinanza ai cattolici del nostro Paese emarginati da un veto assurdo dalla vita politica, sono cose che illuminano di speranza anche l'uomo di oggi impastoiato fra esperienze contraddittorie, avvilito nella sua umanità e nella sua libertà. E se lui è riuscito a passare indenne fra le burrasche provocate dal fascismo, forte della fede nel «messaggio per l'uomo», anche noi abbiamo speranza di superare i mali che oggi ci umiliano, perché per noi come per Luigi Sturzo «i problemi odierni dell'uomo sono problemi di riscatto, di emancipazione morale, civile e sociale, problemi di libertà».

Mario Coloni

Premio di poesia ad Alfonso Gatto

Bologna, 20

Alfonso Gatto ha vinto, con «Poesie d'amore», l'ottava edizione del premio di poesia «Roberto Gatti» di un milione di lire, promosso dal Centro d'arte e di cultura di Bologna.

La commissione giudicatrice, composta da Carlo Betocchi, Claudio Marabini, Marino Moretti, Geno Pampaloni, Giuseppe Raimondi, ha soffermato la sua attenzione anche sulle opere di Ferdinando Camon, Ennio Cavalli, Michele Colonna, Magda De Grada, Mariateresa Maschio.

La medaglia d'oro del pubblico è stata assegnata, da una giuria di lettori composta da soci del Centro d'arte e di cultura, all'opera «Per quel filo sottile» di Magda De Grada.

(Ansa)

DIECI ANNI DI PONTIFICATO DI PAOLO VI, PILOTA D'ALTO MARE CHE SI SFORZA DI ABBRACCIARE I POPOLI

UN GRANDE CUORE APERTO SUL MONDO

Tra le primissime ragioni della sua alta missione va individuata quella della ricerca della pace con infinita pazienza
Il Concilio visto come leale attuazione di un equilibrio tra chi vuole essere rivoluzionario e chi si attarda al passato

Il 21 giugno del '63 la fumata bianca dal tetto della Sistina annunciò l'inizio del pontificato di Paolo VI. «Era stato eletto la sera avanti. Volle che ci si pensasse la notte. E così fu» — ha scritto il Conte Dalla Torre, direttore dell'«Osservatore romano» nelle sue memorie»: ed è una rivelazione. A dieci anni da quella data si può fare il tentativo di cogliere i dati salienti di un pontificato, quelli che servono a definire una fisionomia pastorale e spirituale. Le «grandi linee» sono facilmente individuabili: in primo luogo l'incontro della Chiesa con la società moderna; poi il tema della pace «nuova e vera» da ricercare con colloqui, trattative, con infinita pazienza; il terzo tema, collegato con quello della pace, riguarda lo sviluppo dei popoli in un quadro di vasta solidarietà per quelli di recente indipendenza; quarto tema: lo ecumenismo e l'appello incessante per l'incontro tra i cristiani in vista di raggiungere l'unità; e, infine, la «leale» — è un aggettivo usato da Paolo VI — la «leale» attuazione del Concilio, con giusto equilibrio tra chi vuole essere rivoluzionario ad ogni costo e chi si attarda sul passato.

In questa breve nota non si possono citare tutti i documenti e discorsi; ma tutta una vasta documentazione è a portata di mano di chiunque per cogliere la essenza di un magistero. Encicliche come la «ecclesiam suam», la «popolorum progressio», i vari documenti di carattere sociale dimostrano chiaramente la propensione di Papa Montini al colloquio, all'incontro e rispondono in pratica alle domande sul perché dei viaggi papali in tutti i continenti. E non fa più nessuna meraviglia vedere passare per il portone di bronzo persone e persone. Vanno su, fino alla biblioteca papale, e troviamo un interlocutore attento, informato, curioso di notizie. La sua serenità, la sua intelligenza mettono a pieno agio qualsiasi visitatore.

Ha scritto il cardinale Siri: «La sua attenzione, la sua apertura, la sua tensione verso il mondo e la cultura del mondo contemporaneo sono un'altra caratteristica della sua figura; apertura e tensione che a volte diventano una sofferenza intima e dura». E si potrebbe aggiungere che questa «sofferenza» si manifesta quando deve affrontare problemi importanti quale quello delle nascite o quello del catechismo olandese, o quello del celibato sacerdotale o delle manifestazioni contestatarie. E non è forse la tensione di fronte ai problemi del mondo che lo porta a riflettere a lungo prima di prendere la decisione più impegnative? Ha detto Paolo VI in una famosa intervista a monsignor Perezil, ora ausiliare di Parigi, pubblicata da «Le Monde». Mi capita di leggere che sono indeciso, inquieto, timoroso, incerto fra influenze contrarie... forse sono lento. Ma so ciò che voglio. Dopo tutto è mio diritto riflettere». E dopo la riflessione le decisioni nette, anche se «impopolari». E se, in talune occasioni, sembra assumere atteggiamenti polivalenti su questioni dibattute, ciò deriva dalla sua volontà di cogliere il bene dovunque si trova, di rispettare la libertà degli altri: «In omnibus charitas, in dubiis libertas». Naturalmente da una parte si dirà che siamo di fronte ad un «Papa indeciso», e dall'altra verrà definito «poco coraggioso».

Rito solenne

Ma il Papa che ha avviato e portato avanti la più grande trasformazione della curia, che ha interrotto «venerabili» anacronistiche tradizioni, che ha concluso il Concilio e sancita una riforma liturgica di immensa portata, che ha valorizzato la collegialità episcopale non difetta certamente di coraggio. Forse in un lontano domani la sua figura, fuori delle odierne polemiche contingenti, sarà considerata nel suo giusto valore.

Ha scritto ancora monsignor Perezil: «Abbiamo di fronte a noi il Pontefice meno diplomatico, meno politico, meno realista. Egli governa seguendo la parola di Dio, e il bene di tutti. Non ha paura di rischiare. Sebbene figlio di un giornalista, è distaccato dalla attualità. Il ritmo della Chiesa è ben altro che quello della vita. Pilota di alto mare, si sforza di abbracciarne l'ampiezza». E' una definizione che va senz'altro accettata magari con una osservazione integrativa: distaccato dalla attualità: non significa che egli sia indifferente alla realtà. E ne sa qualcosa tanta gente che in determinate occasioni della sua vita ha sentito vicina la mano, la parola e la carità di Paolo VI. Con questo si vuol dire che al di là e al di fuori delle grandi espressioni del ponticato, al di là delle iniziative che vengono riecheggiate dalla stampa internazionale, c'è anche una storia minore che qualifica la vita di un sacerdote e di un Pontefice. Era il sacerdote Montini che a Milano deponeva la sua croce di arcivescovo tra le mani di un operaio morto per un incidente sul lavoro; è il vescovo Montini, divenuto Paolo VI, quello che in Vaticano si intrattiene con due genitori affranti che gli presentano un bimbo condannato da un morbo crudele. Si commuove di fronte ai peccatori indiani che gli hanno preparato archi di trionfo; provvede a dare alloggio romano ai muratori abruzzesi di «Sante Marie», che per lavorare nella capitale partono alle quattro del mattino dopo essere arrivati a casa, la sera avanti alle ventitré; si intrattiene con umiltà alla mensa degli orfani e dei vecchi, spiega il catechismo ai bambini di una parrocchia romana.

Riforma liturgica

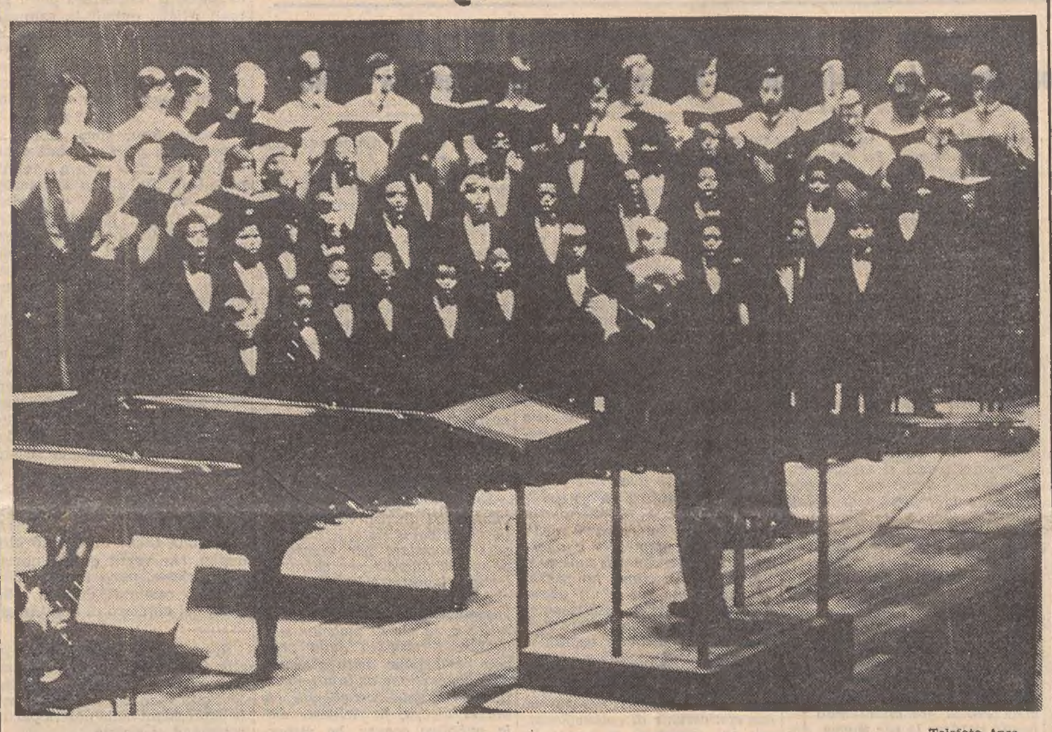
C'è da aggiungere che non tutti gli episodi che riguardano il Papa vengono conosciuti e diffusi: ma i giornalisti accreditati in Vaticano li annotano e li conservano nei loro taccuini. Al termine di un solenne rito in San Pietro, mentre si avviava processionalmente il corteo che doveva scortarlo fino al suo appartamento, Paolo VI lasciò improvvisamente il gruppo di prelati e dignitari e andò verso una tribuna. Aveva visto i fratelli di Papa Giovanni e aveva voluto salutarli di persona.

Durante il Concilio, in una solenne seduta in San pietro, fece chiamare un giovane seminarista, gli parlò alla presenza di tutti i padri, quasi per fargli sapere che tutti avevano partecipato al suo dolore e a quello di tanta gente: il giovane aveva perduto i genitori e la sorella nella immane sciagura del Vajont.

Si potrebbe continuare nella aneddotica. Una conclusione si può trarre. Il Papa, che secondo un cliché abusato doveva essere «rigido e severo», senza «aneddoti», ha un cuore grande aperto sul mondo. E' un Papa dalla vita semplice che inizia la sua giornata celebrando la messa e ascoltando poi quella del segretario; che fa vita comune con i due sacerdoti milanesi don Macchi e don Bussi, che trascorre le ore nella preghiera nello studio, negli incontri pensando come rendersi utile al mondo e ai singoli.

A. Paglialunga

SESSANTACINQUE PICCOLI NEGRI



Telefoto Ansa

Roma — Sessantacinque bambini negri componenti il «Newark Boys Chorus» di New York, parteciperanno al concerto offerto dalla Radiotelevisione italiana a Paolo VI che sarà trasmesso in ripresa diretta sabato diretto da Leonard Bernstein

Libri ricevuti

Con il numero 63-64, uscito in questi giorni, il periodico d'arta contemporanea D'Ars inizia il suo 14.o anno di edizione.

Diretto da Oscar Signorini, il fascicolo va menzionato anche per avere sempre riportato una cronaca delle manifestazioni artistiche tenutesi nella nostra Regione. In questo numero, la «Lettera da Trieste», firmata come di consueto da Luigi Danelutti, segnala le personali di Lilian Caraian, di Edoardo Devetta e di Donato Colamartino, con la riproduzione di una loro opera, oltre ad un ricordo di Guido Marussig. Le altre corrispondenze riguardano Roma, Napoli, Milano, Firenze e altri centri artistici italiani.

Dal ricco sommario, interessanti le cronache degli «incontri» svoltisi a Rimini ed imperniati su cinema-televisione-strutture ambientali. Gli articoli pubblicati sono firmati da Gerardo Filiberto Dasi, che spiega le ragioni di questi incontri; Gianni Rondolino («Jean Rouch e il cinema verità»); Giuseppe Gatt («Rouch audelà du cinéma»); Ezio Gianotti («Il cinema e le culture nord-africane»); Silvio Ceccato («Il turista educato»); Herbert Ohl («Tempo libero centro Italia»).

Dall'estero, una panoramica sulla arte attuale in Ungheria, ragguagli sull'attività espositiva a New York e notizie da Parigi.

Troviamo inoltre il primo saggio di una serie intitolata «Pittori e uomini di cinema» a cura di Gianni Rondolino, che in questo scritto iniziale si sofferma su due noti personaggi: Viking Eggeling e Hans Richter; e, di Ruggero Jacobbi, un'approfondita disamina sull'avanguardia teatrale italiana dal 1965 ad oggi.

Le rassegne segnalate sono: «Nuove ricerche di realtà» organizzata a Siena; una relazione sulla prima parte della Quadriennale romana e sulla Operazione Vesuvio a Napoli; il IX premio Città di Gallarate; la mostra «Maestri contemporanei» allestita a Catania. Inoltre ,da Parma, Giuliana Ferrari scrive sulla mostra di Klee; da Torino Giorgio Brizio recensisce varie rassegne: Dix, Grosz e «Combattimento per un'immagine».

In copertina una significativa opera 1973 («Pastorello con piffero») di Ibrahim Kodra.

○

Le nuove retribuzioni degli statali - A cura di T. Liccardo - Libreria Forense ed. - Pagg. 48 - Lire 1000.

○

Historia - Febbraio-marzo '73, n. 182-183 - Lire 200 - Pagine 162.

○

La Destra - Mensile internazionale di cultura e politica - Febbraio '73 - Ed. del Borghese - L. 1500 - Pagg. 92.

○

La Martinella di Milano - Rassegna di vita italiana - Fascicolo I-II 1973 - Lire 3000 - Pagine 74.

○

Ausonia - Rivista di lettere e arti - N. 6, novembre-dicembre '72 - L. 550.

per difendere
i vostri capelli
dagli inquinamenti

e da:
salsedine, vento, polvere

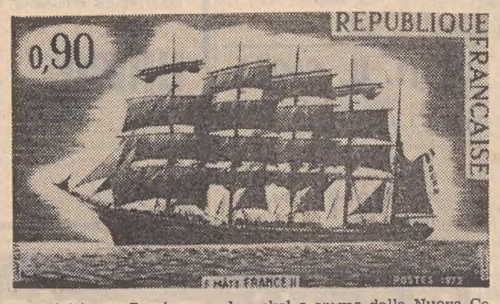


SHAMPOLOZIONE®
BIPANTOL (si usa senza acqua)

- L'inquinamento dell'aria e dell'acqua, oltre alle altre normali cause (vento, polvere, salsedine, sabbia) richiede anche per i capelli un'igiene quotidiana.
- Ma non si può usare shampoo ogni giorno, i capelli potrebbero soffrirne.
- La pulizia è necessaria, indispensabile, ma deve essere delicata, comoda e facilmente realizzabile.
- Per soddisfare queste esigenze è ora in commercio un nuovo prodotto della Bipantol, brevettato.
- Si usa senza acqua.
- E' comodo e di facile uso.
- E' in vendita solo nelle farmacie.
- E' in tre tipi: per capelli secchi, normali, grassi.
- Serve anche per le capigliature femminili.

CORRIERE FILATELICO

FRANCIA: 13 FRANCOBOLLI IN DUE MESI



Dall'ultimo «Corriere» pubblicato in maggio a oggi la macchina filatelica ha continuato a girare velocemente in Europa e altrove. E' impossibile però dare qui un quadro completo delle numerose emissioni avvenute; sarà pertanto giocoforza limitarsi ad accennare ad alcune delle più importanti, con la riserva di parlare un po' anche delle altre nelle prossime puntate. Dei paesi dell'Europa occidentale che in questo periodo hanno sfornato più francobolli, la Francia occupa uno dei primi posti o addirittura il primo: nell'arco di due mesi sono comparsi 13 nuovi valori, tutti a carattere commemorativo, celebrativo o propagandistico. Spiccano, in particolare, un «2 franchi» della serie artistica (scultura lignea dell'antico monastero di Moutier-d'Ahun) e il «pezzo» navale riprodotto in pagina e che continua il ciclo dei velieri di Francia. Segnaliamo ancora i francobolli dedicati alla scrittrice Gabrielle Colette (centenario della nascita), al Grande Oriente di Francia (duecento anni dell'organizzazione massonica nel paese), al cinquantenario della famosa corsa automobilistica «24 Ore di Le Mans», alla cicogna d'Alsazia e al topo lavatore della Guadalupa (protezione della natura).

Ai molti filatelisti amanti della marineria interesserà sapere qualcosa di più dei cinque-alberi «France II», che per una dozzina d'anni fu il più grande bastimento a vela del mondo. Varato nel 1913, aveva una lunghezza di 126 metri, era largo 17, stazzava 8 mila tonnellate, gli alberi si slanciavano a 64 metri, spiegava una velatura di 635 metri quadrati, che gli consentiva una velocità fino a 17 nodi. Il «France II» fu adibito soprattutto al trasporto di nickel e cromo dalla Nuova Caledonia lungo la rotta Capo di Buona Speranza - Capo Horn. Imbarcava anche passeggeri in accoglienti sistemazioni. Sfuggito durante la grande guerra all'insidia dei sottomarini tedeschi, nel 1922 si perdette miseramente anche sui banchi di corallo nel Pacifico.

Di notevole interesse anche il francobollo dedicato a Dugay-Trouin, grande ammiraglio sotto Luigi XIV: a 18 anni comandava già una fregata di 18 cannoni; la sua carriera si sintetizza nella cattura di 300 navi mercantili e di 20 vascelli da guerra.

Giro nordico

Il 26 giugno i cinque paesi scandinavi (Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia e Islanda) metteranno in circolazione due francobolli ciascuno, a soggetto comune ma in colore diverso, per celebrare un secolo e più di cooperazione fra le loro amministrazioni postali. La vignetta riproduce la «Casa del Nord» a Reykjavik, in Islanda, dove, nella giornata della emissione, si aprirà la conferenza postale scandinava e sarà inaugurato il nuovo museo postale.



Residuati di orologio per un celebrativo



Non era certamente difficile immaginare che tra la «gabbia palladiana» (e quel «90 lire» di posta ordinaria dovrebbe essere il capostipite di una delle nuove generazioni artistiche da tempo promesse.. Se dal mattino si conosce il buon giorno...) uscita il 30 maggio scorso, e le tre frecce del norvegese Friman Anisdahl puntate sul 30 giugno per esaltare fuori stagione, l'ideale dell'unione europea (chissà mai perché le Poste italiane hanno scelto una data così decentrata rispetto a quelle degli altri «partners» della CEPT?), non era certamente difficile immaginare, dicevamo, che potesse inserirsi qualche altra sorpresa, qualche altro strano aggeggio. E' avvenuto infatti che tra la «gabbia» e le frecce si sono messi di mezzo i «residuati» di un orologio per festeggiare il cinquantenario del Provveditorato generale dello Stato, impegno assolto ieri con l'emissione di un nuovo «50 lire», di cui molti sicuramente sono già in possesso.

Siamo in tempi di rievocazioni manzoniane e viene quindi spontaneo imitare don Abbondio nella domanda rivolta a se stesso: «Carneade! Chi era costui?». Il Provveditorato dello Stato! Chi è costui? Il librone cui siamo ricorsi per sciogliere l'interrogativo dice: «Il Provveditorato generale dello Stato, istituito nel 1923. è attualmente alle dipendenze del Ministero del Tesoro e regolato dal R.D. 20-VI-1929, n. 1058. Il P. deve provvedere all'acquisto, conservazione e distribuzione di tutto quanto occorre per il funzionamento dei vari uffici statali (stampati, mobili, attrezzature ecc.), all'amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato, all'amministrazione, stampa e vendita della «Gazzetta ufficiale» Spetta inoltre al P. indirizzare lo svolgimento dell'attività dell'Istituto poligrafico dello Stato e controllare la produzione dei lavori allo stesso affidati».

Avendo dunque le mani in pasta, quelli del Provveditorato non si sono lasciati scappare l'occasione di «provvedersi» di un francobollo tutto per loro, come fecero a suo tempo quelli della Ragioneria dello Stato. A fargli il celebrativo è stato incaricato Emilio Vangelli, il quale aperta la cassa di un orologio qualunque, ha risolto il problema: molla a spirale, ruote e rotelline danno bene l'idea del funzionamento di un organo statale (purtroppo però le ruote sono spesso sdentate, fuori asse, o per niente oleate). Affare fatto dunque.

Altre amministrazioni postali, invece, si occupano di «strani e oscuri personaggi», per esempio di un tale Nicolò Copernico, nato cinquecento anni fa e che «sbaraccò» il sistema geocentrico dell'antico astronomo egiziano Tolomeo, e fece capire per primo che era la Terra a girare attorno al Sole e non viceversa, come fino allora ritenuto. Soggiornò e studiò a lungo anche in Italia, ma alle P.T. deve essere uno sconosciuto. In sintonia con molti altri paesi, se ne è occupato il Vaticano, che martedì 19 ha emesso una serie di quattro valori (20, 50, 100 e 130 lire) per commemorare il grande scienziato polacco. I soggetti sono due: il ritratto di Copernico e una veduta della sua città natale, Thorn. I

Emissioni austriache

L'Austria ha aderito sì, quest'anno, al «Giro Europa», ma ha voluto fare a suo modo, «per ragioni interne», pur manifestando un «grande rammarico». Quindi niente frecce, anche se l'idea tradotta sul francobollo da scellini 2,50 e gli elementi compositivi dello stesso si richiamano alla vignetta comune. Vi campeggia infatti un antico classico corno di posta, nella cui voluta fa contrasto un disco telefonico. Questo tipo di partecipazione, diversa nella forma ma uguale nella sostanza, all'annuale emissione CEPT non può non trovare consensi, giacché — lo abbiamo rilevato tante altre volte — le venti e più serie a vignetta comune che i filatelisti devono ogni anno incasellare all'album «Europa», hanno finito con lo stancare un po' tutti. Assieme all'Austria questa volta hanno preso le distanze, come già si sa, anche Francia e Spagna. Nel 1974 i paesi CEPT non saranno più vincolati a schemi comuni. Il francobollo austriaco vedrà la luce il 28 giugno (validità 9 luglio). Pochi giorni fa ha fatto la sua comparsa un altro bel commemorativo della vicina Repubblica: un «2 scellini» che festeggia il giubileo d'argento dell'Unione degli enti di assicurazione sociale nel paese; la vignetta simbolica è molto efficace nell'esprimere l'aiuto reciproco che l'istituzione offre ai cittadini. Nel prossimo autunno, le Poste austriache daranno inizio all'emissione di una nuova serie ordinaria.





Frutta di San Marino

Un'altra lunga serie «Frutta» è stata preparata dalle Poste sammarinesi, che l'ammaniranno l'11 luglio prossimo. Si compone di dieci valori per l'importo complessivo di lire 410. Nella «corbeille» troviamo ogni ben di Dio: uva, mandarini, mele, prugne, fragole, pere, ciliegie, melagrane, albicocche, pesche. E' un ricco campionario della frutta mediterranea, che prospera, ad eccezione dei mandarini, anche sulle falde del Titano. Le vignette sono opera della ben nota pittrice svizzera Anne Marie Trechslin, che ha già dato tante valide prove della sua arte sui francobolli. La stampa è stata eseguita dalla svizzera «Courvoisier», che ha «tirato» 750 mila serie complete.

Cartolina al fluoro

Per il 10 luglio le Poste italiane hanno fissato un altro appuntamento ai filatelisti. In quel giorno, infatti, sarà messa agli sportelli un nuovo tipo di cartolina postale, la cui principale caratteristica è data da una cornicetta fluorescente entro la quale è collocato il francobollo da 40 lire della Siracusana. La cartolina al fluoro è stata decisa per far fronte alle esigenze della meccanizzazione postale.

Marcello Lorenzini

filatelia TERGESTE
di A. Bornstein - Servizio novità - Accessori
Trieste, via San Lazzaro 23, telefono 35346

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VECCHI E NUOVI PROBLEMI NELLA VACANZA DEL CONSIGLIO

RISPUNTA NEL DOPO-VOTO IL BILANCIO 1973 DEL COMUNE

Nelle remore della campagna elettorale è rimasto indietro malgrado le sollecitazioni dell'autorità tutoria - Le consulte

Il Consiglio comunale, che ha interrotto ogni attività da oltre un mese a questa parte, in coincidenza con la campagna elettorale, si appresta a riprendere l'ultima tornata di sedute prima della pausa estiva. Nel frattempo, per ben due volte il comitato di controllo ha sollecitato la Giunta a varare il bilancio di previsione per l'anno corrente, prospettando l'enorme ritardo di tale adempimento in assenza del quale l'amministrazione municipale è costretta a limitare le proprie spese mensili alla dodicesima parte di quelle effettuate complessivamente nell'anno precedente; ciò provoca, ormai da novembre a questa parte, una precaria situazione finanziaria, che limita l'attività all'amministrazione semplicemente ordinaria, con la possibilità di sopperire soltanto alle spese correnti obbligatorie e di procedere con qualche difficoltà anche al puntuale pagamento degli stessi stipendi al personale.

Pertanto, allorché il Consiglio verrà riconvocato, essa dovrà per prima cosa affrontare il bilancio di previsione, la cui presentazione è stata ritardata dall'elaborazione del piano quinquennale degli investimenti per opere pubbliche, che la Giunta intende proporre al voto unitamente al bilancio. Sembra tuttavia che nemmeno si procederà all'adempimento con la richiesta sollecitudine, se è vero che la data inizialmente indicata per la ripresa dei lavori consiliari, cioè quella del 27 giugno, verrà ulteriormente differita, nonostante il mese abbondante perduto per la concomitanza della campagna elettorale. Infatti, la Giunta non ha tenuto ieri la consueta seduta settimanale e sembra che soltanto venerdì verrà convocata la commissione dei capigruppo, per un incontro preliminare nel corso del quale dovrà essere concordato il calendario dei lavori consiliari. Si presume che essi potranno avere infine inizio soltanto nella prima settimana di luglio.

Nel frattempo, però, il preventivo di bilancio (che per 6 dodicesimi è in effetti già un consuntivo di denaro speso) dovrebbe essere sottoposto anche all'esame — com'è negli impegni politici del centro-sinistra — delle consulte rionali, affinché possano avanzare eventuali suggerimenti, riguardanti opere e iniziative sollecitate dai vari quartieri, e ciò in particolare per quanto riguarda il piano finanziario quinquennale, la cui presentazione sarà appunto contemporanea a quella del bilancio '73. Ma qui si prospetta un altro scoglio: succede infatti che le Consulte rionali, i cui componenti sono stati eletti anch'essi con sensibile ritardo, stanno ancora procedendo alla nomina, nel proprio seno, dei rispettivi presidenti. I vari partiti che sono rappresentati al Consiglio comunale si sono accordati, è vero, sul numero dei propri esponenti nei singoli mini-consigli, in maniera che i rapporti tra le forze politiche rispecchino lo schieramento esistente al Comune; e nello stesso tempo si sono accordati anche sul numero delle presidenze che dovrebbero spettare ai rappresentanti dell'uno o dell'altro partito. Ma intanto l'adempimento è ancora in corso e tutto finirà magari con l'acceleratore, che male si addice a un esame serio e ponderato del bilancio e del piano quinquennale che lo accompagna. Le Consulte cioè saranno ancora una volta costrette — come nel caso del precedente bilancio di previsione — a vagliare il complesso atto contabile in termini di assoluta urgenza, considerata la necessità che il Consiglio ha di approvare un bilancio di fronte alle ripetute sollecitazioni del superiore organo di controllo.

Le Consulte sono tuttavia già in agitazione, e non solo per l'incompletezza dei dati che saranno intanto sottoposti alla loro attenzione ed alla ristrettezza dei tempi entro i quali saranno costrette ad esprimere un giudizio ed avanzare gli eventuali suggerimenti modificativi, ma anche per un altro problema. Si tratta del piano del traffico cittadino, già concretamente avviato con gli scavi per l'allacciamento dei vari semafori che fra breve saranno inseriti in un sistema elettronico e con la collocazione di nuovi impianti semaforici. Ebbene, anche il piano della circolazione doveva essere preventivamente discusso, secondo gli impegni, dalle Consulte, e ciò per le implicazioni di carattere rionale, mentre le Consulte stesse stanno per trovarsi ormai difronte al fatto compiuto, senza aver potuto avanzare i suggerimenti, in tema di viabilità, sollecitati dagli abitanti dei singoli rioni interessati. A tutt'oggi, infatti, il progetto, in corso d'attuazione, della «rivoluzione» del traffico urbano, rappresenta per la totalità dei cittadini una misteriosa «scatola chiusa», da accettare così com'è stata proposta dagli esperti senza possibilità di discuterne a priori le possibili manchevolezze o di valutare gli eventuali lati negativi.

Oggi nelle vie la processione del Corpus Domini

Si rinnoverà nel pomeriggio la secolare processione del Corpus Domini, che attraverserà le vie del centro muovendo dalla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, per raggiungere la basilica di San Giusto. Per l'ordinato svolgimento della solenne manifestazione, il Sindaco ha disposto alcuni provvedimenti restrittivi della circolazione, che saranno in vigore dalle 14 alle 20. Più precisamente è stato disposto lo sgombero totale, durante tale periodo, della piazza Sant'Antonio e delle vie Dante, dell'Orologio, Diaz (dalla via dell'Orologio a via Venezian),Venezian (da via Diaz a via Rotonda), San Michele, San Giusto, nonché della piazza della Cattedrale. I veicoli che dovessero essere lasciati in sosta lungo tale percorso e nelle ore indicate, verranno rimossi d'autorità.

CALENDARIETTO

Oggi: Corpus Domini — Il sole sorge alle 4.15 e tramonta alle 19.56. La luna nasce alle 22.54 e cala domani alle 9.41.

Ieri: temperatura massima 25, minima 19,7; pressione mb. 1011,3 in diminuzione; umidità 58 per cento; temperatura del mare 22,2.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Cipolla, via Belpoggio 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19; Miani, viale Miramare 117 (Barcola).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Cipolla, via Belpoggio 4; Miani, viale Miramare 117 (Barcola).

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» Contratto nazionale: 1 marinaio, conf. 2091; 1 ingrassatore, turno 424; 1 fuochista, turno 406; 1 fuochista con patente per caldaie a vapore per lavoro locale.

TRAGEDIA NELLE ESERCITAZIONI ESTIVE AD AURONZO

Giovane alpino triestino schiacciato da una «campagnola»

Gabrio Modugno, figlio del notaio dott. Glauco, era impegnato nel trasporto dei viveri ai reparti - Domani i funerali a Trieste



Un giovane triestino alle armi, il sergente degli alpini Gabrio Modugno di 25 anni, figlio del notaio dott. Glauco, ha perso tragicamente la vita, durante un'esercitazione ad Auronzo, rimanendo schiacciato dalla «campagnola» sulla quale viaggiava e che si è capovolta ai margini della statale 532, in Cadore. Il giovane sottufficiale e tre soldati — in forza al Battaglione «Cividale» di stanza a Chiusaforte, in questi giorni impegnato nel «campo» estivo nella zona di Auronzo — stavano portando il rifornimento di viveri ai reparti dislocati nella zona delle esercitazioni. Alla guida era l'autiere Francesco Mason, di 21 anni, da Pordenone. Giunto a una curva, il veicolo militare è sfuggito al controllo del guidatore e si è rovesciato, capotandosi nella cunetta al lato della strada statale.

L'autista e i due militari sono stati proiettati fuori del veicolo, mentre il sergente Modugno, rimasto imprigionato nell'abitacolo, è finito schiacciato sotto il peso della vettura. Qualche automobilista di passaggio ha dato l'allarme e subito sono giunti sul posto i carabinieri della stazione di Auronzo, con il comandante, brigadiere Niccolai, i vigili del fuoco e alcuni militari. L'autista della campagnola, Mason e gli altri due soldati, Omero Olimpio Romeo, di 20 anni, residente a Resana, in provincia di Treviso e Angelo Confortin, di 21 anni, da Castelfranco Veneto, sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Auronzo, dove sono stati ricoverati con la prognosi di una decina di giorni.

Purtroppo per Gabrio Modugno non c'era più nulla da fare. Il medico ne ha constatato il decesso. Sul posto è intervenuto anche il magistrato per i rituali rilievi, quindi la salma è stata traslata nella cappella mortuaria di Auronzo. E' stato accertato che la morte è avvenuta a causa delle gravissime lesioni interne subite dal giovane.

Da Auronzo, dove subito si sono recati gli angosciati genitori, la dolorosa notizia è fulmineamente rimbalzata a Trieste, suscitando profondo cordoglio, non solo per la personalità del padre, professionista di larga fama e stima, ma per la stessa vasta simpatia di cui lo scomparso era circondato. Giovane brillante, aveva ritardato il compimento del servizio militare, per proseguire negli studi, frattanto partecipando al lavoro del padre: mostrava serietà e impegno, doti che certamente gli avevano anche suggerito la scelta dell'Arma nella quale assolvere il dovere del servizio militare, quella severa e forte degli alpini.

Le «penne nere» della Julia sono in lutto e stamane ad Auronzo l'8.o Alpini renderà gli onori alla salma di Gabrio Modugno, che verrà quindi portata a Trieste, per i funerali che saranno celebrati domani, alle 15.30, nel cimitero di Sant'Anna.

Al dott. Glauco Modugno e alla famiglia tutta, così repentinamente e duramente colpita in tanto caro affettofi giungano le espressioni della nostra partecipazione al dolore.

OTTO MESI PER IL PUGNO DI DUE ANNI FA ALL'EX SENATORE COMUNISTA

IL TRIBUNALE CONDANNA IL MACORI CHE VIDALI NON RICONOSCE COME SUO AGGRESSORE

Quasi paradossale svolgimento del dibattimento, assente volontario l'imputato Ritrattata e poi confermata la confessione - Concessa la seminfermità mentale

Al termine di un dibattimento protrattosi ieri pomeriggio per alcune ore, fino a tarda sera, il Tribunale presieduto dal dott. Ligabue (giudici Giancotti e Salerno, P. M. Coassin, cancelliere Alice Sabbadini) ha condannato a otto mesi di reclusione Graziano Macori, l'operaio cinquantenne, imputato dell'aggressione a danno dell'ex senatore comunista Vittorio Vidali due anni fa, la mattina del 14 marzo 1971, alla Stazione centrale. L'accusa era quella di lesioni e di ingiurie per le frasi oltraggiose proferite dal Macori all'indirizzo dell'ex senatore prima di sferrargli un pugno in pieno viso.

Enorme scalpore destò l'episodio, soprattutto per la personalità dell'aggredito: ci furono proteste delle organizzazioni politiche e sindacali, che condannarono la «aggressione fascista»; telegrammi e attestati di solidarietà pervennero a Vidali da uomini di governo ed esponenti politici. L'aggressore, dopo il suo gesto, rimase introvabile per un paio di giorni, sinché fu lui stesso a farsi vivo in circostanze singolari: dopo aver letto sui giornali i resoconti dell'episodio, aveva lasciato Trieste ed era andato a Roma, recandosi quindi alla direzione nazionale del MSI a raccontare di essere stato lui a colpire l'esponente comunista. Allontanato dai dirigenti missini (che poi avevano provveduto ad avvertire la polizia), il Macori venne fermato dagli agenti che lo aspettavano nell'atrio dell'albergo romano, dove aveva preso alloggio.

Tutto sembrava risolto, quando venne la smentita di Vittorio Vidali e della dottoressa Laura Weiss, che si trovava con lui alla stazione al momento dell'aggressione: dissero che Graziano Macori non era l'uomo che aveva colpito Vidali. Dell'aggressore diedero una descrizione estremamente dettagliata; la confermarono a più riprese e anche ieri, in Tribunale, hanno smentito nella maniera più assoluta che sia stato il Macori a colpire l'ex senatore. Una smentita che è stata ripetuta anche sotto giuramento.

Complessa e sconcertante la personalità del Macori. Già nella «X Mas» durante l'ultimo conflitto, è stato per tanti anni iscritto alla Federazione giovanile comunista, che poi abbandonò. Condannato, nel 1947, a quattro mesi e 20 giorni di reclusione per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale nel corso di una dimostrazione di piazza, a più riprese, dal novembre del 1956 all'ottobre del 1967, venne ricoverato nel reparto neurologico dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni. La prognosi era sempre quella di «stato d'ansia». Nel gennaio del '71 aveva lasciato il suo ultimo posto di lavoro presso un'azienda di San Dorligo della Valle ed era passato in cura presso un neurologo dell'Inam.

Torniamo a questo punto all'aggressione. Il senatore Vidali, accompagnato dalla dott. Weiss, stava dunque attendendo quella mattina alla stazione il treno che avrebbe dovuto portarlo a Roma, dove era in programma una riunione del PCI. Secondo la versione data dai due esponenti comunisti, mentre essi conversavano, in attesa del treno, si sarebbe avvicinato un uomo che avrebbe proferito all'indirizzo di Vidali le frasi: «Porco de italian» o «Porco de antitalian» e, successivamente, «Oggi o domani te la pagherà cara». A questa minaccia la Weiss aveva risposto con un gesto della mano come per allontanare l'individuo, ma questi, che aveva tenuto sino a quel momento sempre una mano in tasca, aveva fulmineamente colpito con un pugno Vidali, all'altezza dell'occhio destro. Poi si era allontanato facendo perdere le sue tracce. Avviate immediatamente le indagini, tra le ipotesi che subito si fecero, vi fu quella che a compiere l'aggressione fosse stato appunto uno squilibrato. La polizia si mise anche sulle tracce di un individuo di origine jugoslava, già ospite di qualche ospedale psichiatrico, che era venuto a trovare dei parenti triestini e che poi era improvvisamente sparito proprio alla vigilia dell'aggressione. Si sospettò anche di un facchino del mercato ortofrutticolo, ma a buttare all'aria tutte le supposizioni che si andavano facendo, venne fuori Graziano Macori, con le sue dichiarazioni fatte a Roma, ai dirigenti missini. Quindi il suo fermo all'albergo.

Alla polizia romana il Macori confermò di essere stato lui l'aggressore e che il suo gesto non aveva altro significato che quello di una protesta generica. «Sono un ex combattente — disse — e aspetto che il ministero della marina mi dia la pensione, ma questa non arriva. La colpa è della politica — aggiunse — e quando domenica ho riconosciuto Vidali, alla stazione, ho pensato che anche lui è un uomo politico e perciò responsabile della mia situazione. Allora l'ho aggredito come avrei aggredito un altro uomo politico al suo posto». Successivamente, in carcere, durante la sua breve detenzione, il Macori ritrattò la sua confessione di colpevolezza, ma poi confermò di nuovo la versione precedente.

Vidali e la Weiss dal canto loro hanno sempre detto di non riconoscere nel Macori l'aggressore.

Quest'ultimo, che ieri pomeriggio non c'era, ha fatto presentare dal suo difensore, l'avv. Mario Sardos Albertini, una dichiarazione con la quale chiedeva che il procedimento si svolgesse in sua assenza e così è stato.

Il dibattito si è protratto a lungo anche perché numerosi erano i testimoni da sentire. L'avv. Sardos Albertini, nella sua arringa non ha mancato tra l'altro di sottolineare come la condanna di Macori da parte del Tribunale avrebbe altresì significato un'implicita smentita delle risolute dichiarazioni dell'ex senatore che non si è costituito parte civile e della dottoressa Weiss, sottolineando appunto che anche in aula Vidali e la sua compagna hanno negato che il Macori potesse essere l'aggressore di quella mattina. Il difensore ha chiesto in via pregiudiziale il non doversi procedere per mancanza di valida querela per entrambi i reati (ingiurie e lesioni), nonché in via meritale subordinata l'assoluzione con formula dubitativa e, in via di maggior subordine, il minimo della pena con l'esclusione dell'aggravante e la concessione delle attenuanti. Il Tribunale, accogliendo, come si diceva, le richieste della pubblica accusa, ha riconosciuto Graziano Macori colpevole e l'ha condannato a otto mesi di reclusione, a 40 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali. Il difensore ha subito interposto appello.

PERMANE IL MISTERO SUL ROGO DI COLOGNA

Ancora senza nome l'uomo morto bruciato

Il mistero più fitto avvolge ancora l'agghiacciante fine dell'uomo trovato — ormai torcia umana — da alcuni ragazzini tra gli arbusti in fiamme in una radura di Cologna, dietro alla chiesetta Regina Pacis di via Commerciale.

Ignoto rimane il suo nome e ignote sono ancora le cause del tragico episodio. Il medico legale non è stato ancora incaricato dalla magistratura a compiere l'autopsia della salma e nessuna delle persone che ieri — appresa la notizia dal giornale — si era recata all'obitorio ha riconosciuto il cadavere.

Una signora, comprensibilmente agitata, temeva che il morto potesse essere suo figlio, scomparso da alcuni giorni da casa. Ma l'età non corrispondeva per cui la donna ha tirato un respiro di sollievo. C'è stato poi un uomo il quale cercava invece suo fratello. Quando ha visto la salma martoriata dal fuoco e tutta sfigurata, ha avuto un attimo di perplessità: «Il naso è il suo...» ha detto. Poi ha fatto cercare dietro la nuca una cicatrice: non c'era. Anche qualcuno del dormitorio pubblico di via Gozzi ha pensato che l'uomo ucciso dal fuoco potesse essere un ospite della casa comunale, ma, come detto, non c'è stato riconoscimento o indizio di sorta per dare un nome alla salma.

Gli agenti della Mobile hanno compiuto ieri ancora un sopralluogo in Cologna e hanno trovato un bottiglione da due litri con l'etichetta di un vermouth, ma che odorava di benzina. Gli inquirenti hanno appreso che la bottiglia era stata trovata dai ragazzi del rione vicino all'uomo ormai morente. Uno dei ragazzi l'aveva presa e buttata su un mucchio di immondizie. Forse può essere questo un indizio per stabilire se si è trattato di suicidio oppure di disgrazia, ma in attesa dell'autopsia, le ipotesi restano senza risposta.

Personale per le colonie

L'opera Figli del Popolo (largo Papa Giovanni n 7, telefono 35805) accetta la collaborazione di studenti (maschi, anni 18) che possono essere assunti quali assistenti per le colonie estive di Pierabèc (Alta Carnia) e di Punta Sottile (colonia diurna). Viene assunto anche personale femminile per i servizi di cucina, dispensa, mensa, riordinamento ambienti, infermieria ecc. Informazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.

STATO CIVILE

MORTI: Guarnieri ved. Giraldi Natalia, anni 91; Pozzo Balbi Alfredo, 72; Fabrietti Alberto, 86; Caligaris ved. Soranzio Albina, 78; Petrazzi Massimiliano, 40; Dragan in Testa Silvia, 38; Rade Carlo, 72; Pegan ved. Zivec Maria, 97; Azzolin Carlo, 68; Paulizzi in Paulizzi Eleonora, 80.

INCONTRI E DIBATTITI INTERNAZIONALI A MONTEBELLO

Asia e Africa alla Fiera nelle prospettive del legno

Pure ieri in rilievo le attrazioni del turismo austriaco

Ieri mattina alla Fiera, sotto la presidenza del dott. Zambelli, ispettore generale del Ministero dell'agricoltura e foreste, si sono aperti i lavori della prima delle due giornate dedicate al convegno internazionale sul commercio del legno. La «giornata» ha richiamato nel quartiere fieristico operatori italiani e stranieri e produttori di vari paesi africani. E' stato ricordato che il settore del legno sta attraversando un momento particolare, per la rottura verificatasi nelle quotazioni dei segati e di riflesso anche nei tronchi da sega e per la costante tendenza all'aumento dei prezzi. Sulle prospettive per il futuro del legno, è stato affermato che esse sono ancora in fase molto fluida, soprattutto perché la produzione continua ad essere inferiore alla domanda di mercato.

In particolare si è appreso, dalla relazione del dott. Theo Erfurth, sulla evoluzione dei rifornimenti forestali dai Paesi tropicali. Erfurth, ha svolto il tema partendo da precise analisi statistiche sulle produzioni delle foreste tropicali. Ecco un sunto: 1) i tagli equatoriali raggiungono 165 milioni di mc di tronchi, di cui 110 milioni sono usati nei paesi di produzione e 55 milioni esportati; 2) nel decennio 1961-71 l'export è passato da 538 a 1607 milioni di dollari (l'area di maggior produzione è stata l'Asia di Sud Est, Malaysia, Indonesia, Filippine); 3) nel 1971 i Paesi tropicali hanno esportato 37,9 mio. di mc. di tondo; 3,7 mio. di mc. di segati, 517 mila di impiallacciati e 1,9 mio. di mc. di compensati; 4) nel mondo delle latifoglie i tronchi tropicali costituiscono il 95 per cento e nei segati il 52 per cento; 5) l'Asia rispetto a tutti i Paesi tropicali ha avuto l'81 per cento del totale dei tronchi esportati, il 67 per cento dei segati ed il 90 per cento dei compensati.

Oggi, seconda e conclusiva giornata, verranno trattati i problemi relativi agli investimenti italiani in Africa ed in Asia e le prospettive, in tale senso, dei nostri operatori economici.

Nel quadro delle manifestazioni fieristiche dedicate all'Austria, ieri pomeriggio il direttore dell'Ente nazionale austriaco per il turismo per l'Italia settentrionale, M. Oberegger ha tenuto una conferenza in occasione della celebrazione della «Giornata del turismo austriaco». La delegazione era composta dal dott. Robert Ghl, direttore generale dell'ENAT di Vienna, il conte Hans Manzano, dirigente dell'Ente regionale del turismo di Salisburgo, il dott. F. Gaisbacher, direttore dell'Ente regionale del turismo della Stiria ed il presidente dell'Ente regionale per il turismo della Carinzia, Karl Koffler.

Secondo il direttore Oberegger il flusso turistico tra l'Italia e l'Austria non si svolge più su un binario unico, come avveniva in anni non tanto lontani. Da più di tre anni la percentuale degli italiani che si recano in Austria per le vacanze è in continuo aumento.

(Avviso pubblicitario)

I NEGOZI APERTI DOMANI
SU INVITO DELL'UNIONE COMMERCIANTI

L'Unione Commercianti invita i titolari e i responsabili delle aziende commerciali a tenere aperti negozi, magazzini ed uffici nella giornata di domani venerdì 22 giugno '73, allo scopo di evitare disagi alla popolazione ed anche ai numerosi turisti stranieri che vengono ad effettuare acquisti nella nostra città, affrontando sovente lunghi e faticosi viaggi.

L'Unione Commercianti precisa che lo sciopero proclamato dai Sindacati nazionali dei lavoratori del commercio della CGIL, CISL e UIL non può riguardare le aziende come tali e perciò nemmeno i titolari di esse e i loro familiari e coadiutori.

L'Unione Commercianti precisa inoltre che negli incontri per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro, svoltisi in più tornate a Roma, alla richiesta d'un aumento minimo di stipendi di L. 20.000 mensili, la Confcommercio ha controfferto l'importo di L. 16.000, venendosi così a ridurre il divario fra le due posizioni soltanto a lire 4.000.

La Confcommercio ha inoltre accettato una classifica unica impiegati-operai controffrendo ai sette livelli richiesti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, prima 11 e poi 9 livelli, di cui uno non riguardante la classifica vera e propria del personale ma le mansioni direttive: ne consegue che anche su questo punto il divario è notevolmente ridotto.

Anche sulle ferie e sulle altre richieste di carattere economico le posizioni della Confcommercio sono state di notevole apertura.

SECONDO L'UNIONE COMMERCIANTI DI TRIESTE, CONFORMEMENTE AL PARERE DELLA CONFCOMMERCIO, LA ROTTURA DELLE TRATTATIVE DICHIARATA DAI SINDACATI DEI PRESTATORI D'OPERA NON HA PERTANTO ALCUNA VALIDA GIUSTIFICAZIONE, tantopiù che la posizione confederale sulle qualifiche tendeva ad evitare situazioni ingiuste e sperequate nei confronti dei dipendenti con anzianità di servizio. Più prolungata o con qualifica conseguita per merito di lunga e positiva prestazione.

OGGI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA' S. P. I., VIA SILVIO PELLICO 4 RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

PAVIMENTI?
Per ogni esigenza di pavimentazione in plastica o moquette rivolgetevi alla
MARCHI Gomma
che vi assicura una applicazione garantita e le migliori produzioni nazionali ed estere.
TRIESTE - via Zonta 9 telefono 30221-2-3 Int. 58

I PREMI ALLA FIERA DI TRIESTE

Fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste verranno sorteggiati questa sera i seguenti premi:

RADIOLAMPADA offerta da Radiotutto; FERRO DA STIRO offerto da Radio Ancona; CASSETTA LIQUORI offerta da René Briand; 2 CONFEZIONI LIQUORI offerte da De Macori.

* * *

I vincitori di ieri

Hanno vinto i premi estratti ieri sera:

1) Corrado Quagliarella, via San Lorenzo in Selva 148, che vince una tovaglia stampata per 8 persone, offerta da Elma SpA; 2) Maria Benes, via A. Emo 29, (ferro da stiro), offerto da Radic Ancona; 3) Alda Postal, via Bartoli 25, (cassetta liquori) offerta da René Briand; 4) Maria Pia Stacul, via Bonomea 243, (2 confezioni liquori) offerte da De Macori.

* * *

Inoltre il 29 giugno verrà sorteggiata una Fiat 500, messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore la TOTAL S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di TOTAL Altigrade GTS.



Le ultime novità per l'estate!
durante il periodo fieristico - anche in negozio -
SCONTI SPECIALI
Fiera di Trieste Pad. E Stand 526-7; 554-5

Tutti i modelli sono garantiti dalla nostra ormai tradizionale qualità: però, per qualsiasi — improbabile — imperfezione risponde il nostro negozio di Viale XX Settembre.

TRIESTE, viale XX Settembre 9 - Telefono 796056

MALOSSI
Trieste: via Nordio, 9 - Telefono 763475
Nuovo Centro Assistenza Riparazione Tende alla Veneziana: via Locchi 28.
Monfalcone: via Rosselli, 16.

un indirizzo sicuro
per la vendita di porte a soffietto, tende alla veneziana, avvolgibili in plastica (rolé) della più qualificata produzione;
ma anche
per un servizio di assistenza e riparazione particolarmente efficiente e forse...
unico.
eccezionale!
TENDE ALLA VENEZIANA
Da L. 3.000 mq.
(Nuovo modello)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) . Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. . Tel 62995

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

La più ampia e specializzata assistenza tecnica pneumatici
moncini
Centri di vendita e assistenza:
viale Miramare 9
piazza Libertà 3
via Flavia 22
...e viaggiate radiale MICHELIN

PRODOTTI FARMACEUTICI ALLA RIBALTA DELLA CRONACA

«MEDICINALI BLOCCATI» ILLECITI MA NON DANNOSI

Sospesa l'immissione in commercio in attesa che vengano effettuate le prove prescritte dalla nostra legislazione

I farmaci nuovamente alla ribalta delle cronache e questa volta su un doppio fronte, che interessa, insieme a tante altre, anche la nostra città: da una parte medicinali sino ad oggi di largo uso, la cui vendita è stata bloccata dal Ministro della sanità a seguito di accertate irregolarità nella registrazione dei medicinali stessi; dall'altra l'abusiva immissione in circolazione di farmaci importati illecitamente dalla Svizzera, che non sono compresi fra i prodotti consentiti in Italia. Una parte di questi ultimi (per lo più anticoncezionali e stimolanti) sarebbe giunta anche sino a Trieste, per soddisfare una richiesta che è in continuo aumento.

La preoccupazione che legittimamente è insorta nel pubblico, per quanto riguarda la prima vicenda, non appena si è saputo del blocco delle 65 specialità farmaceutiche disposto dal Ministero, non avrebbe in realtà ragione di sussistere. La constatazione dovrebbe valere comunque solo per un aspetto della vicenda. Chi cioè, sino ad oggi, si è trovato a dover far uso dei farmaci in questione non dovrebbe nutrire timori di aver immesso nel proprio organismo sostanze dannose, ché anzi esse sarebbero state già sufficientemente collaudate all'estero. Resta invece il fatto di costume, il comportamento illecito di chi non ha fatto ciò che avrebbe dovuto fare. Della cosa, come noto, si occupa la Procura della Repubblica di Torino, che ha incriminato per vari reati il prof. Emilio Beccari, noto farmacologo attualmente in stato di detenzione.

«Il fatto, indubbiamente grave e incresciono — ha rilevato il dott. Papo, presidente dell'Ordine dei farmacisti triestini — diventa particolarmente allarmante ove si consideri che uno degli illeciti accertati riguarda la mancata effettuazione dei controlli chimico-biologici affidati all'Istituto universitario diretto dal prof. Beccari su specialità medicinali in via di registrazione». Si tratta di prove obbligatoriamente imposte dalla legge a tutela della pubblica salute, al fine di accertare l'efficacia terapeutica dei medicamenti e l'assenza, almeno in termini di pericolosità, di effetti collaterali indesiderati.

E' il caso peraltro di ricordare, proprio per fugare ingiustificati allarmismi, che buona parte delle 65 specialità farmaceutiche, inizialmente di produzione straniera, avevano già superato nei paesi d'origine le prove richieste e il lungo periodo di sperimentazione clinica, mentre altre sono da anni in commercio e non risulta che per nessuna di esse ci siano state denunce relative ad una loro presunta tossicità. In ogni caso, per i medicinali coinvolti nella vicenda (interessano un po' tutte le branche della terapia moderna e tra essi vi sono anche alcuni antibiotici di difficile sostituzione) le ditte sono state invitate a sospenderne l'immissione in commercio, mentre le scorte sono state bloccate nei magazzini. Sono state date altresì disposizioni alle farmacie per la sospensione della distribuzione al pubblico, mentre analoga comunicazione è stata fatta pervenire agli ordini dei medici, con l'elenco dei medicinali interessati, perché possano opportunamente regolarsi nelle prescrizioni.

Nel frattempo le 65 specialità saranno sottoposte alle prove richieste e a suo tempo non effettuate (da ciò la denuncia al prof. Beccari), per cui è probabile, proprio per le ragioni di cui prima si diceva, che in un lasso di tempo non eccessivamente lungo venga rilasciata la nuova autorizzazione per la loro regolare reimmissione nel ciclo distributivo.

Per quanto riguarda poi l'altra vicenda del sequestro di anticoncezionali e stimolanti importati illecitamente dalla Svizzera per essere immessi sul mercato interno, la nostra città sembrerebbe appunto essere tra quelle alle quali tali prodotti erano destinati. Del resto non è da oggi che, per prodotti per i quali la nostra legislazione è molto restrittiva e gli organi di controllo molto scrupolosi, c'è chi provvede a soddisfare la domanda importando dall'estero illecitamente ciò che non è reperibile sul mercato interno. Per quanto riguarda in particolare la destinazione triestina di una parte dei prodotti sequestrati, non sembra comunque che siano giunte segnalazioni alle nostre autorità di polizia.

AL MOLO FRATELLI BANDIERA

Oggi l'anniversario delle Fiamme gialle

Oggi, 21 giugno, ricorre il 199.o anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, che festeggia quest'anno anche il cinquantesimo della costituzione dei nuclei di polizia tributaria e il ventennale del servizio aereo delle Fiamme Gialle.

La ricorrenza acquista poi quest'anno un particolare significato essendo state riconosciute al Corpo altre due decorazioni al valor militare per la partecipazione della Guardia di Finanza alla guerra italo-turca del 1911-12.

Al Molo Fratelli Bandiera, con inizio alle 10.30, ci sarà stamane la tradizionale cerimonia, con la partecipazione delle massime autorità civili e militari della città. Al termine della funzione religiosa, il comandante del gruppo, ten. col. Mittiga darà lettura dell'ordine del giorno emanato per l'occasione dal comandante generale del corpo.

Lega Nazionale. Si comunica agli interessati al turno femminile della colonia di Treppo Carnico, in partenza il giorno 6 luglio, che vi sono ancora pochi posti disponibili a pagamento.

Spettacolare incidente al passeggio S. Andrea

Tre giovani sono rimasti feriti ieri pomeriggio in uno spettacolare incidente avvenuto in passaggio Sant'Andrea, all'altezza della Passerella. Una «850», guidata dal macellaio Sergio Mane (19 anni, via Tor San Piero 22) nell'affrontare la curva, dopo alcuni testacoda, è uscito dalla carreggiata e si è schiantata contro il muro delimitante il porto. In seguito all'incidente tutti e tre gli occupanti sono rimasti feriti. Quello che sembrava essere il più grave, lo studente Rodolfo Zani (20 anni, via Tor San Piero 34) è stato soccorso da un automobilista di passaggio e trasportato all'Ospedale maggiore. Poco dopo è giunta sul posto l'ambulanza della CRI.

Il medico di turno, ha riscontrato a Rodolfo Zani contusioni varie e lo ha fatto accogliere nel reparto ortopedico giudicandolo guaribile in una settimana mentre il guidatore e l'operaio Eligio Nicolli, (22 anni, via Solitro 11) sono stati dimessi dopo le medicazioni.

Si è conclusa la stagione sociale 1972-73 dell'Associazione triestini e goriziani a Roma. Ospite d'onore il Magnifico rettore dell'Università prof. Giampaolo de Ferra il quale, nella sua veste di sovrintendente al teatro «G. Verdi», ha tenuto un'approfondita conversazione su «La vita culturale triestina: il teatro lirico».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

UNA CURA D'URTO ALL'INPS CON LA RISTRUTTURAZIONE

Le carenze dell'Istituto messe in luce dalla recente clamorosa truffa Paurosi vuoti nell'organico del personale a seguito di norme antiquate

Il dott. Claudio Moraro, preposto all'Ufficio stampa dell'INPS ci scrive:

L'increscioso episodio di truffa ai danni dell'INPS, venuto clamorosamente alla luce nei giorni scorsi, ha largamente occupato la cronaca e, come spesso avviene, dopo le prime gravi rivelazioni, intorno ad esso ha trovato credito una ridda incontrollata di voci e di ipotesi scandalistiche, incoraggiate ancor più dall'entità delle cifre che, già in partenza vertiginose, crescevano ogni giorno di uno zero. E' perciò quanto mai auspicabile che l'autorità giudiziaria possa fare subito piena luce sui fatti, riportandoli alla loro giusta dimensione e stabilendo le responsabilità e le colpe di ognuno. Ma è altrettanto importante che, almeno fino a prova contraria, l'opinione pubblica, giustamente allarmata, non nutra dubbi sulla completa estraneità degli organi dell'istituto ad ogni risvolto della vicenda e sul fatto che nessun danno potrà comunque derivare agli assicurati.

Certo l'INPS, con i suoi 18 milioni di assicurati, con gli otto milioni e mezzo di domande di prestazioni affluite lo scorso anno (di cui quasi due milioni per le sole pensioni), con gli otto mila miliardi di entrate e gli 8 mila 250 miliardi di uscite previste per il 1973, che lo pongono al secondo posto dopo lo Stato fra le fonti di redistribuzione del reddito nazionale, può apparire oggi un organismo ipertrofico e vulnerabile, afflitto da molte malattie che si potrebbero definire da «accumulo» — la stratificazione delle norme, la loro eccessiva frammentarietà e lacunosità — o da «disfunzione» — l'inadeguatezza dell'apparato funzionale, la cronica carenza degli organici — e che concorrono a creare quella situazione di vischiosità negli adempimenti, destinata a tradursi inevitabilmente in costi sociali (attese, ritardi, affollamenti agli sportelli, ecc.) di gran lunga sproporzionati agli stessi costi economici (erogazioni) delle gestioni.

Per chi ricorda ancora la precisione e tempestività con cui, appena qualche lustro addietro, l'INPS erogava le prestazioni ai propri assicurati, appaiono inconcepibili gli otto, dieci e più mesi oggi occorrenti per ottenere una pensione. Tuttavia nessuno che sia in buona fede potrebbe dubitare che ciò dipenda in qualche modo da una involuzione morale dell'Ente.

Vero è che, per poter far fronte allo sviluppo incalzante e disordinato della normativa previdenziale, all'interno dello istituto vengono a crearsi in continuità situazioni di urgenza, che inducono a trascurare adempimenti all'apparenza meno impellenti, per tamponare le falle più vistose, con l'immediata conseguenza di determinare vuoti assai pericolosi nel pur completo sistema dei controlli e di coinvolgere i dirigenti periferici e i loro collaboratori a tutti i livelli, in responsabilità personali grosse quanto gratuite.

Svariate sono le circostanze di natura interna ed esterna, che hanno condotto l'INPS in questa situazione; ma una, fondamentale, ci sembra non sia stata mai abbastanza denunciata: si è per troppo tempo inspiegabilmente rinunciato a qualsiasi sensata forma di politica del personale; politica delle assunzioni, politica dei trattamenti economici, normativi e di quiescenza. I dipendenti sono rimasti in balia di loro stessi a reggere da soli, senza solidarietà né comprensione, all'onda di piena della legislazione sociale; né le organizzazioni sindacali, contro ogni evidenza e logica, hanno saputo o voluto denunciare in tempo una simile situazione. Eppure riteniamo che la grottesca leggenda dei lavoratori previdenziali eternamente in soprannumero e per giunta «superpagati» dovrebbe essere ormai definitivamente sfatata: oltre dieci anni di rigido blocco delle retribuzioni e delle assunzioni dovrebbe essere di per sé argomento sufficiente per dimostrare di quanto ormai il trattamento di questa categoria sia rimasto al di fuori da ogni realtà pratica ed economica. Le conseguenze sono del resto evidenti: concorsi, specie per i ruoli tecnici e professionali, che vanno deserti; rapporti di lavoro che abortiscono sul nascere; personale valido e preparato che se ne va in massa, cedendo alle forti sollecitazioni concorrenziali ed alla assenza di utile. La stessa legge 336, con i suoi vistosi ma spesso effimeri vantaggi, più che un convincente invito all'esodo, ha rappresentato poi per molti anziani un'alternativa alla frustrazione per il mancato riconoscimento dei propri sacrifici e della propria dedizione.

Altro che parassitismo burocratico da «moralizzare» (come se non fosse vero che sempre — sotto i bombardamenti e nelle occupazioni militari, poi nelle molte calamità naturali che hanno afflitto il nostro paese — un ufficio dell'INPS sia rimasto aperto, per portare l'aiuto che poteva ai lavoratori ed alle loro famiglie), altro che «settorialismo» e «corporativismo» delle istanze: il danno che dal perdurare di una situazione del genere potrebbe derivare allo istituto di previdenza, e di riflesso all'intera collettività, ci sembra incalcolabile e i rischi, infiniti.

Sentiamo di dover dire queste cose con tutta franchezza, senza timori di smentita, proprio mentre, con eccessivo trionfalismo, si annuncia la conclusione di accordi con il governo, per «benefici economici» che, per i più, risulteranno soltanto sulla carta e mentre il problema più vasto ed altrettanto urgente del riassetto della categoria viene rimandato alla classica «data da destinarsi». Sono ancora manovre stoltamente dilatorie, come è stato giustamente rilevato da qualcuno, che tendono in sostanza a cristallizzare normativamente, per lungo tempo a venire, la situazione attuale.

In un incontro di alcune settimane or sono con i giornalisti, il presidente dell'istituto, Montagnani, con la consueta franchezza ha voluto fare il punto della situazione, denunciando carenze e disservizi, chiarendone le cause ed indicando le vie che il consiglio di amministrazione da lui presieduto intende seguire per pervenire rapidamente ad una ristrutturazione dei servizi dell'istituto stesso: gestione chiaramente programmata; decentramento degli uffici e delle competenze, pur nel rispetto del carattere «nazionale», e quindi unitario, dell'INPS; razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, in una visione coordinata delle tecniche automatizzate e delle procedure tradizionali; e soprattutto provvedimenti immediati, che consentano di ridurre i tempi d'attesa per le pensioni, di stroncare il fenomeno delle evasioni contributive, di facilitare in tutti i modi i rapporti con gli utenti (lavoratori e datori di lavoro).

Sono intendimenti nobili e di larga veduta, suscettibili di produrre, nei limiti in cui sarà riconosciuto il necessario spazio all'autonomia dell'Ente, i frutti sperati e la cui verifica sarà data al momento della loro attuazione pratica. Ma non possiamo astenerci dal ribadire che un tale programma sarebbe sterile fin dalla enunciazione se non contenesse, in ogni sua parte, l'impegno consapevole e prioritario della soluzione radicale dei problemi del personale. Problemi tutt'altro che complessi e irrisolvibili, in quanto possono essere compendiati in un unico semplicissimo enunciato: parificare il trattamento dei dipendenti dell'INPS a quello degli altri settori dell'impiego pubblico; ad esempio, degli enti regionali e locali degli istituti di credito. E' certamente questa la condizione prima perché l'INPS ritorni ad essere un Ente dinamico ed efficiente.

Affidatevi a noi

L'esperienza acquisita in svariati anni di attività nella confezione e manutenzione di parrucche e toupets ci permette di fornire un servizio di prim'ordine praticando prezzi di assoluta concorrenza.

Abbiamo un vastissimo assortimento che comprende tutta l'attuale produzione di moda, in svariate tonalità di colore.

Possiamo eseguire nel nostro laboratorio qualsiasi articolo su misura per uomo e donna, rinfoltire, tingere, modificare e mettere in piega la vostra parrucca o il vostro toupet, lavorare eventuali trecce delle clienti; ed inoltre possiamo permutare con un nuovo articolo la vostra vecchia parrucca o toupet.

Affidatevi a noi, l'esperienza è la nostra garanzia. Market della parrucca via S. Lazzaro 17. Trieste tel. 31306.

TRIESTE IN VETRINA

Alla Fiera nello stand di **MONTI** con disegni di **TULLIO SILA**

SEGNALAZIONI

«Buto e Mallardi» e i diritti delle famiglie danneggiate

«Care "Segnalazioni", con riferimento alla precisazione dell'egregio prof. Giovanni Caselli apparsa sul "Piccolo" del 17 corrente, mese i danneggiati di via Ananian 3, «entono il dovere di ringraziare l'illustre legale e quanti con lui hanno appoggiato la richiesta di indifferibilità dell'azione in corso. Infatti da ben due anni tante famiglie vivono nell'ansia e ora si vedono costrette, sotto la minaccia di uno sfratto, a dover pagare nuovamente i loro appartamenti acquistati a suo tempo e già interamente pagati. Pertanto insistono sulla urgenza di una pronta definizione affinché i diritti degli onesti vengano una volta di più rispettati». Seguono 11 firme di capifamiglia.

Via A. De Almerigotti greto di torrente

«Care "Segnalazioni", da parecchi mesi si stanno trascinando i lavori di allargamento dei cimiteri, coinvolgendo anche la parte iniziale di via A. De Almerigotti. Ora tale via, con decreto del sindaco, è stata addirittura chiusa al traffico nella sua parte iniziale.

«L'occasione ci sembra propizia per rivolgere da queste colonne formale invito all'ing. Spaccini a visitare la zona dei lavori e più propriamente a percorrere in tutta la sua lunghezza la via De Almerigotti, dalla via della Pace alla via Campanelle. Si potrà così rendere conto del disastroso abbandono in cui versa quella via, che di tale ha soltanto il nome, in quanto altro non è che il greto di un torrente, pronto a trasformarsi in un impetuoso corso d'acqua nelle giornate di pioggia.

«Eppure quella è una strada comunale, che merita la stessa attenzione di altre vie certamente non più importanti. I suoi abitanti sono modesti cittadini, agricoltori e operai, che non hanno un assessore comunale, o un consigliere comunale o un Don Dario che possa alzare la voce per farsi sentire.

«Alcuni anni fa in questa stessa rubrica è apparsa una segnalazione sullo stesso argomento, che, se non andiamo errati, non ha ricevuto la minima attenzione. E' necessario che qualcuno si muova, perché è impossibile che nessuno si accorga della via De Almerigotti e delle sue pietose condizioni.

«Per questo motivo ci rivolgiamo direttamente al sindaco, certi che il suo fattivo interessamento porterà ad una urgente soluzione del problema. Nel ringraziarlo fin d'ora per la sua attenzione, restiamo in attesa di poter avere un suo riscontro su queste stesse colonne. Con i più vivi ringraziamenti per la rubrica "Segnalazioni"». Lettera firmata da 37 capifamiglia.

Grazie dallo Psichiatrico

I degenti ed il Centro sociale dell'Ospedale Psichiatrico ringraziano le persone che hanno portato loro un po' di gioia con i concerti organizzati al Teatro Rossetti dal Musiciub e con il pomeriggio danzante offerto da Uccio Agostini e dal suo complesso. Ringraziano altresì la banda cittadina diretta dal m.o Liliano Coretti e il coro di Divaccia diretto da Edi Race «che hanno fatto tanto per noi senza chiederci niente».

«Nervi a pezzi»

«Egregio Direttore, in merito all'articolo "Nervi a pezzi", pubblicato in data 16 giugno, devo comunicare che i fatti si sono svolti esattamente come segue: "Il nominato Sergio F., entrato nella stanza n. 79 (e non 97) accompagnato dal padre, mi chiedeva dove si trovasse la stanza n. 106; gli ho risposto che doveva andare dall'altro lato del corridoio. A questo punto egli ha cominciato ad andare in escandescende ed a gridare e bestemmiare, minacciando di botte e, addirittura di morte, sia il sottoscritto, che il cancelliere Giuseppe Ciccarelli; quest'ultimo, mentre si accingeva a telefonare, si è visto l'energumeno (nel frattempo, entrato nel retro del bancone), davanti con il braccio alzato, già pronto per colpirlo; ed è stato a questo punto, che io gli ho bloccato il braccio a mezz'aria, prima che facesse a tempo a colpire il cancelliere e, quindi a trascinarlo letteralmente di peso fuori dell'ufficio, malgrado l'uomo scalciasse a destra e a manca, ed infatti mi sono preso un calcio nel basso ventre (per fortuna, senza conseguenze). Ed è stato nel corridoio che l'uomo è stato ammanettato da due carabinieri e portato via".

«Un tanto solo per dovere di riferire la verità, e non certo per esibizionismo o megalomania. Con osservanza, Bruno Maiolino».

Segreteria funzionante

«Vorrei elogiare con la presente l'ottima organizzazione della Segreteria del Comune in periodo elettorale. Sono stato più volte presidente e, ogni volta che portai il plico conclusivo, sono stato sbrigato al massimo in due minuti». Prof. Giulio Levi-Castellini, presidente del seggio 171.

Terrapieno recintato

Il Servizio pubbliche relazioni informa che l'assessore alla polizia e annona, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Terrapieno recintato in San Luigi», pubblicata il 27.4.73, ha precisato che «il terreno in questione, già appartenente all'INA-Casa, è attualmente di proprietà degli abitanti di un complesso di casette situate nello stesso rione, i quali hanno provveduto a recintare tale loro proprietà e non hanno ritenuto — evidentemente — di doverla adibire a posteggio per autovetture. L'Amministrazione comunale non ha, pertanto, alcun potere di sostituirsi ai legittimi proprietari nella destinazione che gli stessi intendono riservare al terreno in argomento».

L'autobus in via Romagna

La direzione dell'Acegat ci scrive: «In relazione alla segnalazione "Da quarant'anni aspettano l'autobus" — nella quale in data 9 giugno u.s. si faceva riferimento alla situazione degli utenti della parte alta di via Romagna — si fa presente che la tranvia "2" effettua una fermata all'altezza dell'ultimo tratto di via Romagna, il percorso della linea "17" interessa la parte iniziale di via Cantù, la linea "14" infine percorre tutta la via Cantù. Si ricorda ancora in proposito la particolare configurazione della via Romagna — con forte pendenza della strada, curve e strettole — e le conseguenti difficoltà di manovra dei mezzi di pubblico trasporto su gran parte del percorso della via in questione».

Cucciolo travolto

«Care "Segnalazioni", la persona che involontariamente il giorno 20 giugno alle ore 9 in Riva Nazario Sauro di fronte al bar Vulcania con la propria autovettura ha travolto un cucciolo nero si metta in contatto ai seguenti numeri: 37965 e 60797. Cordiali saluti e grazie». Cap. Giampaolo Lonza.

NELLA GALLERIA DI CIRCONVALLAZIONE

FERITI DUE MINATORI DA UNA FRANA TERROSA

Ricoverati con prognosi di 60 e di 30 giorni

Due operai sono stati travolti ieri pomeriggio da un crollo verificatosi nella galleria di circonvallazione, in via d'Alviano. Dalla volta si è staccato del materiale terroso misto a grosse pietre, che hanno colpito i due uomini intenti al loro lavoro.

I minatori Pasquale Salfo, di 46 anni, e Gaetano De Michele, di 20 anni, entrambi domiciliati in via d'Alviano presso l'impresa Palmira, dalla quale dipendono, sono rimasti semisepolti dal materiale franato. Alle loro invocazioni di aiuto sono accorsi alcuni compagni di lavoro, i quali hanno provveduto a soccorrerli mentre altri telefonavano alla Croce Rossa.

Sul posto è accorsa un'autolettiga del posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto con gli infermieri Castro, Vicich e l'autista Lops. Quando l'ambulanza è arrivata sul posto i compagni di lavoro avevano già trasportato all'esterno uno dei due infortunati. I sanitari hanno medicato provvisoriamente l'operaio mentre la macchina della ditta si infilava nuovamente nel tunnel per prelevare il secondo ferito.

I due minatori sono stati trasportati subito all'Ospedale maggiore, dove il medico di guardia li ha visitati e quindi fatti ricoverare nel reparto ortopedico.

Il più grave è Pasquale Salfo, il quale ha riportato la sospetta frattura del ginocchio destro e lesioni ai legamenti. La prognosi è di due mesi. A Gaetano De Michele i medici hanno riscontrato contusioni con sospette lesioni ossee alla gamba sinistra e abrasioni alla coscia sinistra. E' stato giudicato guaribile in un mese.

A Barcola, all'altezza della fontana luminosa è stato investito ieri pomeriggio il piccolo Piero Budini, di 13 anni, abitante al numero 6/1 di Conconello. Il ragazzo soccorso dai sanitari della CRI è trasportato all'Ospedale infantile di via dell'Istria è stato giudicato guaribile in sette giorni.

Ferragosto a Copenaghen

9 - 12 AGOSTO
12 - 15 AGOSTO

Due voli speciali con AEREI jet CARAVEL in partenza dall'aeroporto di RONCHI - Alberghi di 1.a e 2.a categoria, camere con bagno o doccia e servizi - Visite città, trasferimenti, ecc. Lire 89.000.

Prenotazioni:

Ufficio Turistico dell'Adriatico - Galleria Protti 2, telefono 767831 - **Ufficio Centrale Viaggi - CIT** «**UTAT**»: Via Imbriani 11, telefono 38547 - 36372 - Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

REGIONALI 64	%	REGIONALI 68	%	REGIONALI 73	%
3.968	1.9	7.032	3.4	10.659	5.13

UNA FORZA CHE CRESCE

in virtù di una politica che tiene conto della volontà dell'elettorato giuliano

Il PRI ringrazia elettrici ed elettori

LE ORE DELLA CITTA'

Appuntamento a San Giusto

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare UILDM, dà appuntamento a tutti il 27 giugno alla Bottega del Vino. Chi causa disguidi postali, non avesse ancora ricevuto l'invito, è pregato di telefonare al 31721 (orario d'ufficio). Suonerà il complesso «I Maghi».

«Il fiore nell'arte»

Sabato alle 18, s'inaugurerà presso la Sala d'arte «Cesare Sofianopulo», largo Papa Giovanni 6 (gentilmente concessa dal Sindacato belle arti Ccdi-Uil) la mostra «Il fiore nell'arte», organizzata dall'Associazione artistica regionale.

«Party poetico»

Domani alle ore 21, nella sede del CIPAR, in via San Francesco 2, la poetessa Elias Apollonio festeggerà il suo natalizio offrendo un «party poetico». Sono invitati i soci e i simpatizzanti.

«Stella Alpina»

Domani alle ore 20 sarà tenuta presso la sede sociale dell'Associazione «Stella Alpina» di via Biasoletto 12 l'assemblea generale dei soci.

A Castelreggio

Sabato 23 giugno alle ore 21 concerto di musica sinfonica della Banda cittadina Giuseppe Verdi di Trieste.

Vini in Fiera

Allo stand 510, *Gianni Tomasi* (telef. 24877) espone i pregiati vini: Orvieto di Bigi, Friulani di Giacomelli, dell'Alto Adige di Lindner, Lambrusco di Medici, Rosè Castel del Monte di Rivera, veronesi di Santi, del Chianti di Spalletti. E i distillati di frutta Roner, lo Strega Alberti di Benevento e il cioccolato francese Poulain.

Ringraziamento agli elettori

Desidero ringraziare tutti quegli elettori triestini, muggesani, istriani ed in particolare gli amici piranesi residenti nella nostra provincia, che hanno espresso la loro preferenza per la mia persona, consentendomi di raggiungere un risultato significativo quale candidato d.c. Mario Biancorosso.

Mobili e arredi

Il C.A.A.T. «Consorzio Arredamenti Trieste» comunica a tutti che anche quest'anno è presente alla Fiera campionaria internazionale di Trieste con i suoi modelli che lo distinguono. Si precisa che la mostra è aperta tutto l'anno con ingresso dalla via Settefontane 74. Visitateci!

Italplast Arredamento

Pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 795919.

Borsette: svendita totale!

Per rinnovo dei locali svendita autorizzata di tutta la merce: borsette pelle e imitazione, ombrelli, valigie, portafogli, cinture, borse viaggio ecc. Approfittate! *Lux Moda*, largo Barriera Vecchia 2 ang. via San Maurizio.

Tutto per il bambino

La casa, il giardino. *Mobili Alabarda*, Rossetti 4.

Sposi da sessant'anni



Anna e Giuseppe Apollonio oggi, circondati dall'affetto dei figli, generi, nipoti e pronipoti, festeggiano la ricorrenza del loro sessantesimo anno di matrimonio.

Centro «San Giusto»

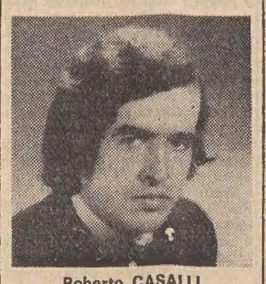
Al Centro giovanile di S. Giusto, nell'ambito della sua attività culturale, si è concluso il secondo ciclo del corso di disegno, pittura ed arti figurative, diretto dall'architetto dott. Mario Ghidini. L'attività riprenderà nel mese di settembre con una «ex tempore» nella zona storica-monumentale di S. Giusto, alla quale hanno dato l'adesione molti giovani e noti artisti cittadini e regionali.

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

2.o TROFEO STOCK-TAIL FIERA DI TRIESTE 1973

La Stock realizza nell'ambito della 25.a Fiera Internazionale di Trieste il «2.o Trofeo Stock-tail - Fiera di Trieste», e Vi aspetta oggi al suo Stand per farvi degustare due creazioni del barman:



Roberto CASALLI
Bar Excelsior - Trieste

cocktail IDEAL-STOCK '73
long drink ARCOBALENO

Stock-tail: un'occasione di simpatico e cordiale relax per la vostra giornata in Fiera. Stock-tail: l'arte del saper bere per la vostra sete di novità. Quest'anno anche «cold drinks» con il caffè, e gelati Motta con i prodotti Stock, una nuova moda per degustare il gelato.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, domani alle ore 17, nella sede di corso Italia 12, il direttore dell'Azienda autonoma di Grado, Ferdinando Malfertheiner, presenterà un documentario a colori sull'«Isola d'Oro». Saranno presenti il sindaco di Grado Nicolò Reverdito e il presidente dell'Azienda autonoma Giovanni Gregori.

Foto - concorso

Si è concluso giorni fa il concorso fotografico indetto dalla Federazione motociclistica italiana in collaborazione col Circolo fotografico triestino, sul tema «Il moto cross», in occasione dei Giochi della gioventù. La giuria, costituita dal sig. Capuzzo, presidente della sezione FMI di Trieste, dall'arch. Brentel e dalla sig.ra Crepaz del CFT, ha così assegnato i numerosi premi in palio: sezione foto singola: Peracca, Tonioli, Pellicciari; sez. complesso fotografico: Marcolini, Pellicciari, sez. foto speciali: Cavalleris, Peracca, Tonioli.

Tende alla veneziana...

...(Nuovo modello) da lire 3000 mq! Porte a soffietto, avvolgibili e porte in plastica in un vasto assortimento: *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. E in via Locchi 28 — per un più sollecito servizio — è stato aperto un *centro* per sole *riparazioni* tende alla veneziana.

Lampadari di stile

Balcor, via S. Maurizio 2, 1.o piano, e negozio esposizione via Pietà angolo via Cavalli.

Pronto porte!

Porte scorrevoli in varie tinte e misure. Pronte a magazzino. Consegna in giornata. *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni cucine componibili, cucine su misura Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Pesto genovese

preparato con basilico fresco, salsa verde, salsa tartara, salsa kren e maionese, tutti prodotti di nostra lavorazione, li trovate nel negozio *La Massaia gastronomica*, largo Santorio 5 (via Ginnastica).

Manutenzione tappeti

Per puliture, lavature, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta *Petech*, tel. 795341

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema rapido americano: Ditta *Petech*, tel 795341

Attività di Minerva

Sabato alle ore 18, nella sala «S. Benco» della Biblioteca civica, per la Società di Minerva, Bice Polli parlerà sul tema: «Di due centenari: Manzoni e Fogazzaro». Seguirà la relazione della prof. Pia Russatti: «Pagine sparse».

Pellegrinaggi a Lourdes

in pullman attraverso la «Costa Azzurra» **dal 23 giugno al 1.o luglio e dal 28 agosto al 5 settembre**, partenza da Trieste, quote da Lire 67.950.

Iscrizioni: U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti.

alla fiera di Trieste esposta in anteprima la più importante

NOVITA' DEL '73 per vincere la SORDITA'

GRATIS
UNA AFFASCINANTE DIMOSTRAZIONE

Affrettatevi a visitare lo Stand Amplifon alla Fiera di Trieste; sarete tra i primi fortunati ammessi a vedere e provare la più nuova scoperta elettronica, cioè gli ultimi occhiali acustici « via ossea », battezzati « **GIOVE** ». Scoprirete che sono i PIU' POTENTI E PIU' SOTTILI mai realizzati e che forniscono una correzione acustica insuperabilmente più chiara e più invisibile. Potrete godere di tutti questi preziosi vantaggi:

- **Ascolto** con **niente nelle orecchie... Nessun** cordino. **Nessuno** capirà che usate un correttore per l'udito.
- **Ascolto** stereofonico con **entrambe le orecchie**; potrete individuare **chi** parla e da **dove** provengono i suoni.
- **Ascolto** ad **altissima fedeltà**, così naturale da permettervi di capire le conversazioni con raddoppiata facilità.

Perchè è stato possibile questo progresso

I « **GIOVE** » sono tanto snelli, leggeri, eleganti da essere assolutamente indistinguibili da un normale paio di occhiali.

Garantiscono una insuperabile chiarezza di ascolto grazie alla straordinaria potenza fornita da un nuovo speciale circuito elettronico « Push-Pull » a ben 8 transistor. Inoltre un nuovo microfono a condensatore elettrico assicura la massima fedeltà di riproduzione della parola, della musica e di tutti gli altri suoni. I « **GIOVE** » sono così perfetti che crederete a malapena alle vostre orecchie.

GRATIS! DIMOSTRAZIONE PRIVATA

Approfittate di questa presentazione in anteprima per avere una dimostrazione personale dei « **GIOVE** » e di ALTRE IMPORTANTISSIME NOVITA' che vi offrirà il Consulente Speciale allo Stand Amplifon. NESSUN IMPEGNO.

GRATIS! La « PROVA BISBIGLIO »

Se il vostro udito vi preoccupa, fate la facile ma affascinante « PROVA BISBIGLIO », offerta per la prima volta. Sarete stupefatti e felici quando udrete con le vostre orecchie ciò che essa dimostra e come potrebbe aiutarvi a risolvere il vostro problema acustico. Sarà una rivelazione. Nessun impegno.

GRATIS! La « PROVA SPECCHIO »

Sarete affascinati da un'altra prova, anch'essa offerta da Amplifon per la prima volta, e sorpresi quando vedrete con i vostri occhi quanto rivela e dimostra.

Tanto se la vostra perdita acustica è leggera quanto se è grave dovete, per il vostro bene, visitare lo Stand Amplifon per scoprire come una delle novità del '73 potrebbe trasformare la vostra vita dalla mattina alla sera!!

amplifon

FIERA DI TRIESTE
Stand n. 155-156 - Pad. A

GRATIS!!

ALLO STAND AMPLIFON N. 155 - 156 - Pad. A
UN REGALO PREZIOSO:
LA SPLENDIDA RIPRODUZIONE DI UN MAGNIFICO QUADRO DEL GOYA

Per ringraziarli della loro visita, Amplifon offrirà in dono a tutti i deboli d'udito, che richiederanno la dimostrazione delle nuovissime scoperte per compensare le perdite acustiche, una splendida, grande stampa a colori: la riproduzione di un famosissimo capolavoro di Francisco Goya, conservato al Museo del Prado di Madrid e intitolato « Moscacieca ». Perchè la scelta è caduta proprio su questo pittore spagnolo? Prima di tutto per la sua arte straordinaria, ma anche perchè Goya soffrì per molti anni di una forma gravissima di sordità; il dono di una sua opera ai deboli d'udito ha quindi anche un valore simbolico. Le scorte della stampa sono limitatissime e riservate esclusivamente ai deboli d'udito; affrettatevi dunque a visitare lo Stand Amplifon in Fiera!

NEL 90.o ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CAI

IMPEGNO IN GROENLANDIA DI 10 ALPINISTI TRIESTINI

Attaccheranno la vetta inviolata del «Pollice dell'Apostolo»



Nella fotografia (da sinistra) Gino Comelli, Lucio Piemontese, Giorgio Carpani, Franco de Facchinetti (capo spedizione), Renzo Zambonelli, Roberto Ive, Attilio Tersalvi, Adolfo Varesano, Giorgio Priolo. Non appaiono invece il prof. Antonio Alberti, Piero Gerin e Guido Cortese

Giovedì prossimo, partirà dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari una spedizione triestina che si prefigge il compito di «attaccare» l'inviolata vetta dell'Apostelens Tommelfinger (il «Pollice dell'Apostolo») situata nell'estrema punta Sud della Groenlandia. La partenza è infatti fissata per il 28 giugno e terrà impegnato per quasi un mese i dieci triestini del Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori (GARS) della Società Alpina delle Giulie, Sezione del Club Alpino Italiano, che ricorda quest'anno il 90.o della sua fondazione.

La zona in cui opereranno gli alpinisti triestini è quella del Lindenows Fjord, nelle vicinanze del Cap Farvel, a 120 chilometri dal più vicino centro abitato, la base aerea di Narssarssuaq. Poiché il raggiungimento della zona del campo base con motopescherecci, reso scomodo e lungo per la possibilità di incontrare frequesti tempeste, e la presenza di icebergs, richiederebbe un viaggio di parecchi giorni, il trasferimento degli alpinisti e dell'abbondante tonnellata di viveri e materiali da Narssarssuaq al campo base, sarà effettuata con elicotteri.

L'Apostelens Tommelfinger, alto 2300 metri sul mare, si presenta verso il fiordo con una parete arcuata di 1880 metri di altezza, di roccia granitica, per una lunghezza di quasi otto chilometri. I colatoi che solcano la parete, e che dall'esame delle foto aeree sembrano presentare altrettante vie logiche, sono impercorribili, in quanto vengono spazzati continuamente da valanghe di seracchi.

Per giungere a completare la organizzazione del GARS all'ardua impresa, particolarmente preziosa è risultata la raccolta di dati e notizie fornite dal ministro italiano presso l'OCSE dott. Felice Benuzzi, socio dell'Alpina delle Giulie, e l'interessamento del dott. Baldocci, dell'Ambasciata d'Italia a Copenaghen, grazie al quale il permesso del governo danese è stato concesso in breve tempo.

Oltre all'obiettivo prettamente alpinistico, che resta comunque il principale della spedizione, saranno svolte anche ricerche geologiche a cura del dott. Antonio Alberto della Università di Trieste. Proprio per l'espletazione di questo scopo scientifico, verrà probabilmente usato un battello pneumatico che permetterà di abbreviare di molto i percorsi da compiere per attraversare i profondi fiordi che incidono la tormentata costa groenlandese.

La spedizione sarà composta dal dott. Antonio Alberti (geologo), Giorgio Carpani, Gino Comelli, Guido Cortese, Franco de' Facchinetti (capo spedizione), Roberto Ive, Lucio Piemontese e Aldo Varesano (tutti istruttori della Scuola nazionale di alpinismo di Val Rosandra), ed infine da Giorgio Priolo e Pietro Berin. I consiglieri nazionali Tersalvi e Zambonelli accompagneranno la spedizione sino a Narssarssuaq, con compiti organizzativi e di collegamento con il campo base.

LUIGI CARNACINA AL CIRCOLO DELLA STAMPA

CUCINA E CIVILTÀ VANNO A BRACCETTO

Il «re» della tavola ha scoperto a Trieste semplici ma saporiti segreti gastronomici

(F.P.) *Cucina e civiltà vanno a braccetto e finalmente, dopo una lunga parentesi, se ne stanno ricordando un po' tutti. Dev'essere la reazione logica agli asettici menù degli astronauti, agli striminziti pasti consigliati da dietologhi improvvisati, dalla massificazione dei gusti supermercatizzati (liofilizzati, surgelati, inscatolati, e chi più ne inventa ne fa), fatto sta che la vera cucina (quella con i «veri» sapori e con i «veri» cibi) sta ritornando sulla cresta dell'onda. Quale appuntamento poteva quindi essere più gradito di quello promosso dal Circolo della Stampa con l'immortale «re» della tavola Luigi Carnacina, l'indiscusso sovrano che ha fatto apprezzare in tutto il mondo la cucina italiana.*

Il discorso — che doveva toccare anche il tasto (tanto poco conosciuto) della cucina locale — si è intrecciato e spezzettato in vari argomenti, anche per le diverse personalità che hanno partecipato a questo simpatico «simposio». Carnacina — che è stato prodigo di aneddoti sulla sua varia e lunghissima attività internazionale — ha più volte ribadito che, chi ama la buona tavola è sempre un uomo con l'animo disposto alla bontà, alla generosità. «Non avrei mai pensato che a Trieste si mangiasse così bene, ha soggiunto il maestro, che è stato per alcuni giorni ospite di un suo "allievo", Piero Molesini; dovete dunque essere delle persone felici». E ci sembra che abbia ragione: chissà, forse il carattere dei triestini è proprio dovuto al loro rispetto per la buona tavola. Una tavola che è semplice, sana, senza inutili complicazioni.

Il dott. Guagnini, direttore di alcune riviste specializzate, ha invece centrato il discorso sul rapporto tra la donna e la cucina, ed ha ricordato — attraverso esempi illustri — come sia vero che l'uomo si prenda più per la gola che con le carezze. Una frase, questa, che le nuove generazioni hanno quasi completamente trascurato, almeno ci sembra.

Enzo Dellea, presidente dell'Associazione cuochi Italia settentrionale, ha invece fatto notare come stiano riducendosi sempre di più gli allievi appassionati di quest'arte antica.

A conclusione di questo simpatico convegno — che ha visto la presenza di un folto pubblico quasi esclusivamente del gentil sesso, ed a cui sono intervenuti il dott. Pontrelli, il dott. Pino (in rappresentanza del dott. Abbrescia) ed il dott. Apollonio, direttore dell'Ente turismo — Piero Molesini ha voluto spezzare qualche lancia in favore della cucina carsica.

Luigi Carnacina — che è l'esempio vivente dell'antico proverbio che «a tavola non s'invecchia» — ha infine risposto gentilmente alle varie domande che gli sono state poste, aiutato dal «moderatore», dott. Vattovani, dell'Accademia della cucina, che ha dovuto sostituire il dott. Viatori.

Martedì l'assemblea dell'Alpina delle Giulie

Martedì 26 giugno, alle ore 19.30 in prima e alle ore 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5, l'assemblea generale ordinaria della Società Alpina delle Giulie.

CONFERENZE

Profilo del Sud Africa nella parola di Irneri

Nel quadro dei pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, è stato ospite dell'ultima giornata l'avv. Giorgio Irneri nella sua veste di Console onorario della Repubblica del Sud Africa nella nostra città. L'oratore dopo aver illustrato le caratteristiche geografiche, sociali ed economiche più salienti del Paese, da lui recentemente visitato ha sottolineato le bellezze naturali e turistiche delle provincie sudafricane puntualizzando gli aspetti storici della giovane repubblica.

Se il 1870 è da noi ricordato per la presa di Porta Pia, — ha affermato l'avv. Irneri — i sudafricani lo ricordano invece come anno della scoperta dell'oro nelle colline Murchison Rauge. Questa sfasatura tra la vecchia Europa ed il giovane stato africano, che ha visto la luce dell'indipendenza e della libertà solo una dozzina di anni or sono (il 31 maggio 1961) va sempre tenuta presente.

«Chi è in grado di avvicinarsi a questo giovane paese libero da preconcetti e disposto a rendersi conto dei problemi che esso non può non avere, non potrà che apprezzarlo ed ammirarlo e sentire viva gratitudine per quei coloni olandesi, quei pochi ugonotti, quello sparuto gruppo di tedeschi e quelle più nutrite schiere di britannici che, dapprima coltivando le terre della Provincia del Capo e poi addentrandosi verso l'interno e verso il Nord, scoprirono le ricchezze dei giacimenti diamantiferi, delle vene aurifere, fondando città ed iniziando una nuova era industriale che è esplosa solo dopo la seconda guerra mondiale, anche grazie l'apporto di una qualificata emigrazione, soprattutto da paesi europei, sconvolti e squassati da un conflitto troppo lungo e troppo crudele, spesso anche nelle sue conseguenze finali. Solo vedendo questo paese ci si rende conto della sua fisionomia.

E' questo un invito — ha concluso l'avv. Irneri — che viene esplicitamente rivolto tenendo presente il viaggio che «Adriaclub» sta organizzando per le ferie di Natale e Capodanno e che dovrebbe consentire ai suoi partecipanti, con una spesa ragionevole, di farsi un'idea propria sul Sud-Africa, trascorrendo al sole e al caldo quella vacanza che tradizionalmente si passa al freddo, se non addirittura sulla neve.

La XXX Ottobre salirà sul Mitikas

La prossima settimana, venerdì 29 mattina alle ore 5, partirà verso la Grecia la comitiva della XXX Ottobre, con meta l'Olimpo. Il gruppo è diviso in due, in quanto parte dei gitanti, dopo aver attraversato la Grecia nella zona settentrionale giungerà a Litokhoron per salire poi la più alta vetta della catena dell'Olimpo, il Mitikas. Parte della comitiva invece si dirigerà immediatamente ad Atene, visiterà l'Argolide e Delfi ricongiungendosi in questa località col gruppo alpinistico. Sono ancora disponibili alcuni posti per la comitiva turistica. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Associazione ogni giorno dalle 16.30 alle 21 (tel 68795).

Didattica sportiva sul campo di Cologna

Sul campo sportivo scolastico di Cologna hanno già avuto inizio i corsi estivi di tennis e di pallavolo per ulteriori iscrizioni ai corsi gli interessati possono rivolgersi direttamente agli insegnanti preposti sempre presso il campo di via Amendola 1. Inoltre ai primi di luglio avranno inizio i corsi propedeutici maschili e femminili di atletica leggera e di ginnastica a sviluppo generale e quelli di specializzazione di pallacanestro, pallamano ed equitazione.

Le iscrizioni vengono accettate sino al 28 c. m. presso la Unione provinciale dei gruppi sportivi scolastici in via Mazzini 25, tel. 368854, dalle ore 16 alle 18.30 di ogni giorno tranne il sabato.

LO SPECCHIO DEI PREZZI

Prodotti ortofrutticoli del giorno 20 Giugno 1973

Prodotti ortofrutticoli di prima qualità	Mercato ingrosso		5 Mercati rionali		12 negozi al dettaglio								3 Super mercati	
					S. Sabba		S. Giacomo		C. Elisi		Centro			
	min	max	min	max	minimi e massimi								min	max
Bietole loc.	120	140	160	240	200	240	240	360	200	360	160	280	160	320
Cavoli cappucci imp.	92	115	160	240	160	280	180	260	180	340	160	280	120	200
Cetrioli	173	200	320	480	320	360	280	380	320	600	360	380	250	560
Cipolla	115	150	240	280	220	240	240	380	—	240	220	260	160	240
Fagiolini	173	403	360	680	480	600	460	580	480	680	440	680	—	580
» da sgusciare	230	575	700	1000	—	880	540	780	520	1400	800	920	—	780
Insalatina loc	300	800	600	1200	—	980	—	1000	1000	1200	—	800	780	1200
Lattuga nostrana	200	400	360	680	400	600	520	680	640	780	—	560	440	520
Limoni I	230	288	360	400	360	400	360	480	360	440	380	440	360	380
Melanzane	428	575	800	880	680	800	480	780	780	980	640	880	640	780
Patate	104	150	160	240	180	200	160	320	200	300	180	260	130	300
Peperoni (verdi)	403	460	480	700	680	880	380	680	480	700	600	680	580	640
Piselli imp.	207	345	360	480	340	480	320	440	380	580	360	480	190	420
Pomodoro Costoluto	207	460	400	800	580	680	580	680	560	680	500	660	460	640
Radicchio verde I loc.	500	900	800	1600	980	1200	1000	1200	1100	1400	1000	1200	980	1100
Radicchio verde II	200	400	560	800	—	600	600	880	500	1000	500	700	580	600
Spinaci loc.	250	300	—	—	—	—	—	—	—	480	360	460	—	—
Tegoline	400	500	480	680	400	680	360	560	540	880	500	600	480	560
Zucchine imp.	58	173	280	400	200	360	240	380	180	480	220	460	120	380
Albicocche	690	863	880	1200	—	—	780	960	880	980	640	960	—	880
Arance ovali e sang.	345	437	560	680	380	480	340	460	520	720	480	500	480	560
Banane Chiquita	418	440	480	600	520	600	480	580	550	560	500	560	480	520
Ciliegie	345	403	480	880	480	780	320	880	480	890	560	880	480	780
Fichi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fragole	2200	3000	3200	4000	—	—	—	—	—	2800	—	3400	—	—
Fragoloni imp.	400	650	1000	1200	880	1000	1000	1250	900	1000	900	1200	800	1300
Mele Delizia Starck	276	368	—	480	280	400	380	480	400	580	360	480	400	460
Mele Jonathan	196	265	320	400	360	380	340	480	360	480	320	420	340	360
Pere Passa Crassana	161	184	280	320	—	240	240	280	—	300	280	300	—	240
Pesche	345	748	500	1000	380	680	480	560	580	980	580	680	520	640
Pompelmi	270	300	360	400	360	380	360	480	360	400	—	360	350	380

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ruggero Garbelli nel VI anniv. dalla moglie e dai figli 5000 pro Famiglia Visignanese, 5000 pro Chiesa Madonna del Mare e 5000 pro Casa della giovane «A. Barelli».

In memoria di Elvira ved. Udine nel IV anniv. (22-6) dai figli Ada, Libero e genero Roberto 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro ECA e 50.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Rina e Giordano De Giorgio 2500 pro Istituto Rittmeyer, 2500 pro Centro tumori, 2500 pro ECA e 2500 pro Rifugio animali ASTAD; da Maria e Bruno Mari 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giovanni Biasizzo nel V anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del cap. Ettore Petronio nell'VIII anniv. dai figli Marina, Fulvio e Fabio 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Oreste Todero nel trigesimo dalle famiglie Zweyer e Piol 5000 pro Centro sociale lotta contro le nefropatie.

In memoria di Luigi Pertot per il suo onomastico da Alfio e Silva Silvestri 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Licio Seri nell'XI anniv. da Gabriella 5000, da Anna 3000, da Maria Rodizza 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del prof. arch. Luigi Ranzato per l'onomastico dalla famiglia Dugulin 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Pierina Varnerin nel VI anniv. dalla figlia Italia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fiore Busetti nel II anniv. (21-6) dalla moglie Anita 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria della mamma nel X anniv. e del fratello Luigi da Geniram, Alessandrini e Favot 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Luigia Montanar nel V anniv. dalle figlie Garda, Maria e da Willy 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Piero Brückner da Christia Chiaruttini 30.000 pro Centro tumori e 20.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Nelly e Gianni Mann 10.000, da Gabriella Kropf 5000, da Irene e Isabella Adami 5 mila, da Gino e Maria Macchioro 5000 pro Lega contro i tumori; da Eustacchio, Gabriella e Silvia Tarabocchia 10.000, da Marcella, Beatrice e Giampaolo de Ferra 5000, da Titi, Marco, Elena e Paolo Zelco 10.000, da Tristano e Titti Colummi 10.000, da Mara ed Emilio Stock 5 mila, da Aldo e Orietta Stock 5000, da Fabio e Margot Ara 5000, da Rosetta Piccoli 3000, da Zanetto e Carla de Manzini 5000, da Paolo e Laura de Manzini 5000, da Marina, Silveli, Renata, Diego, Roby, Riccardo e Nicoletta 40.000 pro Centro tumori; da Carlo e Wanda de Manzini 5000, da Piero e Franca de Manzini 5000, da Giordana e Fulvio Forti 20.000 pro Banca del sangue; da Carlo e Vera Wagner 10.000, da Claudio e Gianna de Polo 5000, da Kathleen Casali 10.000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore); da Rodolfo e Titty Rösi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Dora Eppinger 10.000, da Laura e Bruno Apollonio 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Tito e Livio Apollonio); da Renata Nordio 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli; da Nella Columni 5000, da Nandina e Piero Slocovich 10.000, da Fabrizio ed Evy Malipiero 5000, da Ivka Austoni Pollich 5000, da Fulvio Bacchelli e famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Laura Evans 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Olga e Francesco Perla 5000, da Gabrio e Licia Szombathely 10.000 pro CRI; da Dora Matievich 3000 pro CRI (Sezione femminile); dall'ing. Alfredo e Letizia Benetti 3000 pro Assoc. XXX Ottobre; da Fedor e Gioconda Clemen 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dalle famiglie Frotti-Vaccari 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Pierpaolo e Ivetta Luzzatto Fegiz 5000 pro Villaggio del Fanciullo; dalle famiglie Moscon Albretti 20.000, dalla famiglia Hausbrandt 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Antonio Alzetta 5000, da Nora, Emanuela e Francesco Rossetti 10.000, da Carmen Cosulich 5000, da Nora, Giovanna e Stefano Baldi 10.000, da Wanna e Giovanni Marchi 10.000 pro Centro educazione speciale subnormali (CEST).

In memoria dei dott. Italo Chiussi da Fabio e Stella Padoa 10.000 pro Centro azione umana inserimento.

In memoria del prof. Bogomilo Perkan da Clementina Alberti 10.000 pro II geriatria (Degenti bisognosi).

In memoria di Maria Alessio ved. Mian dalla famiglia Vitturelli 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Vecchi da Laura e Alfredo Vitturelli 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Savron in Matiazzi dai colleghi della figlia Loredana Demitri 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Federico Hrobat dalle sorelle e fratelli 40.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Giuditta Stuparich ved. Malabotta da Maria ed Eugenio Cattarini 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Corinna Hreglich 3000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di mons. E. Marzari dal dott. Alfeo Mecozzi 10.000, da Claudio Mecozzi 10.000 pro Fondo mons. Marzari.

In memoria di Apollonio Coslovich da Eliana e Benito Pettenati 2000, da Marisa e Claudio Gelletti 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Predonzani dalla famiglia Risolo 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Fulvia Cini Facchinetti da Giulia Zuttioni e famiglia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ermanno Geiger da Norma e Nino Marchi 3000, da Adriana e Menotti Marchi 3000 pro Borsa studio preside Vincenzo Bronzin; dalla famiglia Ressi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Soccolich dai nipoti Valeria e Artemio Rossetto 5000 pro Assoc. Giuliani e Dalmati.

In memoria di Luigi Pertot dalle famiglie Carlovatti e Bonetti (Monfalcone) 10.000 pro Associazione donatori sangue di Trieste; da Lena Robba e figli 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Giuditta Stuparich Malabotta da Bruno, Aldo e Tullio Cucchi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carmela Bello da Zelmira Cescutti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Stoka da Marcello Mocnik e famiglia 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di don Marzari dagli universitari studenti medi «Opera Figli del Popolo» 35.000 pro Fondo don Marzari (Opera Figli del Popolo).

In memoria di Minnia Stella ved. Calligaris dalle famiglie Calligaris e L'Erario 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di papà e nonno Luigi dalla famiglia Tamos 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ermanno Geiger da Adriana e Walter Stebel 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Michele Canciani dalla cognata Angiolina e figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Bogomilo Perkan da Piero e Fiorella Petronio 10.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani).

In memoria di nonno Gigio da N.N. 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Giacomini da Corinna Giacomini 10.000 pro Ospedale psichiatrico.

In memoria di Eleonora Pauluzzi ved. Pauluzzi dalle famiglie D'Arrigo, Del Bello, Facuzzi e Ive 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del prof. dott. Giorgio Nimira dalla famiglia Funaioli 5000 pro Liceo «Petrarca» (Fondo Renata Dall'Oglio); da Cesare, Esther ed Emanuele Catolla 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Apollonio Coslovich dalla moglie e dai figli 10.000, dalla famiglia Mengotti 5000 pro Centro tumori; da Arturo e Pierina Russian, Ennio e Loredana Del Bello 3000 pro Casa di Nazareth.

In memoria del dott. Bogomilo Perkan da Gisella Cihlar 2000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria di Vittorio Alberti da Sigfrido e Wilma Alberti 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Valentina Zorzi in Renzi dall'ing. Ivo Schiavon 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Carlo e Vera Wagner 10.000, da Kathleen Casali 10.000 pro Lega tumori (Comitato signore); da Elisabetta e Beniamino Antonini 10.000, da Irma e Giordano Callegari 20.000, da Elvia e Francesco Locuoco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Giuseppina Orsini 5000, da Pietro e Luciana Rossi 10.000, da Serena e Domenico Savastano 5000, da Nerina Coassin 5000, da Claudio e Sari Coassin 5000, da Ugo e Licia Zacevini 3000 pro Centro tumori; da Guido e Maria Sadar 5000, da Eliodoro e Tina Hilberger 5000, da Maud e Francesco Bissaldi 10.000 pro CRI; dalla Libreria «Universitas» 10.000, da Giorgio Amodeo 5000 pro Lega Nazionale; dall'avv. Giorgio Irneri 20.000, da Lylla e Roberto Hausbrandt 10.000, da Lucio Feliuga e famiglia 5000, dall'avv. Franco Zenari 10.000, da Vittorina e dott. Guido Maffei 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Furio e Gemma Bruno 5000 pro Assoc. nazionale vittime civili di guerra; da Nori e Benno Benussi 5000 pro Natura Carsica; dal dott. Renato Timeus 5000 pro Liceo ginnasio «D. Alighieri» (Fondo Ruggero Timeus); da Emilia Zorzi 5000, da Renata Tamburlini 8000 pro Infanzia abbandonata; da Giuliana e Giacomo Sacerdoti 5000 pro Istituto «G. R. Carli» (Cassa scolastica); dalla famiglia Pitacco - Rumiz 5000, da Caria Ottonicar 5000, da Anita Rochelli 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; dalla famiglia avv. Lino Sardos Albertini 10.000 pro Unione degli istriani; da Sabina, Fernanda ed Ester Bastiani 10.000 pro Centro azione umana inserimento (ex carcerati); da Daniela Prennushi 3000 pro Scuola media Beata Vergine.

In memoria di Antonia Simunic dagli amici del marito 18.800 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del dott. Mario Alberto de Pretis Cagnodo dalle famiglie Cihlar - Kraker 5000 pro Chiesa S. Luigi (a mani di don Gamboso).

In memoria di Alfredo Pozzo - Balbi da Oscar, Alba e Giuliano Toppan 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eligio Santorini dalla famiglia Pitacco - Rumiz 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Silvia Dragan in Testa dalle famiglie Gropuzzo - Crivellari 10.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo dott. Gropuzzo).

In memoria di Angela Rubino da Carla e Pino Castagnaro 5000, dalla famiglia Pancani 2000 pro Centro tumori; da Angelina Agnelli 3000 pro Liceo «Oberdan» (Fondo A. P. Dulci).

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Promossi alla media «Divisione Julia»

Elenco degli alunni della scuola media statale «Divisione Julia» promossi nell'anno scolastico 1972/73.

CLASSI PRIME

Con la media di 9/10: Bruno Nicola; Capovilla Fulvio; Fumic Simonetta; Rebeni Mauro.

Con la media di 8/10: Cattarini Arianna; Cavenaghi Piera; Clari Michela; Clementi Cristiana; Del Piero Fabio; Djianovic Nicolò; Furlan Chiara; Gagliardi Adriana; Galetti Lorella; Miglia Antonella; Pistoni Rossella; Pozzecco Paolo; Rotteri Marcello; Spanu Marina; Spreafico Walter; Vigliani Maria Claudia; Volpi Flora.

Con la media di 7/10: Basolo Enzo; Bignami Lorella; Bojkow Alessandro; Boschi Clara; Bulli Franco; Calabrese Fabrizio; Camber Chiara; Cardinali Daniela Nadina; Cosanz Annalise; Cossutta Silvia; Dallegno Daria; Delbello Piero; De Monte Stefano; Domini Stefano! Feliuga Walter; Garboni Lorella; Ivancich Alessandro; Jost Erich Albert; Maffey Evelina; Malagoli Maria; Malle Patrizia; Mauro Giampaolo; Miele Maurizio; Moras Daniela; Mosetti Roberta; Moscato Cinzia; Padovan Serena; Petz Eva; Pozza Giulia; Puliafito Anna Laura; Ricci Emanuela; Samero Barbara; Sancin Laura; Sartor Luciana; Sartori Giorgio; Seghini Federica; Sossi Maurizio; Tiberio Marco; Vatta Antonella; Vergerio Mariagrazia.

Altri promossi: Albanese Patrizia; Alberti Maria Antonietta; Alleruzzo Gabriella; Attin Marino; Borroni Paolo; Bacchelli Gabriella; Basiacco Silvia; Bravin Lorella; Brodnik Elisabetta; Brusadin Fabrizio; Buttolo Anna; Calic Tajana; Capilli Emanuela; Carli Diego; Castrigno Michela; Colussi Claudio; Cominotto Nora; Cominotto Sandra; Colugnatti Marina; Conte Mara; Cucchi Laura; Di Rocco Giuseppina; De Santis Maria Michela; Doz Donatella; Ducci Tiziana; Facciuto Marino; Fantacci Fabiana; Ferro Fulvio; Ferruzzi Alessandra; Fiorentin Livia; Galante Gabriella; Gerli Paolo; Glassi Fulvio; Giuliani Livio; Goth Massimiliano; Lionetti Rosanna; Lizzul Roberto; Lorenzi Marina; Manfioletti Giannio; Martinelli Eleonore; Mazzieri Donatella; Meola Maurizio; Nedoh Stefano; Petrina Rado; Paris Patrizia; Peric Valter Pes Giuliana; Piriavic Patrizia; Pitta Zeno; Rosarini Clara; Riosa Silvia; Schergna Piero; Sergas Andrea; Sferco Daniela; Skamperle Patrizia; Soliman Paola; Spallino Annamaria; Struggia Massimo; Tomasi Marina; Trebse Fulvia; Valenti Susan; Zambon Barbaraffi Zigliotto Astrid; Zuanelli Reana.

CLASSI SECONDE

Con la media di 9/10: Ambroset Maria; Cova Maria Assunta; Zanot Mariagrazia.

Con la media di 8/10: Bertoni Monica; Boschian Franco; De Carlo Susanna; Esposito Alessandra; Gregori Giulio; Grim Federico; Lonciari Antonella; Longo Daniela; Maldini Renato; Mazzuchin Roberta; Morassut Mauro; Ramella Cristina; Stefani Paola; Ziviz Patrizia; Zollia Nicoletta; Zupin Maurizia.

Con la media di 7/10: Andronico Maria Gabriella; Anglani Marina; Babarovich Alessandro; Basiaco Paolo; Biloslavo Franco; Bloccari Laura; Baliandi Roberto; Bossi Giovanni; Castro Serena; Ceci Paolo; Cimoli Maria; Clabot Lucia; Clari Roberta; Contento Luisa; Corte Maurizio; Cressi Laura; De Pol Annamaria; Deprato Davor; Donvito Pierpaolo; Franza Antonia; Fratte Roberto; Fumich Emanuela; Furlan Sandro; Gasperini Paolo; Giannetti Manuela; Gregori Paola; Kosir Maurizio; Legnani Franca; Lenuzzi Livio; Levi Pierpaolo; Mameli Bruno; Marino Walter; Portolano Sabina; Rasman Norma; Relli Alessandra; Sbisà Livio; Sfecci Maurizio; Sodomaco Viviana; Verdi Cinzia; Vittori Marina; Zucchi Anna; Zucchi Laura.

Altri promossi: Altadonna Paolo; Amadeo Paolo; Balzano Eva; Benzi Franco; Biasi Renzo; Boschin Daniele; Buffi Gianfranco; Buttignon Gianna; Colizza Fulvio; Corda Arianna; Corsi Mario; De Franco Fausto; Flaminio Roberto; Fernetti Maurizio; Ferro Maura; Gaudenzi Danilo; Kidric Cinzia; Magris Bettina; Magnani Valentina; Maselli Maurizio; Mastromarino Luciano; Mazzaraco Anita; Moncalvo Annalia; Ogrisi Gian Marcello; Padovan Patrizia; Parma Alessandro; Patriarca Stefano; Petrigna Gabriella; Posar Lorenella; Protti Enrico; Purini Sira; Quarantotto Roberto; Rizzo Riccardo; Rossi Maurizio; Ruzzier Silvio; Saletnik Marina; Schettini Rosa; Scioli Angiola; Senica Franco; Sofio Steno; Somma Elisabetta; Spadaro Silvia; Sterle Giorgio; Tencich Marta; Tinta Bruno; Trento Dino; Venchiarutti Patrizia; Verzi Donatella; Verzi Giampaolo.

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 24 giugno al Rifugio F.lli Fonda Savio con salita della Cima Eötvös (m 2837). Partenza da p.zza Oberdan sabato 23 alle ore 15. Soci e simpatizzanti sono invitati a iscriversi in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

ESCAI XXX OTTOBRE — I giovani del gruppo parteciperanno alla gita al rifugio Fonda-Savio con salita della cima Eötvös, i giovanissimi invece effettueranno il giro dei Cadini di Misurina percorrendo il sentiero Giovanni Durissini.

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Domenica 24 giugno, escursione nel gruppo del Zuc dal Boor con salita del Monte Chiavals (m 2096). Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3, tel. 35240.

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — ESCAI «U. Pacifico». Domenica 24 giugno, escursione alla casera Vualt da Dordolla in Val Aupa. Iscrizioni ed informazioni in sede, seralmente dalle 19 alle 21, tel. 35240.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso, con piogge e manifestazioni temporalesche anche di forte intensità. Sulla Sardegna e sulle restanti regioni centrali, tendenza a graduale peggioramento a partire dalla Sardegna, ove saranno possibili sporadiche precipitazioni in prevalenza temporalesche. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia, generalmente poco nuvoloso.

Temperatura: in diminuzione sulle regioni settentrionali, senza notevoli variazioni altrove.

Venti: in prevalenza moderati meridionali, tendenti a rinforzarsi sulle regioni dei versanti ligure e dell'alto e medio Tirreno. Colpi di vento nelle zone temporalesche.

Mari: molto mossi i nord-occidentali, generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 17, 29; Verona 15, 27; Trieste 20, 25; Venezia 20, 25; Milano 17, 25; Torino 16, 20; Genova 21, 26; Bologna 16, 28; Firenze 16, 31; Pisa 14, 30; Ancona 18, 27; Perugia 16, 27; Pescara 10, 29; L'Aquila 12, 26; Roma Nord 15, 30; Roma Fiumicino 18, 27; Campobasso 13, 24; Bari 14, 24; Napoli 15, 29; Potenza 8, 22; S. Maria di Leuca 16, 24; Catanzaro 16, 24; Reggio Calabria 17, 27; Messina 21, 25; Palermo 21, 26; Catania 17, 26; Alghero 20, 27; Cagliari 20, 25.

MONTAGNA ESTATE

Presso l'U.T.A.T. si possono riservare le camere per i soggiorni nelle più belle località delle Dolomiti, Cadore, Alto Adige.

Prenotazioni presso gli uffici U. T. A. T. di via Imbriani e Galleria Protti

LENTI A CONTATTO MORBIDE

che porterete subito in continuazione prodotte dalla Bausch & Lomb «SOFLENS»

Esame della vista gratuito

Prove e informazioni presso il Centro autorizzato di applicazione: OTTICA NERIO CARLINI. GRADO, via Caprin 39, telef. 0431/80893.

Aperto anche nei giorni festivi e nelle ore serali sino alle 23 — Occhiali e lenti di tutti i tipi

IN VIA DI ULTIMAZIONE L'ESAME DEGLI ATTI PRIMA DI PROCLAMARE GLI ELETTI

IL CONSIGLIO REGIONALE SI RIUNIRÀ IL 7 LUGLIO

All'o.d.g. costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio, giuramento e nomina del presidente dell'assemblea, dei vicepresidenti e dei segretari

Dopo le due giornate di consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, gli uffici centrali circoscrizionali costituiti presso i tribunali di Trieste, Gorizia, Udine, Tolmezzo e Pordenone e l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Trieste, stanno ultimando l'esame degli atti delle singole sezioni elettorali per la proclamazione dei candidati eletti.

Gli uffici elettorali presso la magistratura stanno infatti controllando tutte le schede depositate nelle urne per stabilire il numero esatto, ufficiale dei voti riportati dalle singole liste nelle cinque circoscrizioni nonché il numero dei voti preferenziali ottenuti dai vari candidati. I risultati ufficiali, che verranno proclamati dalla magistratura, ricalcheranno sostanzialmente quelli comunicati dall'ufficio stampa della Regione, ai quali però sarà aggiunta parte dei voti che erano rimasti contestati dopo il primo scrutinio compiuto nelle singole sezioni.

Soltanto dopo questa operazione potranno essere proclamati ufficialmente i nuovi consiglieri regionali, cioè i 61 membri che formeranno la terza assemblea del Friuli-Venezia Giulia. Va precisato che gli uffici centrali circoscrizionali operanti presso i tribunali di Trieste, Gorizia, Udine, Tolmezzo e Pordenone stanno verificando l'elezione dei consiglieri (48 in tutto) eletti direttamente nelle singole circoscrizioni con il quoziente intero dei voti; da parte sua l'ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Trieste stabilirà i neoconsiglieri (13) eletti con i voti residui nel collegio unico regionale, assegnandoli alle rispettive circoscrizioni. Saranno poi gli uffici centrali circoscrizionali a proclamare ufficialmente — nei prossimi giorni — i candidati eletti.

Ad avvenuta proclamazione dei 61 neo-eletti consiglieri, il presidente della Giunta regionale, Berzanti, in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto speciale, provvederà a convocare la prima seduta del terzo Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, fissata per sabato 7 luglio. L'art. 14 dello statuto speciale dispone, infatti, che il «nuovo Consiglio si riunisca entro i 20 giorni dalla proclamazione degli eletti, su convocazione del presidente della Giunta regionale uscente». La data del 7 luglio era già stata indicata — come previsto dalla legge elettorale — nel decreto con il quale lo stesso presidente Berzanti aveva convocato le elezioni regionali di domenica e lunedì scorsi. La prima seduta della terza legislatura avrà luogo a Trieste nella sede del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia in piazza Oberdan.

L'ordine del giorno di questa prima seduta prevederà la costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio, della prestazione del giuramento da parte dei neo-eletti consiglieri regionali, nonché le votazioni rispettivamente per la nomina del presidente dell'assemblea, dei due vicepresidenti e dei quattro segretari. L'ufficio di presidenza provvisorio, sempre secondo quanto disposto dall'art. 14 dello statuto regionale, è costituito dal consigliere più anziano di età tra i presenti, che funge da presidente, e dai due consiglieri più giovani, i quali svolgeranno le mansioni di segretari. In base ai risultati elettorali non ufficiali, consigliere anziano è il democratico cristiano Albino Cogo, che ha 62 anni e che è stato rieletto per la terza volta nella circoscrizione di Pordenone. In assenza del consigliere Cogo, assumerà la presidenza provvisoria della assemblea il consigliere De Cecco, di pochi mesi più giovane, rieletto nella circoscrizione di Udine nella lista del PCI.

I due consiglieri regionali più giovani, cui spetterà il ruolo di segretari dell'assemblea — sono il democratico cristiano Adriano Biasutti, di 32 anni, eletto nella circoscrizione di Udine e il comunista Giulio Magrini, pure di 32 anni, eletto nella circoscrizione di Tolmezzo. In assenza di uno dei due consiglieri fungerà da segretario provvisorio il socialista Luigi Manzon, di 33 anni, eletto nella circoscrizione di Pordenone. Tutti e tre i consiglieri più giovani sono stati eletti per la prima volta alla assemblea regionale.

Per l'elezione del presidente dell'ufficio di presidenza provvisorio, ciascun consigliere a cominciare dal consigliere anziano, sarà chiamato a prestare il giuramento prescritto dall'art. 17 dello statuto, secondo la seguente formula: «Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello stato e della regione».

Saranno quindi indette, una alla volta, le votazioni per la nomina dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale composto dal presidente, da due vicepresidenti e da quattro segretari che esercitano anche la funzione di questori.

L'elezione del presidente della assemblea regionale (art. 18 dello statuto) avrà luogo per scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; dopo la seconda votazione sarà sufficiente la maggioranza relativa dei voti validi espressi.

L'elezione dei vicepresidenti, e quella dei segretari avverrà invece con voto limitato, per garantire la rappresentanza alle minoranze consiliari; a tal fine ciascun consigliere potrà votare soltanto un nominativo per i vicepresidenti e due nominativi per i segretari. Gli eletti prenderanno quindi posto al banco della presidenza dell'assemblea, e il neo- eletto presidente pronuncerà il discorso di rito.

Con ogni probabilità, prima della fine della seduta, il presidente annuncerà al Consiglio la composizione della Giunta, delle elezioni e della Giunta del regolamento.

Alla prima, composta dai nove consiglieri, spetta, all'inizio di ogni legislatura, procedere a un primo esame dei risultati elettorali sulla base dei relativi processi verbali, proponendo al Consiglio la convalida di quei consiglieri nei confronti dei quali abbia accertato non sussistere cause di ineleggibilità. La Giunta del regolamento composta da otto consiglieri, è presieduta dallo stesso presidente del Consiglio regionale, propone le modificazioni e integrazioni al regolamento interno dell'assemblea, che l'esperienza dimostra opportune.

ULTIMI DATI SULLE PREFERENZE

Pietro Bertoli nel M.F. al posto di De Agostini?

Secondo quanto si è appreso ieri pomeriggio, risulta — informa l'Ente Regione — che i voti di preferenza — non ufficiali — dei candidati della lista del Movimento Friuli nella circoscrizione di Udine sono i seguenti: Bertoli Pietro Severino 1.588 voti, primo non eletto; De Agostini Marco Franco 1.539 voti. Secondo questi dati risulta quindi eletto a Udine per il Movimento Friuli Pietro Bertoli al posto di arco De Agostini, come era stato precedentemente indicato.

Si è costituita a Milano l'Associazione Friuli-Venezia Giulia. E' un'Associazione apartitica, aperta ai contributi di tutti, che si richiama ai principi ispiratori della Costituzione, collegandola con il Friuli-Venezia Giulia. La Associazione ha sede in Milano, via De Amicis 17.

Muggia isola pedonale



(Foto Rice)

Da ieri mattina il centro storico di Muggia è una magnifica isola pedonale, dove è piacevole muoversi alla ricerca di angoli e calli suggestivi. Non sembrava quasi verosimile ai primi pedoni che si muovevano per le anguste strade del centro o lungo il corso Puccini, ritrovarsi liberi, senza sentire i rumori delle macchine; qualche sporadico automezzo che, come prevede l'ordinanza del sindaco, ha avuto il permesso di entrare per il carico e scarico merci, sembrava quasi perdersi nella festosa marea di adulti e bambini che camminavano tranquilli.

Muggia, è proprio il caso di dirlo, ha ritrovato un volto nuovo, un aspetto gustoso che si addice a una cittadina che conserva ancora delle opere di interesse artistico, delle vie bizzarre e colorite, degli spazi antichi da sfruttare. Certo il respiro nuovo che circola da ieri mattina nella cittadina permetterà di rilassarsi.

I primi abituali automobilisti che si sono trovati il passo sbarrato alle vie centrali di Muggia hanno dovuto fare buon viso a cattivo gioco, ma molti hanno sistemato la macchina in uno dei posteggi fuori le mura, e sono entrati a piedi.

L'amministrazione comunale, cui va il merito dell'iniziativa, giustamente l'ha definita un esperimento, ma siamo certi che tra sei mesi i risultati positivi che si ricaveranno daranno fiducia a proseguire sulla strada intrapresa.

NELLA FOTO: i ragazzini si divertono tranquillamente con le biciclette nella piazza del Duomo.

Cronache degli spettacoli

Saggi di studio al Conservatorio

Domani sera, con inizio alle ore 21, avrà luogo nella sala del conservatorio di musica «G Tartini» il secondo saggio di studio dedicato ai giovanissimi allievi del corso sperimentale prescuola media.

Parteciperanno al saggio gli allievi Flavio Altobelli, Rita Coffieri, Elena De Vecchi, Paolo Gessi, Rosaria Ginaldi, Lucia Pelagatti, Dario Feri, Luisa Rizzo, Cristina Rovis, Paolo Seriani, Giorgio Sperne, delle scuole di pianoforte dei professori Elda Calvano, Claudio Gherbitz (docente la tirocinante prof.ssa Corinna Depase) e Giuliana Poropat; e delle scuole di violino dei professori Baldassarre Simeone (docente la tirocinante prof.ssa Fernanda Selvaggio) e Mario Simini.

Per il corso di collaborazione pianistica, prof.ssa Gianna Gherzei, suoneranno le allieve Luciana Geissa ed Elisabetta Mandero.

Concerto nella basilica di S. Giovanni al Timavo

Sabato prossimo, nell'antica chiesa di S. Giovanni al Timavo, con inizio alle ore 20.30, si terrà un concerto di musica da camera con il duo Lana-Repini.

La manifestazione artistica è organizzata dall'Azienda di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina.

Libero Lana al violoncello e Roberto Repini al pianoforte sabato prossimo eseguiranno musiche di Beethoven, Debussy e Ghopin.

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA DELL'IDAD

RECITE AL TEATRO DI PALAZZO VIVANTE

Alunni dei corsi (preparatorio, primo e secondo) si esibiranno domani e sabato in scene diverse

A conclusione del 18.o anno accademico dell'Accademia regionale d'arte drammatica dello Idad, nelle giornate di domani e di sabato avranno luogo al teatro di Palazzo Vivante (largo Papa Giovanni 7), con inizio alle ore 21, i saggi finali dei corsi preparatorio e del primo e secondo corso.

Nella giornata di domani si esibiranno in alcune scene tratte da autori diversi, gli allievi del corso preparatorio, preparati dall'insegnante Clara Mirelli-Rolli e gli allievi preparati dall'insegnante Tonino Pavan.

Nella giornata di sabato si esibiranno gli allievi del 1.o e 2.o corso, preparati dall'insegnante Clara Mirelli-Rolli, cui seguiranno un bozzetto ed una pantomima eseguiti dagli allievi preparati dall'insegnante Spiro Dalla Porta Xidias. La pantomima è stata ideata dallo stesso insegnante e si ispira a «Cenerentola».

Alle varie esibizioni prenderanno parte i seguenti allievi: domani sera (in ordine di entrata): Marina Pegoraro, Daniela Pergolizzi, Orietta Lamprecht, Marina Pichierri, Silvia Miccoli, Enzo Susel, Daniela Pergolizzi, Diego Furlan; Renato Sarti, Sandro Damiani, Giulia Baldini, Diego Furlan, Mario Valenta, Livio Stuparich, Enzo Susel; Elvia Malusà, Elisabetta Rigotti, Diego Furlan, Livio Stuparich, Renato Sarti, Marina Pegoraro, Daniela Pergolizzi, Silvia Miccoli, Orietta Lamprecht, Rosella Longallo, Giulia Baldini.

Sabato sera: Antonella Marchi, Elvia Malusà, Rosella Longallo, Alessandro Damiani, Enzo Susel, Elisabetta Rigotti; Elisabetta Rigotti, Elvia Malusà, Alessandro Damiani; Mario Valenta, Alessandro Damiani, Elisabetta Rigotti, Antonella Marchi, Viviana Potenzieri, Elvia Malusà; Orietta Lamprecht, Daniela Pergolizzi, Rossella Longallo, Marina Pichierri, Silvia Miccoli, Diego Furlan, Giulia Baldini, Cristina Della Pietra, Livio Stuparich, Marina Pegoraro, Renato Sarti.

Prosa e concerti da domani a Muggia

Domani sera inizia a Muggia una serie di manifestazioni teatrali e concertistiche. Gli spettacoli saranno tutti a ingresso gratuito, tranne il recital brechtiano di Gisella May, in programma lunedì prossimo e che costituisce un punto di grande richiamo.

Domani sera sarà presentato dal Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia «Arlecchino servitore di due padroni»; sabato, sempre con inizio alle ore 21, sarà dato uno spettacolo originale dalla stessa compagnia del Teatro stabile, e cioè «Per l'anima in tormento che ci hai dato», testi vari di autori triestini.

Martedì prossimo è in programma il concerto della banda «G. Verdi» di Trieste; mercoledì sera verrà dato un concerto con l'orchestra ed il coro del Teatro «G. Verdi» di Trieste.

Le manifestazioni di questo mese si chiuderanno giovedì prossimo, 28 giugno, con lo spettacolo teatrale «I distruttori delle macchine» di E. Toller, messo in scena dal Teatro della Convenzione di Firenze.

Indetta l'assemblea della Società dei concerti

Il 30 giugno, alle ore 18.30 in prima ed alle 19 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala del CCA in via S. Nicolò 2, l'annuale assemblea della Società dei concerti, con il seguente ordine del giorno: relazione sulla attività svolta e bilancio finanziario; presentazione del Cartellone per la stagione 1973/74; eventuale modifica per l'ammontare dei canoni sociali ed abbonamenti ai posti a sedere.

Finalissima provinciale per Miss Trieste 1973

Questa sera, con inizio alle ore 21, avrà luogo la finalissima provinciale assoluta per il conferimento dello scettro di Miss Trieste 1973. Concorreranno a questo simbolico titolo le reginette di bellezza elette nei principali locali della provincia. In palio pure i titoli di «Miss Eleganza Trieste» e «Miss Cinema Trieste».

Le finaliste prescelte da una giuria, accederanno alle finali regionali previste a Sistiana Mare il 18 agosto. La manifestazione verrà presentata e condotta da Fulvio Marion.

VOGLIONO LA LIBERALIZZAZIONE DEI PREZZI DEL «NERO» E DEL «CAPPUCCINO»

È «AMARA» PER GLI ESERCENTI LA TAZZINA DI CAFFÈ A 80 LIRE

Da parte dell'associazione di categoria si sostiene che i bar sarebbero costretti a lavorare in perdita se non fossero a conduzione familiare

Torna alla ribalta della cronaca il «nodo» del prezzo della tazzina di caffè. L'Associazione commercianti esercenti contesta l'analisi dei costi richiesta dal Comitato provinciale prezzi, in quanto — è detto in un suo comunicato — «nella formazione dei costi della tazzina concorrono tante e svariate voci male inseribili in categorie, non trattandosi di una produzione di tipo industriale, dove lo studio dei costi è fattibile in base a un lavoro standardizzato o quasi, ma di produzione più che artigianale, personale, nella quale ogni esercente ha una sua economia e un suo proprio indirizzo».

E tuttavia, per non deludere la richiesta, l'Associazione tenta ugualmente un'analisi del genere, fornendo — cifre alla mano — un quadro apparentemente completo delle spese e dei guadagni di un esercizio pubblico, almeno dal punto di vista degli esercenti.

«Il costo del prodotto base, a seconda delle miscele — dice il «rapporto» dell'Associazione — è di circa 21-22 lire; il costo dello zucchero può essere valutato in circa 3 lire; il costo del latte può giocare con altre 2 lire: il costo dell'IVA 4,5 lire. Totale dei costi delle materie prime: lire 31.5. In alcuni casi (miscela speciale, bar con libero uso del latte), il costo può elevarsi fino a circa 35 lire».

I calcoli successivi sono stati fatti prendendo come «campione» un esercizio, considerato buono, con vendita di circa 500 caffè giornalieri: si valuta che tale esercizio abbia un incasso medio di 100 mila lire giornaliere (di cui 40 mila sul caffè), con un utile lordo — sempre sul caffè — di 24.250 lire. A questo bar occorrono come minimo — in due turni — due banconieri, due aiuto banconieri, un internista per lavare le stoviglie, due cassiere, con un costo complessivo giornaliero (tra paga sindacale, malattia e altre assenze) di circa 48.500 lire. Calcolando una cifra di 10 mila lire giornaliere per affitto del locale, manutenzione e imposte dirette, e altre tremila lire per i necessari rinnovi e per l'annuale sostituzione e aggiornamento dei macchinari, se ne deduce — almeno teoricamente — che un esercizio del genere rimane in passivo. Se ciò non avviene è perché — trovandosi di fronte ad aziende personali — il proprietario di solito lavora egli stesso al banco e la moglie lo aiuta in qualità di cassiera.

«Parlare a questo punto dei costi di un genere venduto in un bar — conclude l'analisi dell'Associazione commercianti esercenti — è ovviamente problematico, e appare anche demagogica ogni limitazione al prezzo della tazzina di caffè», per cui ne viene richiesta la liberalizzazione, lasciandolo come gli altri prodotti all'assestamento del mercato.

IERI ALLA REGIONE

Incontro italo-austriaco sui problemi autostradali

Numerosi problemi di carattere turistico nonché quelli legati alle comunicazioni autostradali, ferroviarie ed aeree tra il Friuli-Venezia Giulia e la Stiria sono stati esaminati ieri alla Regione nel corso di un incontro tra il presidente della giunta regionale e l'assessore regionale alla programmazione con una delegazione carinziana, guidata dal vicepresidente Franz Wegart e della quale facevano parte il direttore regionale al turismo dott. Gaisbacher, il delegato commerciale dott. Strasser e il segretario particolare dott. Fallada. All'incontro hanno partecipato il console generale d'Austria a Trieste, dott. Blechner, e funzionari regionali.

Nel corso della riunione sono stati ricordati gli stretti legami esistenti tra il Friuli-Venezia Giulia e la Stiria sotto il duplice profilo turistico e commerciale, principalmente con il porto di Trieste, e particolare risalto è stato dato ai problemi delle comunicazioni autostradali, ferroviarie ed aeree tra le due regioni. In tale contesto da parte austriaca è stata auspicata l'istituzione, almeno nel periodo estivo, di una linea aerea tra Trieste e Graz e di voli charter che potrebbero venire organizzati in occasione di particolari manifestazioni che si svolgono nelle due città. Tra le varie forme che potrebbero contribuire a intensificare ulteriormente i flussi di turisti tra le due regioni è stata esaminata favorevolmente anche quella di regolari servizi automobilistici di linea tra i centri del Friuli-Venezia Giulia e della Stiria.

Domani lo sciopero nel settore commercio

Domani i lavoratori del settore del commercio effettuano uno sciopero a carattere nazionale in segno di protesta per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Anche le trattative svoltesi a Roma il giorno 15 — informano i sindacati — hanno dato esito negativo in quanto i datori di lavoro non hanno ritenuto di accettare le richieste dei lavoratori.

Sindacalisti ricevuti in prefettura

La vertenza con l'ENPAS per l'assistenza diretta

La delegazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil, composta da rappresentanti delle categorie degli statali, del ferrovieri, della scuola, dei postelegrafonici e dei pensionati, è stata ricevuta ieri in prefettura ed ha prospettato la grave situazione venutasi a creare a seguito della mancata attuazione, col 1.o gennaio 1973 dell'assistenza diretta ambulatoriale e domiciliare, generica e specialistica, come previsto dalla legge 1053 del 6 dicembre 1971.

Tale situazione deve essere risolta al più presto — è detto in una nota congiunta — anche perché i lavoratori delle categorie interessate che fruiscono dell'assistenza sanitaria fornita dall'ENPAS, proprio per la legge 1053 stanno già pagando, con gli aumenti delle contribuzioni, quel miglioramento dell'assistenza che, contrariamente a quanto avviene nella maggior parte del territorio nazionale, nella nostra provincia non si è verificato per il mancato accordo tra la direzione provinciale dell'ENPAS e l'Ordine provinciale dei medici.

A conclusione dell'incontro è stato assunto l'impegno, da parte dell'autorità politica, di convocare, a brevissima scadenza, la direzione provinciale ENPAS e l'Ordine dei medici della provincia per adeguare le condizioni dell'assistenza sanitaria dell'ENPAS di Trieste a quelle del resto del Paese.

La delegazione sindacale ha preso atto dell'impegno.

ATTIVITA' ASSISTENZIALE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «VOLTA»

DOPO LA FATICA DEGLI STUDI PREMI AI MEGLIO CLASSIFICATI

Borse di studio e altre assegnazioni attraverso la Cassa scolastica Trenta allievi partiranno per un soggiorno a S. Vigilio di Marebbe

Alla presenza di autorità civili e scolastiche avrà luogo domani alle 18 all'Istituto industriale «Volta» la cerimonia per la premiazione di alunni che si sono particolarmente distinti per profitto e buon comportamento. Per norma ministeriale, spetta al consiglio di amministrazione della Cassa scolastica l'assegnazione dei premi e l'amministrazione di borse di studio e delle fondazioni istituite da enti e persone, a vario titolo e in varia misura, con elergizioni a favore dell'ente scolastico.

Ma l'opera della Cassa scolastica non si esplica solo a conclusione dell'anno scolastico, ma si estende lungo tutto l'arco dell'anno, dedicando, nell'ambito delle sue competenze e possibilità, l'attenzione più sensibile e assidua alla realizzazione dei suoi vari compiti.

Oltre alle normali erogazioni di sussidi in favore di alunni in particolare stato di bisogno, singolare, e ormai pervenuta al suo sedicesimo anno di vita, è stata l'istituzione da parte della Cassa scolastica del «Volta» del cosiddetto «soggiorno montano». Un gruppo di alunni frequentanti l'istituto vengono prescelti e avviati, ai primi di luglio, per un soggiorno di due settimane, in una località montana opportuna per situazione climatica e turistica. Dopo le fatiche dello studio questi giovani più bisognosi di ricuperare il loro equilibrio psichico e fisico, meritevoli e di famiglia economicamente non agiata, hanno sempre trovato in questi soggiorni una salutare evasione e un sereno riposo con risultati eccellenti. Quest'anno trenta alunni partiranno il primo luglio alla volta di S. Vigilio di Marebbe. Saranno accompagnati da insegnanti esperti dei luoghi e nella conduzione della piccola schiera studentesca, all'insegna di una vita libera e cameratesca, non priva di ritmo, di solidale convivenza e saggio impiego del tempo.

Nell'ambito delle attività proposte delle recenti circolari ministeriali, la Cassa scolastica del «Volta» ha realizzato l'effettuazione dei corsi di sostegno didattico nelle varie discipline in aiuto di alunni desiderosi di migliorare il loro profitto. Il risultato è stato quanto mai soddisfacente sia per l'esito positivo dei corsi sia per l'assidua frequenza degli alunni per un totale di 698 presenze e impegnando 68 insegnanti.

La Cassa scolastica ha anche promosso nell'anno scolastico testé decorso l'interesse dei giovani per il teatro di prosa, offrendo loro cento abbonamenti a prezzo dimezzato.

Nel consuntivo delle attività vanno inoltre annoverati i tradizionali viaggi d'istruzione per gli allievi diplomati, organizzati tenendo in considerazione le due componenti principali del perito industriale: quella culturale e quella prettamente tecnica. Meta dei viaggi sono state le città di Roma, di Milano, di Monaco di Baviera.

Durante l'anno scolastico, a completamento della preparazione teorica, si son fatte anche varie e brevi visite d'istruzione a impianti industriali particolarmente attinenti alle varie specializzazioni dell'istituto.

Come già gli anni scorsi anche quest'anno una sessantina di alunni «pendolari» di condizioni familiari non agiate ebbero la possibilità di consumare pasti a Trieste a prezzi agevolati per mezzo di buoni-mensa messi a loro disposizione dalla Cassa scolastica nei giorni in cui erano impegnati a scuola sia il mattino che il pomeriggio.

Durante l'anno scolastico è stato pure espletato il concorso alle due borse di studio intitolate a Giovanni Dalla Rossa e al figlio prof. dott. ing. Luigi Dalla Rossa, già preside dell'istituto stesso.

La Cassa scolastica continuerà il suo lavoro anche nelle vacanze estive organizzando i corsi di recupero nei reparti di lavorazione per gli alunni rimandati alla sessione autunnale.

Oltre 300 cani iscritti alla IX Esposizione

Si è conclusa la seconda fase organizzativa della IX Esposizione internazionale canina che si terrà il giorno 29 c.m. alla stazione marittima. Oltre trecento cani dei migliori e più qualificati allevamenti europei sono stati iscritti alla manifestazione.

La disputa per la conquista dei vari e ricchi premi messi in palio dalla Regione, dall'Ente porto, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, da banche e da privati, si annuncia molto combattuta perché saranno presenti nella nostra città alcuni tra gli esemplari più noti e di maggior pregio del continente.

In un comunicato, il gruppo organizzatore chiarisce come la esposizione abbia «unicamente carattere di propaganda sportiva. Infatti ciò che il G.C.T. vuole ottenere, attraverso il notevole sforzo intrapreso, è di accostare il pubblico, ed in particolar modo quello dei giovanissimi, alla disciplina sportiva dell'addestramento, che unisce motivi affettivi ad un indubbio valore agonistico».

INCONTRO NELLA SEDE DELL'ISDEE FRA ITALIANI E JUGOSLAVI

PER I PORTI ALTO-ADRIATICI DECISO UN ESAME COMPARATIVO

L'incarico è stato affidato a una commissione mista di studio che dovrà preparare anche la documentazione sui piani di sviluppo

Nella sede dell'Istituto di studi e documentazione sull'Est europeo (Isdee) ha avuto luogo un secondo incontro tra i responsabili dei porti jugoslavi ed italiani dell'Alto Adriatico sul tema: «Analisi delle infrastrutture dei porti dell'Alto Adriatico e prospettive di collaborazione tecnica». Alla fine dei lavori è stato emesso questo comunicato congiunto:

«I responsabili dei porti dell'Alto Adriatico, dopo aver valutato comparativamente la situazione dei singoli scali, hanno compiuto una panoramica delle infrastrutture di trasporti esistenti o in progetto che collegano i porti al retroterra.

«Al termine dei lavori è stato deciso di incaricare la commissione mista di studio dei porti di stendere una sintesi comparativa delle potenzialità dei porti dell'Alto Adriatico. La commissione è stata anche incaricata di preparare la documentazione concernente 1) i piani di sviluppo a lungo e medio termine dei singoli porti; 2) i piani di sviluppo delle infrastrutture tra i porti e il loro hinterland naturale.

«La prossima riunione dei rappresentanti dei porti dello Alto Adriatico, prevista per il mese di ottobre, si propone di esaminare questi due aspetti al fine di individuare nuove possibilità operative nell'interesse degli utenti».

La prima riunione a livello di responsabili dei porti italiani e jugoslavi dell'Alto Adriatico si era tenuta il 29 marzo '73 all'Isdee. In quell'occasione era stata costituita la commissione mista di studio che ha fornito la documentazione sui problemi oggetto di discussione in questo secondo incontro.

Indetto il congresso regionale della DC

Concluse le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale, la DC si appresta a dare vita alla seconda parte del proprio congresso regionale che un mese fa aveva eletto i delegati al congresso nazionale di Roma ed ora provvederà all'elezione dei nuovi organi regionali del partito. Tale adempimento era stato convenuto a suo tempo di rinviare appunto a dopo le elezioni in modo da aver nel frattempo presenti anche i nuovi schieramenti tra le correnti, maturati in sede nazionale. La data del congresso, che si terrà a Udine, è stata fissata per il 29 giugno.

Nel darne l'annuncio la direzione regionale della DC ha colto l'occasione per ringraziare — in un comunicato — «tutti gli elettori che hanno rinnovato la fiducia allo scudo crociato, riconfermando la forza di partito popolare della DC, garanzia per la continuità di una politica costruttiva e di sviluppo della regione. In una situazione nazionale difficile e delicata — continua il comunicato — l'elettorato regionale ha detto no al neofascismo e al comunismo.

Cambio di guardia alla Ragioneria dello stato

In seguito a collocamento a riposo, ottenuto su sua domanda del dott. Guido Paoletti, che aveva retto l'ufficio per oltre un decennio, il ministro del Tesoro ha destinato alla direzione della Ragioneria regionale dello stato a Trieste il prof. Filippo Alfano D'Andrea, proveniente dalla Ragioneria regionale di Venezia.

Il dott. Paoletti, che s'era distinto sia per la sua grande capacità professionale, sia per la signorilità del suo animo, lascia un grato ricordo di sé nell'ufficio. Conoscendo il suo carattere dinamico, gli formuliamo l'augurio di una quiescenza molto «attiva».

Al prof. Alfano D'Andrea, il nostro cordiale benvenuto ed un augurio di buon lavoro.

CAMPIONE NAZIONALE, SI IMPOSE ANCHE IN OLANDA

È morto Marino Saletnik il grande damista italiano



E' morto Marino Saletnik: fu il più grande giocatore di dama che l'Italia abbia mai avuto. Maestro internazionale di dama, iniziò a giocare giovanissimo (16 anni), vincendo un torneo, contro 50 partecipanti, con un punteggio pieno. Questo torneo gli aprì una brillante carriera damistica.

Negli anni Cinquanta fu invitato in Olanda (la nazione attualmente campione del mondo), per disputare un certo numero di partite con i più prestigiosi giocatori del momento: ne uscì a testa alta, senza subire una sola sconfitta, tanto che la Federazione olandese voleva fare di lui un proprio giocatore. Ma Marino Saletnik volle ritornare a Trieste, sua città natale.

I giocatori triestini lo ricordano quando, nel lontano 1952, disputò al Giardino pubblico, una simultanea contro 30 tra i più forti giocatori della regione, perdendo una sola partita, vincendone 25 e pareggiandone 4.

Due volte campione italiano di dama italiana e tre volte campione nazionale di dama a sistema internazionale. Sarebbe troppo lungo elencare la serie delle sue vittorie conseguite anche in campo internazionale, durante la sua lunghissima attività. Ricorderemo soltanto quel prestigioso quinto posto ottenuto a Monaco, nel 1970, durante la challenge mondiale.

Il Circolo damistico triestino ricorda in Marino Saletnik il suo più grande socio.

PONDIGIUGNO
29 giugno - 1 luglio
Isola di Veglia - Malinska palace Hotel Haludovo Lire 31.000
Parco Nazionale di Plitvice Hotel Jezero Lire 23.000
UFFICIO CENTRALE VAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6, tel. 62621

una famiglia che cresce...
PIÙ NEGOZI/MAGGIOR CONVENIENZA
club
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE dominique via Carducci, 16
TESSUTI - MERCERIE ROMANO via Mazzini, 36
BORGHETTI - TRIESTE TUTTOSPORT NAUTICA viale XX Settembre, 18
RIGUTTI veste tutti via Mazzini, 43
CALZATURE La Graziosa via Carducci, 20
RICAMBI RADIO - TELEVISORI ELETTRODOMESTICI COMPONENTI ELETTRONICI Fornirad via Piccardi, 1/1
RICAMBI PER AUTOVETTURE ESTERE EURAUTO BMW FORD NSU OPEL W via S. Francesco, 35
baby riri viale XX Settembre, 25
TUTTO PER IL VOSTRO BAMBINO la culla d'oro via M. D'Azeglio, 1
camiceria moderna ALTA MODA MASCHILE via Mazzini, 40
LANERIE - SETERIE - COTONERIE - VELLUTI EMPORIO ISTRIANO largo Barriera Vecchia, 2 via S. Caterina da Siena, 11
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV RADIO VINCENZI via S. Nicolò, 34

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

COSÌ IL VIDEO PER L'ESTATE

Sei settimane con il barone

Roma, 20

«La strana storia del barone Friedrich von der Trenck» è il titolo di un programma televisivo che sarà trasmesso la domenica sera a partire dall'8 luglio; è un programma realizzato per la televisione tedesca, in coproduzione con quella italiana e francese, da Leopold Ahlsen, che ha liberamente adattato il materiale storico al quale la vicenda si ispira. Protagonista è Trenck, personaggio affascinante, avventuriero, definito da molti un «Casanova minore», al centro di intrighi, amori, duelli tipici del periodo che fa da sfondo alla storia, quello del diciottesimo secolo e delle cosiddette «guerre di gabinetto». L'interprete che illustrerà le gesta di Trenck ai telespettatori italiani per sei settimane è l'attore tedesco Mathias Habick; ci sono anche alcuni attori italiani, come Nicoletta Machiavelli (nel ruolo della principessa Amalia, sorella di Federico Secondo di Prussia), Mario Erpichini, Daniela Giordano, Teresa Ricci, Glauco Onorato, nella parte del cugino di Trenck, mentre il ruolo di Federico Secondo è affidato a Rolf Becker.

Il barone Federico von der Trenck, cioè il Trenck «prussiano» — per differenziarlo dal cugino, suo omonimo, austriaco e comandante dei panduri — viene considerato un figlio del suo secolo, una vera natura avventurosa in grande stile. Imparò a conoscere la vita nei palazzi reali di Postdam, Berlino e Mosca, fu profondamente coinvolto dagli intrighi diplomatici del suo tempo, finché non lasciò la testa sulla ghigliottina durante la rivoluzione francese. Di lui è stato scritto che spesso impulsivo, sfrenato e sconsiderato, ma sempre retto e valoroso combattè per ciò che intese come «giusto».

Questa storia di un uomo che apparentemente sembrò favorito dalla fortuna, che affrontò tutti gli alti e bassi di una vita avventurosa, sembrò già di per sè un romanzo. Dietro Trenck si staglia la figura del re di Prussia Federico Secondo, al quale Trenck, durante tutta la vita fu legato da una sorta di amore-odio. *(Ansa)*

La Melato scoprirà le nostre origini

Roma, 20

«La via dei babuini» è il titolo del prossimo film di Luigi Magni. Il regista di «Nell'anno del signore» e del recente «Tosca», sta attualmente scrivendo il copione del film.

Il ruolo principale sarà affidato a Mariangela Melato che darà così vita alla figura di una donna che si reca in Africa alla scoperta delle origini dell'umanità. «La via dei babuini» sarà girato in esterni in Africa orientale, dove Magni ha recentemente soggiornato per qualche mese. *(Ansa)*

Successo e gazzarra per Marlene a Parigi

Parigi, 20

Un vivissimo successo ha riscosso ieri sera Marlene Dietrich, nel concerto dato a Parigi in favore di un ente di assistenza ai bambini disadattati. C'è stato un piccolo incidente quando, alla fine dello spettacolo, una quindicina di fotografi sono entrati in sala. C'è stato uno scontro tra i fotografi (cui Marlene aveva vietato l'ingresso a norma di contratto) e gli organizzatori, uno dei quali, colpito da una macchina fotografica, è dovuto andare in ospedale e farsi applicare alcuni punti.

Morto il regista Gustav Molander

Stoccolma, 20

Il regista svedese Gustav Molander, uno dei pionieri del cinema svedese, è morto oggi a Stoccolma all'età di 84 anni.

Gustav Molander, il quale aveva esordito nel 1916 come sceneggiatore dei registi Victor Sjoestroem e Maritz Stiller, dei quali continuò l'opera pur senza giungere al loro livello, realizzò il suo primo film nel 1923 («I pirati del lago Maelaren»).

A Molander si attribuisce la rinascita del cinema svedese dopo un periodo alquanto negativo (1925-1940). Egli scoprì l'attrice Ingrid Bergman e fece esordire Ingmar Bergman, come sceneggiatore.

Complessivamente Gustav Molander ha realizzato o partecipato alla realizzazione di 62 film, tra i quali «Rose nere», «Intermezzo» e «Senza volto» con Ingrid Bergman, «Ordet» (La parola), «Solo una notte», «Amore», «La montagna di vetro» e «Il tesoro del signor Arne».

Pellirosse stanchi di John Wayne

New York, 20

Definendo John Wayne il «killer numero uno di pellirosse» l'«Organizzazione per la sopravvivenza degli indiani d'America» ha accusato oggi il governatore dello stato di Washington di cinico razzismo per aver dedicato all'attore una settimana di festeggiamenti nell'ambito di un festival folcloristico in preparazione a Seattle.

«Con il suo dichiarato razzismo contro i nativi d'America — è detto in una dichiarazione di protesta diramata dall'organizzazione — John Wayne si è guadagnato il titolo di killer numero uno di pellirosse. Rendendogli cinicamente onore, Evans gli si è messo accanto».

I film western interpretati da Wayne — continua la dichiarazione — «hanno creato il mito di un nobile, forte e sano pioniere bianco, desideroso d'esser lasciato in pace, in contrasto con l'immagine di un indiano violentatore di donne, massacratore di cow-boy e rapitore di bambini».

(Ansa)

Il primo Festival internazionale di Corfù si svolgerà nell'isola dal 13 al 29 luglio prossimi. Nel corso del Festival saranno eseguiti concerti, opere liriche, recitals con la partecipazione dei più noti interpreti greci e internazionali: fra questi ultimi fa spicco il nome di Thomas Shippers. Tra gli altri partecipanti Michael Sisk direttore generale della «Pro musica» di New York, Manos Hadjidakis, il «Polish mime ballet theatre», il «London saxophone quartet».

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO
QUELLI DELLA BANDA BERETTA
Giallo

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta Estate 1973. «La Principessa della Czarda» - «La Danza delle Libellule» - «Al Cavallino Bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

EDEN. 16, ultima 22.15: «Il prode Anselmo e il suo scudiero», con Alighiero Noschese e Enrico Montesano, in technicolor. Non vietato.
EXCELSIOR. 15 - 22.15: «O ti spogli o ti denuncio», con Peter Sellers Col. (Commedia).
FENICE. 15 - 22.15: «Il terrore corre sul filo» con B. Lancaster. (Giallo).
GRATTACIELO (Aria condizionata). 15.30 ult. 22.20: «Quelli della banda Beretta». Un giallo carico di suspense con B. Ogier, D. Cauchy, G. Segal. Regia di E. Molinaro. Technicolor. Vietato ai minori.
NAZIONALE. 15 - 22.15: «Il cacciatore solitario». Colori; per tutti. L'avventura di un uomo e del suo cane, nelle sterminate valli innevate dell'Alaska.
RITZ, 16, ultima 22.15: «...e tutto in biglietti di piccolo taglio» con Yul Brynner e Raquel Welch. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA (aria cond.). 16. Bud Spencer in un drammatico film di C. Lizzani sulla delinquenza organizzata nelle grandi città del Nord: «Torino nera». Technicolor per tutti.
CAPITOL (aria cond.). 16. Yul Brynner nell'avvincente technicolor d'avventure Metro: «Catlow». Per tutti.
CRISTALLO (aria cond.). 16, 18, 20, 22. Steve McQueen e A. McGraw («Love Story») è la simpatica coppia che interpreta uno dei più significativi successi della corrente stagione: «Getaway», un poliziesco di straordinaria potenza drammatica. Viet. min. 14 a. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15: «Così... meravigliosa Greta». Technicolor con A. Frank. Severamente v.m. 18 anni.
IMPERO. 15.30. Alain Delon nel drammatico poliziesco in technicolor «Notte sulla città». Per tutti.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Cabaret» con Liza Minnelli (Oscar 1973) e Lolly Bowles. Technicolor.
MIGNON. 14: «Barone rosso». Guerra.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor, Philippe Leroy, Rosanna Schiaffino, G. Giannini, De Sica, Salce, Giuffrè: «Ettore lo fusto». Divertentissimo.

ABBAZIA. 15: «Blindman». Western a colori con Tony Anthony, Ringo Starr e Magda Konopka.
ALCIONE (tel. 796162). 15, ult. 21.30: «Nicola e Alessandra». Gli ultimi giorni degli Zar di Russia, l'apocalittica fine di un impero in un film grandioso, incomparabile.
ARISTON (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo) Vedi estivi.
ALDEBARAN. 15.30: «La texana ed i fratelli Penitenza». Technicolor con Raquel Welch ed Ernest Borgnine.
ASTRA. 16: «Causa di divorzio». Colori con S. Berger, C. Spaak, E. Montesano, G. Moschin. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Il diavolo bianco» con Steve Reeves e Giorgia Moll. Capolavoro.
RADIO. 14.30: «Tre supermen a Tokio», con George Martin, Brad Harris e Sal Borgese. Colori.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI
ARENA ARISTON. 21.15 (spettacolo unico): «Il prof. dott. Terskii primario di Villa Celeste convenzionata con le mutue», di Luciano Salce. Allegro technicolor con Alberto Sordi e Ira Fürstemberg.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 21). 21: «Bello, onesto, emigrato in Australia, sposerebbe compaesana illibata» con Alberto Sordi e Claudia Cardinale. Colori.

ESTIVO GINNASTICA. Inizio ore 21 (cassa 20.30). Spettacolo unico: «Topkapi». Avvincente technicolor con M. Schell, P. Ustinov e Melina Merkouri.
CINEMA VALMAURA. 21. Lee Van Cleef in: «La resa dei conti». Capolavoro, in technicolor.
SERVOLA. 21. Enrico Maria Salerno e Mariangela Melato in: «La polizia ringrazia». Cinemascope. Successo.

MUGGIA

VERDI. 16: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin e Paulette Goddard. Un grande capolavoro.
VOLTA. 16: «Sfida senza paura». Technicolor con Paul Newman, Henry Fonda e Lee Remick. Un film di grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Il giorno del furore». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15.30: «Rapporto sul comportamento sessuale delle donne». V. m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Macbeth». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 15.30: «FBI - Operazione gatto».
PUCCINI. 15.30: «7 cervelli per un colpo perfetto».
ODEON. 15.30: «La gang dei Dobermann».
DIANA. 15.30: «Un uomo senza scampo». A colori.

GORIZIA

CIRCORAMA ORFEI di Liana, Nando e Rinaldo - Via Oriani. Strepitoso successo, oggi 2 spettacoli: ore 17.30 - telefono 87324. Ultimo giorno.
CORSO. 15: «Due ragazzi che si amano». Colori. V. m. 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Il grande dittatore», con C. Chaplin e P. Goddard. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Cinque matti al servizio di leva» con M. Game e J. Dufilho. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il prode Anselmo e il suo scudiero», con E. Montesano e A. Noschese. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Messe nere per le vergini svedesi», con P. Haines e N. Hallet. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.
ESTIVO SAN GIORGIO. 21: «Tarzan e il figlio della giungla» con M. Henry e R. Johnson. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «Un avventuriero a Tahiti» con J.P. Belmondo e S. Sandrelli. A colori.
AZZURRO. 15: «La mano nera» (Fetrosino) con L. Stander e R. Fratello. Scope a colori.
EXCELSIOR 14: «Un tranquillo weekend di paura» con B. Reynolds. Scope a colori.
SAN MICHELE. 15: «Avventura nella giungla» con M. Brooks. Coloscope.

STARANZANO

EDISON. 15: «La città degli acquanauti» con S. Whitman. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Camorra» con F. Testi, J. Seberg, R. Pellegrin; colori.
ARENA. 21.30: «Si può fare,.. amigo» con B. Spencer, J. Palance e F. Rabal; scope a colori

PORDENONE

VERDI. 14: «Il caso Pisciotta».
CRISTALLO. 14: «Il genio della rapina».
SUPERCINEMA. 14: «Sezione narcotici».
CAPITOL. 14: «Gli altri racconti di Canterbury». V. m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Taras, il magnifico».

CORDENONS

VERDI. 14: «E' tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta».

SACILE

NUOVO 14: «Funerale a Los Angeles».
ZANCANARO. 14: «L'isola delle salamandre».

GRADISCA

COMUNALE (15-22): «Il provinciale».

CORMONS

ITALIA (16-22): «I senza Dio».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Rubinstein e Beethoven Il Gatto e la fanciulla

«I promessi sposi» (TV-1 ore 21) — Va in onda stasera la terza puntata dello sceneggiato diretto da Sandro Bolchi con protagonisti Nino Castelnuovo, Paola Pitagora, Massimo Girotti, Lilla Brignone, Lea Massari, Luigi Vannucchi.

Lucia è costretta ad abbandonare il suo paese, assieme a Renzo. Giunti a Monza i due fidanzati si separano: l'uno proseguirà per Milano, l'altra, su suggerimento di fra Cristoforo, si rifugerà in un convento della città. Gertrude, la monaca di Monza, prende Lucia sotto la sua protezione. E' a questo punto che viene rievocata la storia drammatica di Gertrude che, figlia di un notabile spagnolo, secondo i costumi dell'epoca, è stata costretta, contro la sua volontà, a prendere il velo.

* * *

«Rubinstein interpreta Beethoven» (TV-1 ore 22.10) — Il pianista Arthur Rubinstein interpreta stasera il «concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73» (imperatore) di Beethoven con l'orchestra sinfonica di Parigi diretta da Paul Klecky.

* * *

«Io e...» (TV-2 ore 21.20) — La puntata di questa sera è dedicata al poeta Alfonso Gatto, il quale parla della ««Fanciulla di Anzio», una statua di epoca ellenistica e di intensa espressività rappresentante una sacerdotessa che con la mano sinistra regge un piatto rituale sul quale sono una benda arrotolata, un ramo d'alloro e una zampa di leone. La statua venne ritrovata nel mare di Anzio nel 1878, e proprio sulla spiaggia di Anzio Alfonso Gatto cerca di definire la suggestione che emana da quest'opera in virtù anche della denominazione, affascinante e misteriosa insieme, di «Fanciulla di Anzio», che lo colpì prima ancora di conoscere la statua.

* * *

«Giochi senza frontiere» (TV-2 ore 21.40) — Da Bellinzona, in Svizzera, viene trasmessa stasera la seconda gara dei «Giochi» fra gli enti televisivi europei. L'Italia partecipa stasera con la squadra di Matera, che, secondo i suoi abitanti, è la più antica del mondo. La squadra è composta da diciotto elementi più due capitani: l'età media dei partecipanti è di 18 anni. Il tema dei giochi di questa sera è «il mercato». Matera partecipa al gioco con un preciso intento: attirare la attenzione di tutti sul suo patrimonio artistico (i famosi «sassi») che sta andando in rovina. Presentano Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti. *(Ansa)*

Un film sulla vita di Eva Peron

Caracas, 20

L'attore e cantante argentino Hugo Del Carril, ha confermato di essere sempre intenzionato a girare un film sulla vita di Eva Peron, la scomparsa consorte dell'ex presidente dell'Argentina. Hugo Del Carril, che si trova a Caracas per impegni di lavoro con la televisione, ha precisato che il progetto del film su Eva Peron è in preparazione da vari anni, e che ora è prossimo a concretizzarsi, grazie anche alla sua recente carica di direttore dell'Istituto nazionale della cinematografia argentina.

«Tutto dipende — ha aggiunto il cantante-attore-regista argentino — dalla decisione del generale Juan Domingo Peron».

Mastroianni recita nel ruolo di un attore

Roma, 20

Un ruolo che sembra riguardarlo molto da vicino è stato affidato a Marcello Mastroianni dal regista francese Yves Robert, che sta per dare il via alle riprese del suo nuovo film, «Salut d'artist». Il film, di coproduzione italo-francese, narra infatti le vicissitudini sentimentali e professionali di un attore italiano stabilito in Francia. Mastroianni, nella realtà, non si è stabilito in Francia, ma vi trascorre gran parte della sua vita privata e professionale: a Parigi ha interpretato recentemente «La grande bouffe» di Ferreri, sempre a Parigi è attualmente impegnato sul «set» del film di Jacques Demy «L'avvenimento più importante dopo lo sbarco dell'uomo sulla Luna»; sarà inoltre uno dei principali attori del prossimo film di Ferreri, «La vita del generale Custer», curiosamente ambientato nelle vecchie «balles» parigine.

DOMANI AL NAZIONALE
NESSUNO DI VOI SARÀ RISPARMIATO OGNUNO DI VOI PAGHERÀ CON LA VITA



... E LO CHIAMAVANO CINQUE DITA D'ACCIAIO
YOUNG TIM PRESENTA WANG YU - CHIAO CHIAO - KUN-YU-YANG - OKY TANG
REGIA DI: WANG HUNG CHANG
PRODOTTO DA: YOUNG CHIN HSIAO
EASTMANCOLOR - SCOPE

All'EDEN



OGGI AL FILODRAMMATICO
Eccezionale prima



Regia di MAX PECAS
con ASTRID FRANK * NICOLE DEBONNE
YVES VINCENT * FREDERIC SAKISS
EASTMANCOLOR | esclusività ARDIN CINEMATOGRAFICA

Severamente vietato ai minori di 18 anni

25ª fiera di Trieste
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

Domani sera alle ore 21.30 nel Piazzale degli Spettacoli

IVA ZANICCHI
e il suo complesso

Presenta FULVIO MARION

Si accede alla Fiera con il normale biglietto, senza maggiorazioni
Dopo le ore 19 non sono validi i biglietti omaggio

Caccia spietata alla gang che con incredibile audacia effettuava colpi ritenuti impossibili anche dalla polizia.
UN GIALLO POLIZIESCO MOZZAFIATO
GRANDE SUCCESSO

AL GRATTACIELO



VIETATO AI MINORI
Aria condizionata

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO
Castello di San Giusto

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE «CRISTALLO»
Grotta Gigante, telef. 21182. Prenotazioni nozze, cresime, banchetti ecc. Albergo pensioni.

ELEZIONE «MISS TRIESTE 1973» AL PARADISO
Trieste - via Flavia, bus 20-23. Oggi inizio alle ore 16 con due complessi + disc-jockey; in serata elezione «Miss Trieste 1973». Ingresso lire 800.

MINISPETTACOLO AL DANCING «PARADISO»
Trieste - via Flavia, bus 20-23. Sabato 23 giugno dalle 17 alle 19 spettacolo per bambini con la rassegna di piccoli cantanti della M.a Romanelli e piccoli prestigiatori. Ingresso lire 500.

RISTORANTE DANCING LA CARAVELLA
Nuova gestione, con la rinomata cucina del sig. SURACI. Tutte le sere si esibisce il noto complesso di Umberto Lupi e i Flash.

AL TROVATORE - Perteole, tel. 99070
Danze tutti i sabati e le domeniche durante il periodo estivo. Aria condizionata.

GRADO

DA ORLANDO
Ristorante GALEONE PIRATA. Telefono 81364.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine).
CHIUSO PER FERIE.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.51: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Il mio pianoforte; 9.15: Musica per archi; 9.30: Santa Messa; 10.15: Voi ed io; 11.30: Quarto programma; 12.44: Pianeta musica; 13: Giornale radio; 13.20: Zoo musicale; 14: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Per voi giovani - Estate; 16.40: Programma per i ragazzi; 17: Il girasole; 18.55: Il re del rock and roll Elvis Presley; 19.25: Il gioco nelle parti; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Sousi, che musica le piace?; 21: Appuntamento con Ronnie Aldrich; 21.30: Musica 7; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con A. Franklin e P. Donaggio; 8.14: Tutto rock; 8.30: Giornale radio; 8.40: Come e perché; 8.54: Suoni e colori dell'orchestra; 9.15: Prima di spendere; 9.30: Giornale radio; 9.35: Copertina a scacchi; 9.50: L'ombra che cammina, di G. Magazù; 10.05: Vetrina di un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Special-oggi: Mina; 12.10: Ray Conniff '73; 12.40: Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.35: Passeggiando tra le note; 14: Su di giri; 15: In compagnia di Santo e Johnny; 15.30: Bollettino del mare; 15.35: Cararal; 17.45: Chiamate Roma 3131; nell'int. (18.30): Giornale radio; 19.30: Radiosera; 19.55: La via del successo; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Supersonic; 22.30: Giornale radio; 22.43: Delitto e castigo, di F. Dostoevskij; 23.05: Ballettino del mare; 23.10: Toujours Paris; 23.30: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche italiane d'oggi; 11.35: Musiche di A. Jensen; 12: Festival di Vienna 1973: Concerto sinfonico diretto da H. Stein; 14: Intermezzo; 15: Concerto del pianista V. Ashkenazy; 16: Antologia di interpreti; 17.35: L'angolo del jazz; 18: Concerto del violinista S. Accardo e del pianista C. Galzio; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 19.50: Ariodante, di G. Friedrich Haendel; nell'interv. (21): Il Giornale del Terzo.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Quaderno d'italiano; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buon giorno in musica - Programma RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Ascoltiamoli insieme; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Per chi va in vacanza; 13.15: Piccole voci; 13.30: Notiziario; 13.40: Minijuke-box; 14: Musica da balletti; 14.30: 15 minuti con cantanti jugoslavi; 14.45: Appuntamento discografico; 15: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 16.40: Polche e valzer con complessi sloveni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Orchestre nella notte; 21: Il narratore; 21.20: Fogli d'album musicale; 22: Discoteca in casa; 22.30: Notiziario; 22.35: Solisti e complessi sloveni.

o

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

20: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «La saga dei Forsyte», telefilm; 21.40: Cinenotes: «Operazione via Roma», documentario del ciclo «I segreti dell'Adriatico».

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

15.55: Notiziario; 16: Programma per ragazzi; 16.30: Campionato di calcio «Under 23» dei Balcani: Jugoslavia-Romania; 16.15: La cronaca; 18.30: Musica popolare; 19: La cultura oggi; 20.30: «I fratelli Karamazov», sceneggiato TV; 21.30: Il mondo oggi: lo Zambia; 22.20: Telegiornale.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
MERIDIANA
12.30: Sapere - «La vita degli insetti».
13.00: Nord chiama Sud.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: Cronache italiane - Arti e lettere.
14.20: Roma - Celebrazione della festa della Guardia di Finanza.
PER I PIU' PICCINI
17.00: Centostorie - «La gattina bianca», di N. Orengo.
17.30: Segnale orario - Telegiornale.
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: Enciclopedia della natura - «Lasciamoli vivere».
POMERIGGIO ALLA TV
18.30: Concerto della Banda della Guardia di Finanza.
19.15: «Turno C» - Attualità e problemi del lavoro.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «I Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni - Sceneggiato in otto puntate - Terza puntata.
22.10: Arthur Rubinstein interpreta Ludwig van Beethoven - Orchestra Sinfonica di Parigi.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

18.30: Protestantesimo.
18.45: «Sorgente di vita» - Vita e cultura ebraica.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: «Io e...» - Alfonso Gatto e «La fanciulla di Anzio».
21.40: Eurovisione - Bellinzona (Svizzera): «Giochi senza frontiere 1973» - Torneo televisivo di giochi.

televisori a colori REX
da cinque anni sui mercati europei

SIEMENS
LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE ORIGINALI TEDESCHE
RADIO TREVISAN
TRIESTE
VIA S. NICOLÒ, 21

OGGI al FENICE
il delitto dell'intercettazione telefonica
BURT LANCASTER
IL TERRORE CORRE SUL FILO



con BARBARA STANWYCK
regia di ANATOLE LITVAK

OGGI al NAZIONALE
ECCEZIONALE SUCCESSO
Da uno dei più grandi romanzi di JACK LONDON
UN GRANDE FILM:
L'avventura di un uomo e del suo cane, nelle sterminate valli innevate dell'Alaska
Il cacciatore solitario
TECHNICOLOR PER TUTTI

ALL'EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO



PETER SELLERS
SINEAD CUSACK
o ti spogli... o ti denuncio

UN' ESCLUSIVITA' MONDIALE 1973
A TRIESTE
BORGO SAN SERGIO Tel. 824781
Dal 26 giugno all' 11 luglio
liana-nando-rinaldo ORFEI presentano il CIRCORAMA
nuova edizione 73



LO SPETTACOLO CHE HA SBALORDITO TUTTE LE PLATEE DEL MONDO
IL VERO! - L'UNICO! - IL GRANDIOSO!

ECCEZIONALE!! FANTASTICO!!
Per la prima volta in Italia, dal cinema alle piste del Circorama ORFEI.
L'INVULNERABILE CHAN TYSHER, la vera palma d'acciaio, con la sua favolosa équipe di karateka.

Dal 27 giugno ogni giorno 2 spettacoli: ore 17.30 - 21.45. Prenotazioni e vendita biglietti presso le casse del circo (ore 10-23). Telefono 824781 e presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

VISITATE LO ZOO PIU' GRANDE D'EUROPA
GRANDIOSA CUPOLA AD ARIA CONDIZIONATA

BORSE E MERCATI

Milano: assestamenti e contrasti

Milano, 20

Chiusura molto debole con scambi ancora molto vivaci alla Borsa di Milano. La reazione tecnica ai recenti sensibili rialzi accennata ieri sul finale si è oggi ampliata a tutta la quota che ha subito marcati assestamenti sotto la spinta della incontrastata lettera. Nelle prime battute la quota appariva già calma ma toccava i minimi nel durante per i titoli trattati.

Al listino le offerte investivano tutta la quota e solo pochi valori riuscivano a conservare le perdite entro modesti limiti. Particolarmente deboli con perdite da ieri intorno o superiori al 10 per cento denunciano le tre banche Iri, le Stet, Amiata, Coge, Eternit, Finmare, Italcable, Siele, Italsider, le Com. Milano priv. ed alcuni altri valori. Va poi segnalato il rinvio delle chiusure per le Terni e Tecnomasio perché le cedenze superavano il 20 per cento.

Nel resto della quota numerosi sono i valori che hanno perso oltre il 3 per cento.

Quotazioni in ripresa nel dopochiusura specie per le Amiata, Edilcentro ed Imm. Roma, Coge, Latina, Invest, Pierrel e qualche altro. Ancora in denaro le Sarom sulle 3850. Gli scambi sono risultati ancora molto attivi e anche oggi le chiusure sono state completate in ritardo.

Il reddito fisso, per contro, ha denunciato nuovi diffusi recuperi che in qualche caso hanno superato una lira. Gli scambi sono risultati abbastanza vivaci.

L'indice «Mediobanca» ha fatto registrare quota 79,31 con una variazione in diminuzione rispetto a ieri del 4,18 per cento.

DOPOBORSA — Modesti scambi nel pomeriggio con prezzi in denaro. Immobiliare Roma 1290-1360; Monte Amiata 2050-2100; Generalfin 3100-3150; Comit 26 mila - 26.400; Edilcentro 2250-2300; Snia Viscosa 2630-2640. (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

ORO E MONETE

Sterlina oro v. c. 23200-24200; sterlina oro n. c. 22200-23200; marengo italiano 26200-30200; marengo svizzero 22200-23200; oro fino (IVA esclusa) 2390-2430; platino (IVA sclusa) 2700-3000; argento (IVA esclusa) 47250-51250.

TRIESTE

Ridimensionamento notevole per tutta la quota specialmente per gli assicurativi. Uniche voci positive Rinascente +5 e Marzotto pr. +50. Nei locali Gerolimich e Tripcovich perdono rispettivamente 42000 punti e 25500, per contro le Premuda salgono a 302500 guadagnando 27500 punti. Stazionario il reddito fisso.

Ass. Italiana 140000; Ass. Generali 84200; Ras 86000; Anic 1050; Liquigas 475; Montedison 1012; Rinascente 370; Rinascente priv. 229; Gerolimich 166000; Premuda 302500; Sip 2500; Tripcovich 140000; Bastogi 2420; Finmare 530; Finsider 466; Pirelli S.p.A. 1710; Sme 2400; Stet 3007; Beni Stabili 7200; Immobiliare 1260; Cantieri —; Fiat ord. 3020; Fiat priv. 2100; Dalmine 494; Italsider 775; Terni 240; Marzotto priv. 1740; Viscosa ord. 2620; Viscosa priv. 1750.

NEW YORK

Chiusura in rialzo e scambi moderati. L'indice «Dow Jones» ha guadagnato 3,16 punti, ed è salito a quota 884,71. Il volume dei titoli trattati è stato di 10.609 milioni, rispetto ai 12,970 di ieri.

LONDRA

Dopo una giornata di moderate contrattazioni la Borsa di Londra ha chiuso oggi con tendenza varia ma debole nei settori degli industriali e dei titoli di Stato.

A PARIGI — Stabili i prezzi di chiusura della maggior parte dei titoli. Questo stato dipende anche dal basso volume di scambi. Tra i titoli internazionali si può notare qualche rialzo, specialmente per i petroliferi; perdite per i titoli dell'oro.

A ZURIGO — Giornata di trattazioni dei titoli americani che chiudono nettamente al di sopra dei valori degli stessi a Wall Street: gli scambi sono stati molto voluminosi al contrario di quelli dei titoli locali che nonostante ciò chiudono al rialzo: i migliori guadagni sono per gli assicurativi.

A FRANCOFORTE — Chiusure predominalmente al rialzo sebbene il volume delle trattazioni non si possa dire eccellente. Il settore bancario predomina sugli altri per la consistenza dei suoi rialzi che toccano quota 13 marchi.

MERCATO LIBERO

Milano, 20

Ecco le quotazioni al mercato libero delle principali valute: dollaro USA 621-630; sterlina 1600-1640; franco svizzero 200-207; franco francese 145-153; marco tedesco 240-248.

MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 19-6 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. USA	3-1/8	3-5/8	3-3/4
Sterlina	10	10-1/4	10-1/2
F.co svizz.	2-1/2	3-1/4	4-11/16
Marco	6	5-3/4	5-3/4

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	9,17	—
Capitalitalia	»	11,88	—
Equitalia	»	15,57	—
Europrogr.	frsv	124,83	—
First Fund	doll.	13,01	14,02
Fonditalia	»	13,30	—
Fund Nations	»		n.q.
Intercontinental	»	12,17	—
Interfund	»	12,86	13,63
Intern S. F.	fr. bg.		n.q.
Interitalia	lire	10.019	10.950
Intertrust	doll.	12,66	13,76
Italfortune	»	11,51	12,21
Italunion	»	12,82	13,97
Mediolanum S.	»	12,91	14,03
Rominvest	»	14,04	15,16
S-R-Manag.	lire	7062,66	—

Titoli azionari

TITOLI	19-6	20-6
Alimentari e agricole		
Bonifiche Ferraresi	3050	2949
Eridania	3490	3295
Es. Molini	700	678
Molini Certosa	12800	12005
Motta	4110	3830
Rom Zucchero	700	680
Rom. Zucchero pr.	1300	1040
Venchi Unica	3290	3240
Assicurative		
Alleanza Assic.	42600	42000
Assicuratrice Ital	143600	141100
Ass. Milano ord	18990	17300
Ass. Milano pr	11960	10250
Generali	85200	85050
L'Abeille Italiana	20100	18990
Fondiaria Incen.	18110	17000
Fondiaria Vita	35400	34600
R.A.S.	88500	87700
S.A.I.	31395	28620
Toro Assicuraz.	36050	35100
Toro Assic. priv	17710	16780
Bancarie		
Comm. Italiana	29890	25990
Banco di Roma	29900	26000
Credito Italiano	3390	3000
Interbanca priv.	37290	35490
Mediobanca	93800	90050
Cartarie - Editoriali		
Binda	55000	51000
Burgo	14190	13250
Burgo priv.	7200	6900
Donzelli	1860	1500
Mondadori priv.	4290	3900
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1829	1500
Cer. Pozzi	47	45
Cer. Pozzi priv.	240	234
Eternit	3151	2680
Italcementi	34800	34400
Richard Ginori	538	530
Chimiche - Idrocarb. - Gomma		
A.N.I.C.	1180	1148
Brioschi	43550	43700
Caffaro	540	525
Carlo Erba	16501	15900
Carlo Erba priv.	14800	14300
Italgas	1299.50	1204
Lepetit	23350	22400
Lepetit priv.	18505	17500
Liquigas	493	475.25
Mira Lanza	72000	71200
Montedison	1042	1020
Napoletana Gas	769	850
Petrolifera Ital.	5000	4900
Pierrel	8000	7300
Rumianca	1820	1815
Saffa	11378	11070
Sarom	3750	3801
Siossigeno	7500	6996
Commercio		
La Rinascente	380	360
La Rinascente priv.	237	225
Silos di Genova	3650	3650
Comunicazioni		
Alitalia priv.	9000	8750
Ausiliare	4950	4630
Autostr. Torino-Mil.	41700	40990
Italcable	6340	5690
Mittel	3440	3350
Nord Milano	6199	5800
S.I.P.	2720	2505
Elettrotecniche		
Magneti M. priv.	1493	1435
Marelli E.	1269	1160
Tecnomasio	590.50	620.25

TITOLI	19-6	20-6
Finanziarie		
Agricola	2770	2600
Bastogi	2511	2400
Centrale	20450	20200
Finanz. E. Breda	6250	5901
Finmare	555	530
Finsider	515	467
Generalfin	3165	3071
Gim	4590	4195
I.F.I. priv.	9602	9150
I.F.I.L.	22300	21050
Invest	6300	5900
Pirelli & C.	2701	2600
Pirelli s.p.a.	1780	1740
SM.E.	2500	2411
Stet	3350	3010
Sviluppo	2678	2548
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	7285	6830
Beni Stabili	7350	6999
Coge	2797	2451
Condotte d'acqua	1100	990
De Angeli Frua	8400	8499
Edilcentro Milano	2294	2250
Generale Immob.	1325	1285
Habitat	—	—
Iniziativa Edilizia	8200	7900
La Milano Centrale	55000	52100
Risanamento	13500	13245
S.A.C.I.E. priv.	1272	1200
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	3114	3012
Fiat priv.	2246	2118
Franco Tosi	6950	6800
Nebiolo	430	389
Olivetti ord.	2498	2300
Olivetti priv.	2195	2000
Westinghouse	4601	4495
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	1594	1450
Dalmine	500	494
Falck	7980	7750
Falck priv.	6699	6599
Ilssa Viola	5350	5490
Italsider	858	775
Magona	3574	3399
Metalli	3900	3751
Monte Amiata	2290	2022
Pertusola	4000	3799
Siele	2680	2450
Terni	299	221
Trafilerie	1498	1488
Tessili		
Centenari e Zinelli	385	350
Chatillon	310	300
Cotonificio Cantoni	17650	16800
Cucirini	9550	9250
Filat. Cascami Seta	10495	10280
Fisac	980	975
Lanerossi	4185	4000
Lanif. di Gavardo	3200	3199
Linif. e Canap. Nas.	605	598
Marzotto priv.	1690	1740
Olcese Veneziano	310	295.50
Rossari	266	280
Rotondi	51100	51600
Scotti	915	915
Snia Viscosa	2699	2631
Snia Viscosa priv.	1800	1730
Tiliane	480	480
Tosi Manifattura	550	500
Unione Manifatture	24000	22000
Diverse		
De Ferrari	2325	2251
Acque potabili	1940	1699
Acqui Terme	2300	2098
C.I.G.A.	9400	9499
Pacchetti	835	790
Reina	1720	1721
Smeriglio	297	287
Latina	3650	3360
Latina priv.	2800	2600
Perlier	1278	1214

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		20-6
Rendita	5%	101.—
Prest. Ricostruz. 1934	3,50%	100.75
Ricostruzione	3,50%	87.80
»	5%	98.—
Redim. Trieste	5%	97.—
Rif. Fondiaria	5%	94.45
Redimibile 54	5%	93.10
Edil. Scol. 67	5,50%	93.80
» » 68	5,50%	96.10
» » 69	5,50%	96.15
» » 70	5%	99.—
» » 71	5%	99.—
Cert. Cr. Fes. 76	5%	101.—
» » » 76	5,50%	100.—
» » » 77	5%	100.—
» » » 77	5,50%	101.—
» » » 78	5,50%	100.—
» » » 79	5,50%	100.—
B.T. 1973	5%	—.—
» 1974	5%	99.—
» 1975 I	5%	97.50
» 1975 II	5%	97.—
» 1977	5%	95.50
» 1978	5%	95.10
» 1979	5,50%	99.95
» 1980	5,50%	99.70
» 1981	5,50%	—.—
Am. FF.SS. 67/87	6%	91.55
» » 68/88	6%	91.15
» » 69/89	6%	—.—
» » 70/90	7%	98.50
» » 71/86	7%	98.50
I.M.I. XVIII	6%	99.85
» XX	6%	97.50
» XXI	5%	99.—
» XXIII	5%	93.15
» XXIII	5%	86.70
» XXIV	5,50%	98.60
» XXV	6%	91.—
» XXVI	6%	88.—
» XXVII	6%	88.—
» XXVIII	7%	97.20
» XXIX	7%	96.30
» XXX	7%	—.—
» XXXI	7%	97.80
» XXXI opt	7%	97.80
» XXXIII	7%	96.35
» XXXIII opt	7%	97.50
» 64	6,25%	96.95
» Autostrade	6%	87.50
» Finan. 68	6%	93.50
» » 58	5%	—.—
Cons. Op. Pubbl.	5%	80.95
» » »	5,50%	83.80
» » »	6%	87.30
» » »	7%	97.10
C.O.P. ss. I	6%	92.80
» » II	6%	93.70
» » III	6%	92.40
» » ANAS	6%	87.—
» Dotaz. I	6%	92.80
» » II	6%	92.35
» In. St. 1.a	6%	91.95
» » » 2.a	6%	91.70
» » » 3.a	6%	91.50
» » » 4.a	6%	91.10
» » » 5.a	6%	90.75
» » » 6.a	6%	—.—
» » » I	7%	98.15
» » » II	7%	98.10
» » » III	7%	98.—
» » » IV	7%	98.—
Elifer	5%	98.40
Ferrovie (52)	5,50%	—.—
» (53)	5,50%	99.40
» (55)	5,50%	98.—
» (59)	5,50%	93.30
» (60)	5%	89.10
» (61)	6%	87.25
» (65) I	6%	92.80
» (65) II	6%	92.40
» (66) I	6%	92.35
» (66) II	6%	91.95
» (67)	6%	91.90
» (69) I	6%	91.10
» (69) II	6%	—.—
» 70	6%	—.—
» 71	7%	98.50
» 72	7%	99.05
» 72 II serie	7%	98.10
Fian. Ver. (61) I	5%	88.—
» » (62) II	5%	89.90
» » (63) III	5%	92.70
» » (64) I	6%	93.25
» » (65) II	6%	92.80
» » (65) III	6%	92.40
» » (65) IV	6%	92.35
» » (67) V	6%	91.90
» » (67) VII	6%	91.55
» » (68) VII	6%	91.15
» » (71) I	7%	98.70
» » (71) II	7%	98.05
Pubbl. Ut.	5,50%	90.—
» » ord.	6%	95.50
» » vent.	6%	89.—
Pub. Ut. Ed. '46)	5,50%	97.10
» » » (55)	5%	98.80
» » » (58)	5%	99.20
» » Montec.	6%	98.—
Sviluppo Ind. ss. B	7%	97.10
» » » C	7%	103.—
» » » D	7%	96.70
» » » E	7%	99.—
» » » F	7%	96.50
(Sveim (61) II	5,50%	96.50

TITOLI		20-6
Isveim (62) IV	5,50%	95.30
» (62) V	5,50%	93.90
» (62) VI	5,50%	93.10
» (63) VII	5,50%	92.30
» (63) VIII	5,50%	91.50
» (64) IX	6%	92.60
» (64) X	6%	93.—
» (65) XI	6%	94.30
» (66) XII	6%	90.—
» (67) XII	6%	90.20
» (67) XIV	6%	89.85
» (68) XV	6%	90.80
» (69) XVI	6%	89.75
» (70) XVII	7%	97.75
» (71) XVIII	7%	96.60
» (71) XIX	7%	96.75
» (72) XX	7%	96.75
C.I. Sardo 62	5,50%	96.50
» » 63	5,50%	92.80
» » 64	6%	96.—
» » 65 I	6%	92.—
» » 65 II	6%	92.80
» » 66	6%	92.80
» » 68	6%	89.75
» » 69	6%	87.40
» » 70	7%	96.40
» » 71	7%	—.—
» » 71 II	7%	96.60
B.M. Cred. C. 67	6%	97.90
» C. 68	6%	97.70
» C. 70	6%	98.90
» C. 71	7%	97.70
B.M.C. 71/81	7%	109.—
» 71/81 II	7%	97.50
» 72/82	7%	97.50
Enel 65 I	6%	90.60
» 65 II	6%	90.60
» 66 I	6%	89.75
» 66 II	6%	89.75
» 67	6%	89.40
» 68 I	6%	88.80
» 68 II	6%	88.60
» 69 I	6%	88.80
» 69 II	6%	88.90
» 70	7%	98.—
» 71	7%	97.30
» 72	7%	97.75
» 72 II	7%	97.65
» Europa	6%	94.—
E.N.I. 58	6%	99.80
» 58 cent.	6%	97.40
» 64	6%	98.80
» 65 II	6%	95.40
» 66	6%	93.10
» Gela	5,50%	93.20
» sud 59	6%	98.10
» 60	5,50%	95.50
» 61	5,50%	93.20
» IV	5,50%	92.30
» V	5,50%	91.65
» VI	5,50%	90.40
» VII	5,50%	94.90
» VIII	5,50%	95.20
» IX	6%	94.20
I.R.I. 58/74	6%	99.80
» 57/75	6%	98.60
» 58/74	6%	99.55
» 57/77	6%	97.20
» 58/78	6%	98.50
» 59/79	5,50%	92.49
» 68/80	5,50%	90.80
» 61/86	5,50%	86.50
» 63/83	5,50%	88.80
» 64/82	6%	92.—
» 65/83	6%	91.20
» Alfa R.	7%	136.80
» Elett. opt.	5,50%	96.85
» Sider	5,50%	—.—
SEI 62	5%	92.65
» 65	6%	91.50
» 66	6%	92.—
» 67	6%	91.30
» 68	6%	91.80
» 71	7%	99.60
» 72	7%	98.90
CECA 63	5,50%	92.20
» 66	6%	91.40
» 68	6%	91.50
» 68 II	6%	91.40
» 72	7%	98.70
Timavo	7%	100.60
Autostr. C.C. 63	5,50%	83.50
» » 66	6%	90.60
» » 67	6%	88.20
» » 68 I	6%	88.30
» » 68 II	6%	88.40
» » 69	6%	88.—
» » 71	7%	97.30
» » 72	7%	97.20
S. Sic. Op. ex 5%	6%	97.—
Banco Sicilia OP	6%	95.—
» Sicilia	5%	98.50
» Sic. conv.	6%	95.80
» Sicilia	6%	95.—
Cred. Fondiario	6%	96.50
» Fond. conv.	3%	90.80
» » 1985	6%	92.60
» » 1986	6%	92.50
» » 1987	6%	92.40
» » 1990	6%	92.—
» » 1991	6%	91.10
» » 1992	6%	90.90
» » 1995	6%	91.10
» » 1996	6%	90.80
» » 1997	6%	90.70

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

E.N.E.L. 70/85	7,50%	95.50	B.E.I. 66/86	6,50%	94.—
E.N.I. 56/81	6%	93.75	» 67/82	6,50%	90.—
» 56/81	6,50%	94.25	» 67/82 II	6,50%	89.50
» 67/82	6,50%	90.50	» 68/80	6,75%	95.50
» 67/87	6,50%	90.50	» 69/84	7,50%	99.25
» 68/88 I	6,75%	94.50	C.E.C.A. 66 agu.	6,50%	93.—
» 68/88 II	6,75%	94.50	» 66 dic.	6,50%	92.75
» 69/81	7%	94.50	» 67/87	6,50%	93.—
I.M.I. 70/81	7,25%	96.—	» 67	50/8%	95.—

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA

Trieste	Sede	tel. 37941	Monfalcone	tel.	40400
Trieste	Borsa	» 24609	Udine	»	56045
			Roma Notiz. Ec.	»	(06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

A BERGEN (NORVEGIA) UN CONVEGNO DAL 3 AL 7 LUGLIO

Unificazione europea delle tariffe ferroviarie

E' l'obiettivo di 27 amministrazioni i cui rappresentanti studieranno anche nuovi sistemi di prenotazione dei posti

Roma, 20

Vari provvedimenti tariffari a carattere internazionale — tutti di notevole interesse, con particolare riferimento alla «tariffa europea viaggiatori e bagagli» — verranno esaminati dalla commissione commerciale dell'Unione internazionale delle ferrovie (UIC) nel corso di riunioni che si svolgeranno a Bergen, in Norvegia, dal 3 al 7 luglio.

Le riunioni, alle quali prenderanno parte i direttori dei servizi commerciali di 27 amministrazioni ferroviarie e che saranno presiedute dal rappresentante delle F.S., dott. Fernando Targia, sono particolarmente attese soprattutto in relazione alle conclusioni da trarre, dopo gli studi effettuati, per arrivare a una tariffa impostata su criteri di riffa europea viaggiatori per i collegamenti internazionali; tauniformità e, sotto il profilo tecnico, su basi «chilometriche». Si cercherà, cioè, di ottenere in campo continentale, uno snellimento e una semplificazione delle tariffe, sia nel-'interesse del viaggiatore, sia per rendere più agevole il lavoro del personale addetto. E' sotto questo aspetto che vanno inquadrati gli studi in corso da parte di un comitato apposito per l'armonizzazione anche delle tariffe interne, in modo che i vari paesi, sotto il profilo tariffario, presentino una medesima struttura. Se a Bergen si raggiungerà un accordo su questi complessi problemi, una relazione verrà trasmessa dalla commissione commerciale al «comitato di gerenza», che raggruppa i direttori generali delle amministrazioni ferroviarie aderenti all'UIC, per l'approvazione.

La riunione di Bergen servirà, inoltre, a fare il punto (in qualche caso in modo definitivo) sui seguenti altri argomenti di particolare interesse: studi effettuati per la prenotazione elettronica dei posti sui treni e la telemissione dei biglietti a livello europeo (acquisto da parte delle amministrazioni d'impianti elettronici, collegamento fra i vari impianti in modo da formare una rete telemittente europea e altro); miglioramento delle prestazioni nel settore del traffico merci (si discuterà il tipo di trasporto basato su un termine ristretto di resa da osservare in modo rigido); studi e realizzazioni sulle tariffe merci internazionali; rapporti fra UIC e Federazione universale delle agenzie di viaggio.

Catena europea di aero-hotel

Roma, 20

Una catena di grandi alberghi si sta impiantando in Europa per conto di cinque compagnie aeree (Lufthansa, Alitalia, BEA, BOAC e Swissair) e di cinque banche europee (Banca Commerciale Italiana, Banque de Paris et de Pays-Bas, Deutsche Bank, Schweizerische Bankgellschaft e E.G. Warburg).

Obiettivo della «European Hotel Corporation» è quello di costruire grandi hotels da prezzi medi o medio-superiori nelle città europee più importanti per il traffico aereo. In una prima fase in Europa e poi anche al di fuori della Europa stessa.

(Italia)

Verso una carestia dell'oro nel mondo

Zurigo, 20

La Banque Union prevede nei prossimi sei anni, una carestia d'oro in tutto il mondo. Attualmente domanda e offerta si equivalgono: circa 1400 tonnellate l'anno. Ma la domanda industriale aumenterà del 3-4 per cento annuo mentre l'offerta resterà tutto al più invariata. Il rincaro derivante da questa legge di mercato sarà reso maggiore dalla speculazione, che è rapidamente spronata dalla debolezza del dollaro, dalla sfiducia nelle monete e dalle parità fluttuanti. Il prezzo potrà scendere se i paesi produttori, per motivi di bilancio, incrementeranno le loro vendite d'oro. Nel caso (improbabile) che l'oro venga demonetizzato, il prezzo scenderà perché le banche centrali ne immetteranno forti quantità sul mercato.

IN ITALIA SI STUDIA E SI LEGGE DI PIU'

NEL 1972 STAMPATI 107 MILIONI DI LIBRI

La tiratura media è di circa 6 mila 823 copie per opera - Richiesti i «romanzi»

Roma, 20

La produzione libraria in Italia durante il 1972 è risultata di 15.749 opere, costituite da 4 milioni e 914 mila pagine, con una tiratura complessiva di 107 milioni e 452 mila copie. Rispetto al 1971 si è registrato un aumento del 7,6 per cento sia nelle opere pubblicate, sia nella tiratura complessiva. Questi dati sono forniti dall'Istituto centrale di statistica, il quale ha effettuato una speciale rilevazione mediante un apposito modulo compilato dalle singole case editrici.

Per i libri scolastici si è registrato un aumento di 753 opere e di 4 milioni e 471 mila copie nella tiratura complessiva, per i libri non scolastici l'aumento è stato di 355 opere e di 3 milioni e 108 mila copie nella tiratura.

La tiratura media generale delle opere originali e delle traduzioni è risultata, nel 1972, di 6823 copie per libro. La tiratura media più elevata si ha nelle prime edizioni dei libri scolastici (8009 copie per opera), quella più bassa, nelle riedizioni di libri non scolastici (5729 copie per opera).

Il prezzo medio per opera è di lire 3012: quello dei libri scolastici risulta di lire 2068, quello dei libri non scolastici di lire 3426.

In conseguenza dell'aumento della popolazione scolastica verificatasi negli anni recenti, assume una notevole importanza la stampa dei libri scolastici. Le opere comprese in tale settore costituiscono il 30 per cento del totale della produzione libraria e presentano una tiratura complessiva di 35,6 milioni di copie, con una media di 7426 esemplari per opera.

Nel gruppo dei libri non scolastici la categoria più numerosa è quella dei romanzi e racconti (1895 opere, pari al 17,3 per cento del totale), con una tiratura complessiva di 20,6 milioni di copie (28,7 per cento del totale) e una media per opera di 10.868 esemplari.

Petroliere ordinate da Lolli Ghetti

Goteborg, 20

Il gruppo Lolli Ghetti di Genova, ha ordinato alla Eriksbergs Shipbuilding Co. svedese due navi cisterna da 400 mila tonnellate ciascuna. Le navi, che costeranno complessivamente 138 milioni di dollari verranno consegnate fra il 1977 e il 1978. *(Italia)*

Convegno sul ruolo dell'aeroporto di Venezia

Venezia, 20

Mercoledì 27 nella sala del consiglio provinciale di Venezia avrà luogo un convegno promosso dalla provincia sul tema: «Indicazioni alla regione veneta sul ruolo dell'aeroporto Marco Polo di Venezia». Al convegno sono stati invitati parlamentari, autorità, amministratori regionali, provinciali e rappresentanti di varie categorie economiche interessate al problema.

COMMENTO CONFINDUSTRIALE ALLA RELAZIONE DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

PROGRESSIVO ATTEGGIAMENTO DI OSTILITÀ NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA PRIVATA

Il limite è stato superato ed il sistema non ha retto: si è spezzato Vanno aiutati e incoraggiati i timidi accenni di ripresa produttiva

Roma, 20

«L'amarezza e la rabbia del governatore» così è intitolato l'editoriale della rivista «L'organizzazione industriale» dedicato alla relazione svolta il 30 maggio dal dott. Carli alla Banca d'Italia. L'editoriale afferma poi che senza mezzi termini il governatore ha detto che nel nostro paese «si è andato delineando nel corso degli anni un atteggiamento di ostilità, volta a volta occulta o palese, nei confronti dell'impresa privata», cui ha corrisposto l'indiscriminato allargarsi dell'impresa pubblica.

Il limite è stato superato ed il sistema non ha retto, si è spezzato. Il processo di sviluppo si è arrestato. Finché la parte del sistema che era in grado di produrre reddito e ricchezza, ha potuto funzionare è stato possibile mascherare il processo di degenerazione che agiva sotto la pelle del sistema economico e della società italiana. Ma quando pure la prima parte ha cessato di funzionare per gli incessanti assalti distruttivi, cui è stata sottoposta, i conti del paese sono saltati.

Le conseguenze: il dilagare dell'inefficienza; la crisi della innovazione; il radicarsi della pigrizia negli spiriti; le benemerenze di partito che fanno premio sulla competenza e sul merito; l'iniziativa individuale umiliata dal carrierismo burocratico. In altri termini, la crisi di oggi, più che crisi economica, è crisi di cultura; cedimento di valori morali e per questo appare più grave e preoccupante.

Per quanto riguarda la caduta degli investimenti che sarebbe da imputarsi esclusivamente — secondo certe interpretazioni — alla «perversità» degli imprenditori che così intenderebbero «punire i lavoratori», Carli ha affermato che in una economia come la nostra la caduta degli investimenti va giudicata, quasi un fenomeno fisiologico.

Nonostante questo gli imprenditori al primo ed ancora incerto cenno di schiarita hanno ripreso ad investire, a sperare, a credere nell'avvenire, a porsi nuovi traguardi, a smentire con i fatti le presunte inclinazioni scioperaiole.

Ma questa ripresa bisogna aiutarla; farne l'inizio di un periodo di ordinata espansione. Carli teme che la ripresa — se le cose non cambiano — possa essere destinata a morire mentre è ancora in culla e non vuole essere lui ad assumersi il triste ruolo di infanticida qualora, perdurando l'inflazione non controllata altrimenti, sia costretta a stringere i freni del credito.

A proposito della lira il presidente della Confindustria Lombardi, intervenendo all'assemblea dell'Associazione degli industriali di Messina, dopo aver affermato che essa è sottovalutata, ha rilevato come sarebbe stato dannoso arrestare forzosamente la nostra moneta a livelli irrealistici, a prezzo di forti sacrifici valutari.

Analizzando i provvedimenti decisi dal governo e dal comitato interministeriale per il credito, il presidente della confindustria ne ha messo in risalto due aspetti positivi: la volontà di fare e l'acquisizione di mezzi meglio adeguati a difendere la valutazione della nostra moneta.

Motivi di perplessità, sono, invece le disposizioni in materia creditizia contenute in tali provvedimenti. Lombardi ha affermato che esistono fondate preoccupazioni che il meccanismo innestato riduca ulteriormente le disponibilità e le possibilità di accesso al credito da parte delle imprese minori che tanto ne hanno bisogno. Questo pericolo potrebbe essere sconguirato mettendo in atto norme operative che permettano di indirizzare questo finanziamento, per interposti enti finanziari pubblici e privati, a vantaggio della piccola e media industria.

Il presidente della Confindustria ha anche espresso preoccupazioni per il carattere discrezionale dell'amministrazione selettiva delle nuove forme di finanziamento, chiedendosi chi eserciterà tale discrezionalità, in base a quali criteri: se sociali, economici o politici. Ha quindi espresso dubbi sulla efficacia e legittimità di un blocco dei prezzi, mentre qualche risultato potrebbe essere conseguito mediante un'azione indiretta sui costi che agisca sugli oneri fiscali ed assistenziali delle imprese.

«Se si vuole incidere sui costi di produzione e combattere l'inflazione — ha concluso — è necessario incrementare la produttività globale del sistema eliminando le inefficienze e gli sperperi che oggi la appesantiscono. Ma questo è possibile solo se vi è la mobilitazione di tutte le forze sociali e di quelle produttive. Ne discende che bisogna sgomberare il terreno da discriminazioni paraideologiche come, ad esempio, quelle che si ritrovano in alcune leggi che formulano preferenze tra iniziativa privata e pubblica a favore della seconda.

A. I.

Accordo agricolo fra i Paesi CEE

Lussemburgo, 20

I ministri dell'agricoltura dei paesi della CEE, riuniti a Lussemburgo, hanno raggiunto alle 3 (ora italiana) un accordo sulle concessioni che la comunità intende fare all'Algeria, a Israele e alla Spagna nell'ambito della politica globale mediterranea perseguita dai nove. L'accordo tiene largamente conto degli interessi dei paesi mediterranei, ma al contempo salvaguarda quelli particolari dei produttori agricoli dell'Italia meridionale, i più minacciati dalla concorrenza dei paesi mediterranei.

Contro l'accordo si è già pronunciata a Roma la Confagricoltura che vede compromessi gli interessi italiani sui mercati tradizionali del Centro-Europa.

**Le divergenze tra le delegazioni dei «nove» sulle concessioni da offrire alle principali esportazioni agricole (vino, agrumi, prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) di questi paesi avevano bloccato la situazione con il rischio di comprom

LA GRANDE FAME E SETE IN AFRICA



Telefoto Ansa-Upi

Tanut (Niger) — Queste donne africane sono in attesa da molte ore con la speranza di ottenere pochi chilogrammi di miglio o di sorgo per sfamare se stesse e le loro famiglie. Come è noto, sei paesi dell'Africa centrale — Senegal, Mauritania, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad — sono stati colpiti da una siccità senza precedenti, che ha distrutto i raccolti e ucciso gli animali. Le difficoltà di trasporto impediscono poi di far arrivare a destinazione gli aiuti internazionali. Ora si sta avvicinando la stagione delle piogge, che se da una parte allevierà la situazione, dall'altra potrà essere fonte di nuovi guai a causa delle innumerevoli carogne disseminate dappertutto: si teme cioè il diffondersi di gravi epidemie

PRATICAMENTE CONCLUSA LA PRIMA FASE DELLA MISSIONE AFFIDATA AL LABORATORIO

Conferenza stampa dallo «Skylab» teletrasmessa per dodici minuti

Domani alle 15.50 (ora italiana) i tre astronauti toccheranno il Pacifico - Le ultime istruzioni impartite dal centro: «Informare i vicini che per un mese non ci sarà nessuno e fuori il gatto»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 20

Nell'antivigilia del ritorno sulla Terra, i tre dello «Skylab» hanno tenuto una conferenza stampa e il dottor Joseph Kerwin, il primo medico astronauta, ha detto che a giudicare dall'esito degli esperimenti sanitari compiuti a bordo l'equipaggio ha sopportato ventisei giorni di assenza di peso senza alcun effetto negativo. «Così immagino»: ha aggiunto con prudenza da scienziato. «Aspettiamo che si sia scesi e si sia data un'occhiata ai dati, prima di giungere a conclusioni che adesso potrebbero essere avventate. Ma sono molto incoraggiato. A quanto pare c'è un livellamento negli effetti della agravità che così si annullano. Dal punto di vista medico e da quello soggettivo la sorpresa piacevole è, per me, il modo in cui ci sentiamo».

Kerwin, il comandante della missione Charles Conrad, e Paul Weitz hanno parlato ai giornalisti dallo spazio per dodici minuti; la conferenza stampa era teletrasmessa dallo «Skylab». Poi i tre sono tornati a fare i bagagli e a sistemare a bordo del modulo di comando «Apollo», con il quale torneranno a Terra, ogni sorta di cose, dai sei caricatori di pellicola dell'osservatorio solare, che Conrad e Weitz hanno ricuperato ieri uscendo dalla cabina «Skylab», alle fragole.

Sono stati gli scienziati del Centro Johnson di Houston a chiedere agli astronauti di riportare a Terra campioni dei viveri di bordo, fra l'altro fragole, cocktail di scampi e insalata di tonno, per un raffronto con identici campioni rimasti a Terra; si vuol vedere se l'elevata temperatura della prima fase del volo orbitale dello «Skylab», privo dello scudo termico che si era disintegrato e non ancora protetto dall'ombrellone che poi installarono gli astronauti abbia avuto effetti sui cibi della dispensa e del frigorifero.

La cabina «Apollo» si sgancerà dalla stazione orbitale alle 10.45, ora estiva italiana, di venerdì mattina, inizierà la manovra di discesa alle 15.11 e toccherà la superficie dell'Oceano Pacifico alle 15.50, prevede il piano di volo in un punto situato poco più di 1.300 chilometri a Sud-Ovest di S. Diego in California. Ha detto Milton Windler, direttore di volo: «A quanto pare stiamo procedendo molto bene verso la conclusione della missione. Conrad dal canto suo ha detto nella conferenza stampa: «Può darsi che i medici mi facciano rimangiare le mie parole, ma ho la sensazione che al termine dei ventotto giorni sarò in condizioni fisiche migliori di quelle in cui ero al ritorno dai miei tre precedenti voli, eccezione fatta forse per quello della «Gemini 11» che fu di durata troppo breve».

Il comandante ha anche detto a Houston che la stazione sarà «a posto sotto ogni aspetto» per l'arrivo dell'equipaggio «Skylab 2» il 27 luglio. Il numero ordinale indica nel caso dello «Skylab» il turno di servizio; dopo lo «Skylab 2» di 56 giorni ci sarà un terzo turno di identica durata.

Il centro di controllo ha inviato ai tre un messaggio in telescrivente, con una serie di istruzioni per il ritorno: spazzare il laboratorio, abbassare il frigorifero, «informare i vicini di casa che per almeno un mese non ci sarà nessuno» e «mettere fuori il gatto».

I dati della prima missione «Skylab» daranno probabilmente alla scienza qualche indicazione iniziale sulla possibilità di fare viaggi sino ai più vicini pianeti prima della fine del secolo. La missione ha rischiato di fallire perché uno dei due grandi pannelli con le cellule solari è scomparso e uno è rimasto bloccato contro il fianco del veicolo; non bastava la corrente erogata dalle quattro pale del «mulino a vento» situato presso il telescopio. Ma con una cesoia da 65 dollari e con l'ardimento di Conrad e Kerwin usciti nello spazio, il pannello è stato aperto, la corrente ha preso a fluire nelle batterie e la missione da due miliardi e seicento milioni di dollari è stata salva.

Il senato americano ha approvato con 90 voti contro 5 il bilancio spaziale per l'anno fiscale 1974; è il più rigoroso e risparmiatore dal 1962, prevede uno stanziamento di tre miliardi di dollari di cui 233,8 milioni per il programma «Skylab», 475 milioni per il discusso programma della navetta spaziale e 90 milioni per il volo sperimentale con l'attracco fra un veicolo americano e una cosmonave sovietica.

All'equipaggio dello «Skylab» è giunto un messaggio di felicitazioni del capo dei cosmonauti sovietici, Vadimir Sciatalov, con gli auguri di felice ritorno «sul nostro bel pianeta». Conrad ha risposto ringraziando.

U. P. I.

PANFILO IN FIAMME affonda nel Tirreno

Roma, 20

Il panfilo «Ebo II», battente bandiera belga, è affondato questo pomeriggio poco prima delle 16, dopo essere andato alla deriva in preda alle fiamme. Oltre un'ora prima, notato il natante in fiamme a un miglio al largo della costa di Torvajanica, si sono levati in soccorso dal vicino aeroporto di Pratica di Mare due elicotteri dei carabinieri, mentre da Fiumicino è stata fatta partire una motovedetta degli stessi carabinieri. Tre persone che si trovavano a bordo del natante sono state salvate dai carabinieri giunti poco dopo le 15 con la motovedetta.

I tre naufraghi, che, secondo le prime informazioni, non avrebbero subito danni fisici, sono stati trasportati, per essere interrogati, alla capitaneria di porto di Fiumicino. Tutti e tre sono di nazionalità francese: Basele Larcher di 52 anni, Roland Worms di 24, e Didier Rebecq di 25. Di essi solo il Larcher è rimasto leggermente ferito a un braccio.

Il panfilo avrebbe una stazza di 24 tonnellate ed era lungo 13 metri. Sul luogo dell'affondamento, poiché il relitto si trova a pochi metri di profondità, sono state poste boe per segnalare del pericolo i natanti che si trovassero a navigare in quel tratto di mare. *(Ansa)*

FRA NOVE GIORNI

LA PIÙ LUNGA ECLISSI SOLARE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nairobi, 20

Il sole è in questi giorni al centro dell'interesse di tutti, nel Kenia, mentre astronomi, turisti, e una troupe cinematografica hollywoodiana sono in viaggio verso le remote distese del deserto settentrionale allo scopo di poter seguire nelle migliori condizioni possibili la più lunga eclisse solare per i prossimi 177 anni.

Scienziati di almeno otto paesi stanno preparando gli strumenti per quella che sarà, a loro giudizio, la più interessante e completa osservazione di una eclisse solare fra quante se ne sono avute fino ad oggi. Intanto le autorità del Kenia si danno da fare per assicurare le tribù che vivono nelle regioni più sperdute del paese che non si avrà la fine del mondo quando il cielo si farà improvvisamente buio il 30 giugno prossimo.

Saranno circa 300 milioni gli africani di tutto il continente, tranne l'estrema parte meridionale, ad assistere al fenomeno mentre la Luna passerà fra il Sole e la Terra. Un'eclisse parziale di varia durata, fino a un massimo di due ore, sarà visibile, mentre la Terra gira, dal momento in cui il Sole si leva nell'America del Sud fino alla Europa Meridionale, al Medio Oriente e al tramonto, nell'India meridionale.

La zona in cui il buio sarà più fitto sarà lungo una striscia larga 256 chilometri e lunga 14.640 chilometri, un arco immenso che dal Brasile, attraverso l'Oceano Atlantico e dieci stati africani, arriverà fino allo Oceano Indiano. Lungo questa striscia l'ombra si sposterà a una velocità di quasi 2.250 chilometri all'ora.

Le posizioni relative del Sole, della Luna e della Terra ne faranno una delle eclisse totali più lunghe in mille anni — più di sette minuti nell'Africa Nord occidentale e cinque minuti nel Kenia — ciò che offre agli scienziati un'occasione eccezionale per studiare i fenomeni visibili nel momento in cui la Luna imprigiona la maggior parte dei raggi solari. Ventun paesi e centinaia di scienziati seguiranno, secondo un programma comune, l'eclisse.

Circa 400 astronomi, comprendenti belgi, tedeschi occidentali, canadesi e un'ottantina di americani, stanno riunendosi a Loyengalani, un'oasi sul Lago Rodolfo, circa 500 chilometri a Nord di Nairobi. Altre centinaia di scienziati — francesi, russi, giapponesi e americani — saranno a Chinguetti, nella Mauritania, una città santa per i musulmani sull'altra parte della Africa.

Un aereo supersonico Concorde, con a bordo scienziati francesi e americani, seguirà l'eclisse attraverso l'Africa, riuscendo a restare nell'ombra per 80 minuti, cioè per una durata otto volte superiore rispetto ad analoghi precedenti voli effettuati nell'occasione di eclissi di Sole. Un aviogetto americano del laboratorio scientifico di Los Alamos con 41 membri di una equipe di scienziati internazionali si terrà nell'ombra dell'eclisse al di sopra del Mali, nell'Africa Nord occidentale.

Secondo gli scienziati, vi è una possibilità su quattro che vi siano nubi suscettibili di annullare gli esperimenti in programma a Loyengalani. In Mauritania il pericolo è rappresentato da tempeste di sabbia rese ancor più minacciose dalla siccità che ha colpito l'Africa occidentale.

A. P.

BRACCONIERI ALL'ASSALTO NEL SENEGAL

Dakar, 20

La grave siccità che imperversa in Senegal ha avuto una conseguenza preoccupante ma poco nota nell'eccezionale aumento del bracconaggio nel parco nazionale del Niokolo Koba, importante riserva faunistica della regione orientale del paese. Primo scopo dei bracconieri è quello di procurarsi la carne, ma essi uccidono anche specie pregiate o protette per rivenderne i trofei o la pelle. Così una pelle di pantera procura al cacciatore di frodo l'equivalente di circa 100 mila lire.

Le autorità hanno sempre tollerato forme di bracconaggio «moderate» da parte delle popolazioni della regione dove si trova il parco. Così il gruppo etnico dei Bassari uccide tradizionalmente un elefante l'anno, per conservare le carni dopo averle affumicate per il proprio consumo. Adesso con la siccità veri e propri eserciti di bracconieri, armati con fucili da guerra o con antichi schioppi ad avancarica, operano nell'interno del parco.

Molti bracconieri non sono neanche senegalesi, ma provengono dai paesi vicini, quali la Mauritania, il Mali e la Repubblica di Guinea. Essi danno prova di una certa aggressività nei confronti dei guardacaccia, uno dei quali è stato anche ferito. I guardacaccia sono ormai autorizzati a far uso delle armi contro i cacciatori di frodo per difendere la propria vita.

Secondo il conservatore del parco del Niokolo Koba, sarebbe attualmente in corso un vero e proprio massacro. Il numero degli animali uccisi si aggirerebbe, secondo due stime, sui 30 elefanti, 200 bufali, 600 antilopi e un numero rilevante di pantere e coccodrilli.

Il bracconaggio è favorito dal fatto che le bestie sono facilmente reperibili intorno alle rare pozze d'acqua che ancora esistono nella grande siccità e dove gli animali si recano per abbeverarsi. Il conservatore del parco ha proposto l'organizzazione di una operazione combinata, su vasta scala, con la partecipazione dei guardacaccia, della gendarmeria e dell'esercito senegalese, per scacciare i bracconieri dal parco.

AD ASTI

DUE MILIARDI in fiamme

Asti, 20

I magazzini di prodotti alimentari della società «Despar», alla periferia Nord di Asti, sono stati distrutti da un violento incendio sviluppatosi, per cause non ancora accertate, in uno dei reparti. E' andato anche distrutto un modernissimo centro meccanografico. I danni, secondo una prima valutazione, ammontano a circa due miliardi di lire.

Secondo i primi accertamenti, le fiamme si sono sviluppate nel reparto imballaggi e si sono poi estese al reparto alcoolici e quindi all'autorimessa. Prima che le numerose squadre di vigili del fuoco intervenute, oltreché da Asti anche da altri centri vicini, potessero arginare l'incendio, le fiamme hanno distrutto gran parte dei depositi e danneggiato in modo gravissimo e spesso irreparabile il resto.

I danni più gravi sono stati causati nel centro meccanografico che controllava tutto il movimento merci. Ma sono andate distrutte anche tonnellate di derrate alimentari e le strutture sono o danneggiate o crollate.

(Italia)

IL 29 LUGLIO IL REFERENDUM DECIDERA' LA SORTE DELLA MONARCHIA

COSTANTINO RISCHIA DI PERDERE PROPRIETÀ PER SESSANTA MILIARDI

Sono costituite da lussuose residenze di campagna, quadri d'autore e mobili assai rari Non poco però gli rimane all'estero - Sull'indennizzo il governo non è disposto a trattare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 20

Il prossimo 29 luglio i greci saranno chiamati alle urne per convalidare la decadenza della monarchia e decidere anche la sorte delle proprietà di re Costantino valutate da alcune società immobiliari sui 60 miliardi di lire. Ciò che il regime pagherà per le proprietà di casa reale verrà comunque deciso dopo il referendum del 29 luglio, sul cui esito non vi sono certamente dei dubbi.

Gli emendamenti alla costituzione su cui si dovrà pronunciare il popolo greco prevedono l'esproprio delle proprietà reali e un indennizzo il cui ammontare dovrà essere fissato in seguito dal governo. Si ritiene che le proprietà della famiglia reale greca siano vaste. Queste comprendono, diverse residenze in campagna, un'importante collezioni di quadri d'autore, pezzi di mobilia rari e una collezione di monete greche antiche.

La più vasta proprietà della famiglia è quella di Tato che comprende 100 mila acri di Pineta e si trova a una trentina di chilometri a nord della capitale greca, ai piedi del monte Parnaso. In questa residenza la famiglia reale soleva trascorrere lunghi periodi ogni anno. Il re vendette 390 acri della tenuta di Tati l'anno scorso a una società immobiliare per 5.2 milioni di dollari. Parte di questa somma si trova congelata nelle banche greche. Secondo gli esperti delle società immobiliari greche, il valore della tenuta di Taoi è quasi raddoppiato dall'anno scorso a causa della svalutazione del dollaro.

Altra importante proprietà della famiglia reale è la villa di «Mon repos» nella pittoresca isola di Corfù. Rappresentava la residenza estiva dei sovrani. Costruita nello stile neoclassico del periodo della reggenza britannica, sorge in mezzo ad un parco di 40 acri su un promontorio che si affaccia sul mare Jonio. Il valore della villa di Corfù oscilla fra i 10 e i 12 milioni di dollari.

Anche la regina madre Federica possiede una lussuosa villa nell'elegante quartiere ateniese di Psychico, valutata a diversi milioni di dollari. Fu in questa villa che si dice che la regina Federica abbia preparato insieme al figlio e ad alcuni capi delle forze armate, il controcolpo di stato contro il regime dei colonnelli che si concluse con un completo fallimento e l'esilio per i membri della famiglia reale.

Re Costantino ha sostenuto però di non essere così ricco come molti greci credono. Recentemente ha dichiarato a Roma che dovrà affrontare difficoltà economiche ora che il regime di Papadopoulos gli ha sospeso l'appannaggio di 580 mila dollari all'anno. Tuttavia si può star certi che le prospettive economiche per la famiglia reale greca non sono poi così oscure come Costantino le ha dipinte.

Infatti secondo quanto hanno riferito fonti autorevoli, la famiglia possiede proprietà terriere negli Stati Uniti e in Australia navi e ditte commerciali nella Germania occidentale. Ha anche depositi nelle banche svizzere lasciati da altri membri della famiglia reale greca che in passato vissero in esilio in Europa. La somma che il governo greco versera per indennizzare la famiglia reale delle proprietà espropriate deve essere ancora decisa. Nessuno può dire se sarà esigua o cospicua. Ciò che si può dire sin d'ora però è che il governo non è disposto a nessuna trattativa.

A. P.

Delitto di via Gatteschi: rinviato il processo

Roma, 20

Il processo d'appello per il duplice omicidio di via Gatteschi ha subito un rinvio di dieci giorni: la corte di secondo grado ha concesso ai nuovi difensori degli imputati, Giuseppe Giarrizzo, Giovanni Cipollone e Fernando Rosso, un termine per studiare gli atti del processo.

I tre penalisti, avevano fatto presente alla corte che il tempo loro concesso è troppo esiguo e che sarebbero stati appena sufficienti almeno tre mesi per studiare i diciotto volumi della causa. Il presidente dott. Marras ha però fatto presente di essere in condizioni di poter svolgere il processo entro breve tempo poiché a lui sono noti tutti i suoi risvolti. «Inoltre — ha aggiunto il magistrato — concedendo il termine di tre mesi gli imputati raggiungerebbero quello scoco che si erano prefissi, e cioè rinviare la celebrazione del dibattimento. Questo processo deve essere fatto e al più presto per sapere se gli imputati sono innocenti o colpevoli».

Il magistrato ha sottolineato che il giudizio è stato purtroppo già rinviato a lungo, rilevando anche che con un po' di buona volontà certe difficoltà sorte in passato si sarebbero potute superare. Perciò ha disposto che l'udienza venga sospesa fino al 30 giugno prossimo. *(Ansa)*

Il minisub ricuperato



Telefoto Upi

Key West — Il sommergibile tascabile per usi scientifici «Johnson Sea-Link» issato a bordo della nave-madre «Sea Diver»

Key West, 20

I medici hanno confermato oggi che l'anidride carbonica ha ucciso Clayton Link e Albert Stover a bordo del batiscafo costruito dal padre di Link, circa quattro ore prima che il minisommergibile venisse sollevato dal mare.

La forte pressione dell'acqua aveva impedito ai soccoritori di aprire lo scompartimento di poppa fino al completamento della decompressione, cioè verso le 22 di ieri sera. Il medico legale dott. Fernandez ha detto che Link e Stover sono deceduti verso mezzogiorno di lunedì.

Il dott. David Youngblood, il medico dell'istituto smithsoniano che aveva organizzato la spedizione scientifica, ha precisato che l'autopsia ha accertato definitivamente che il decesso è stato provocato da asfissia e non per assideramento come era stato affermato in un primo momento. «La morte non è stata improvvisa ma è avvenuta lentamente», ha soggiunto Youngblood.

Robert Meek e Archibald Menzies, gli altri due membri di equipaggio del minisub sopravvissuti a 31 ore di prigionia a 106 metri di profondità, si sono rifugiati in una località ignota. *(Ap)*

RAPINA IN BANCA A BARI: BOTTINO SEI MILIONI

Impaziente il bandito perché il cassiere era calmo

Lo sollecitava battendo sul bancone la canna della rivoltella - Due altri istituti «visitati»

Bari, 20

Due uomini armati e mascherati hanno compiuto una rapina nella filiale del Banco di Napoli di via Capruzzi, la strada che divide il centro della città dai nuovi quartieri residenziali. I malfattori sono entrati nell'istituto di credito circa mezz'ora prima della chiusura (indossavano tute blu con distintivo rosso e avevano il volto coperto con passamontagna) impugnando due pistole. In quel momento nell'istituto si trovavano cinque impiegati e un cliente. Uno dei malfattori, basso e tarchiato, si è fermato vicino alla porta; l'altro, alto e magro, ha intimato a tutti di alzare le mani e di stendersi a terra. Ha quindi scavalcato il bancone e si è avvicinato alla cassa. Dopo aver chiamato il cassiere, gli ha fatto riempire di soldi una borsa che aveva con sé.

Poiché l'impiegato si muoveva con calma, il rapinatore lo ha sollecitato battendo ripetutamente la canna della pistola sul bancone. La stessa cosa si è ripetuta quando l'impiegato, sempre su ordine del malfattore, ha aperto la cassaforte e ha prelevato il danaro che era nel «tesoretto». lo scaffale riservato ai grossi depositi di valuta. Manifestando disappunto per la scarsezza di banconote trovate, (da un primo controllo di cassa sembra che siano stati portati via circa sei milioni di lire), il rapinatore ha fatto entrare gli impiegati e il cliente nello sgabuzzino, del quale ha poi chiuso la porta. Quindi è uscito dalla banca seguito dal complice.

Presso Frosinone, due uomini armati di pistole sono entrati nella Cassa di Risparmio di Ceprano poco prima delle 13.30 e hanno costretto il cassiere a consegnar loro oltre sette milioni di lire. I due malviventi si sono poi velocemente allontanati a bordo di una «Fiat 127» bianca in direzione di Roma.

Due banditi armati e mascherati hanno compiuto oggi una rapina nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a Trebaseleghe, un comune in provincia di Padova, al confine tra le province di Treviso e Venezia. I due sono entrati nell'agenzia con le armi spianate, intimando ai quattro impiegati, presenti nei locali di consegnare il denaro custodito nella cassaforte: oltre quattro milioni e mezzo. Preso il bottino, si sono allontanati a bordo di una «Mini Minor» targata PD 248001, che successivamente hanno abbandonato nei pressi di Scorzé (Venezia).

(Ansa - Italia)

Mamma e papà Menegazzo



Telefoto Ansa

Roma — Pio e Ines Menegazzo, genitori dei due giovani uccisi in via Gatteschi, ripresi ieri in Corte d'appello dove si svolge il processo contro i responsabili del duplice omicidio

ORE D'ANGOSCIA IN UN GROSSO SOBBORGO DELLA METROPOLI

BABY-SITTER E QUATTRO BAMBINI OSTAGGI DI UN EVASO A NEW YORK

Entrato nella casa della donna, minacciava di tagliare la gola a un piccino - La polizia lo ha catturato con uno strattagemma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 20

Due poliziotti sono riusciti con un trucco ad accostare un evaso, che da quattro ore e mezzo teneva in ostaggio una baby sitter e quattro bambini, e hanno sopraffatto e disarmato l'uomo, che teneva un coltellaccio alla gola di uno dei piccoli. Nella colluttazione uno degli agenti, il sergente Carl Fulgenzi, ha riportato un taglio a una mano. Illesi tutti gli altri protagonisti del dramma. I bimbi sono stati restituiti ai genitori che per tutto quel tempo avevano aspettato, in preda all'angoscia, davanti all'appartamento al piano terreno di una casa di White Plains, centro di cinquantamila abitanti nei sobborghi di New York, ove i loro piccini erano tenuti prigionieri.

Il fuorilegge si chiama Charles Whitted e ha ventitrè anni. La «guerra dei nervi» ha avuto inizio a metà mattina di mercoledì, quando Whitted ha fatto improvvisa irruzione nell'abitazione di Arthur Wiggins. La signora Wiggins accudiva ai quattro bambini che aveva preso in consegna, una bimba di due anni, un piccolo di tre, e due gemelli, un maschietto e una femminuccia, di quattordici mesi.

Il giovane era evaso la scorsa settimana dal penitenziario della contea di Westchester ed era attivamente cercato dalla polizia, che però non era riuscita a trovarne traccia. Gli restava da scontare un mese della condanna inflittagli per possesso illegale di una pistola. Ieri mattina è stato avvistato a White Plains, si è reso conto di essere seguito, e si è rifugiato nella casa dei Wiggins.

E' cominciata la lunga snervante trattativa. Whitted minacciava di uccidere la donna se non lo avessero lasciato andar via indisturbato. Sono accorsi sul posto i genitori dei bambini, numerosi poliziotti,

Quattro poliziotti, fra cui Fulgenzi e il capitano Bernhard Seit, sono riusciti a entrare nell'appartamento. Ma Whitted li teneva a distanza, con un coltello puntato alla gola del bimbo di tre anni diceva che avrebbe fatto qualunque cosa pur di non arrendersi: teneva un braccio attorno alla signora Wiggins, l'altro intorno al bambino.

Ha raccontato il capitano Seit: «Continuavo a parlargli, tenevamo d'occhio ogni suo movimento. Di tanto in tanto minacciava anche gli altri ostaggi. Faceva discorsi sconclusionati, continuava a dire che voleva la libertà e che non voleva tornare in prigione». Poi Seit ha proposto a Whitted uno scambio di armi. Gli ha detto che un coltello da cucina non era poi una grande arma e che una pistola sarebbe stata preferibile. Puntava tutto sulla passione per le armi da fuoco che aveva messo il giovanotto nei guai. La mossa è riuscita.

Il capitano e il sergente si sono avvicinati, e di colpo sono balzati su Whitted. Questi ha cercato di reagire, e Fulgenzi è rimasto ferito alla mano mentre strappava il coltello all'evaso. Poi l'uomo è stato immobilizzato e portato via.

U. P. I.

SULLA VIA AURELIA E ALLE PORTE DI SIRACUSA

Quattro perdono la vita in tre incidenti stradali

Una delle disgrazie provocata dalla precedente

Grosseto, 20

Due persone sono morte ed una è rimasta gravemente ferita in un complicato incidente stradale avvenuto tra automezzi pesanti sulla statale Aurelia all'altezza del km 182, in località Capalbio Scalo (Grosseto). Un camion targato Caserta, condotto dal venticinquenne Angelo Di Palma, che aveva a bordo il proprietario Antonio Dell'Aquila, di 38 anni, ambedue abitanti a Casagiovine di Caserta, procedeva in direzione Roma - Grosseto quando, in un sorpasso, ha urtato l'autotreno targato Roma pilotato da Giuseppe Quarantotti, di 36 anni, di Guidonia. L'automezzo targato Caserta si è rovesciato, ed il Di Palma è morto quasi sul colpo.

In seguito all'incidente si è formata, sull'Aurelia una lunga colonna di automezzi pesanti, e ad un certo momento, per cause ancora da accertare, un camion targato Latina, condotto da Italo De Angelis, di 44 anni, di Priverno di Latina ha tamponato un autocarro targato Grosseto pilotato da Vittorio Bonechi di 36 anni, di Roccastrada (Grosseto). Nell'incidente il De Angelis è rimasto incastrato tra le lamiere dell'automezzo ed è morto sul colpo. L'Aurelia è rimasta interrotta per diverse ore.

Altre due persone hanno perduto la vita all'alba di stamane in un incidente stradale avvenuto alle porte di Siracusa. Le vittime sono l'appuntato dei carabinieri in pensione Rosario Cavallaro di 57 anni, padre del deputato regionale del MSI, on. Mario, e il 59enne Luigi Cannata di Siracusa. *(Ansa - Italia)*

IL DOMATORE NONES azzannato da un leone

Messina, 20

Il domatore di leoni Guglielmo Nones, di 36 anni, titolare dell'omonimo circo che da qualche giorno ha rizzato il tendone ad Acquedolci, nei pressi di S. Agata di Militello, è stato azzannato da una delle sue belve, riportando gravi ferite.

Il fatto è avvenuto stamattina mentre il Nones stava addestrando un leone particolarmente irrequieto. Improvvisamente l'animale si è lanciato contro il domatore azzannandolo al braccio destro. L'immediato intervento del personale del circo che assisteva fuori della gabbia all'addestramento della belva, ha evitato il peggio.

Guglielmo Nones è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Sant'Agata di Militello, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni per le profonde lacerazioni riportate al braccio. *(Ansa)*

In galera per un cane da un milione e mezzo

Bologna, 20

Due persone che avevano rubato un cane di razza, un campione collies del valore di un milione e mezzo, sono state denunciate per furto aggravato. Si tratta di Bruno Cappannori, 30 anni, e Oreste Oriani, 20 anni, che la scorsa notte hanno scassinato il recinto di un canile alla periferia di Bologna, e vincendo la resistenza del «pastore» scozzese che non voleva seguirli, hanno trascinato il cane fino alla loro auto I due avevano intenzione di rivenderе il collies ad un «amatore». Sono stati scoperti perché, malgrado l'ora tarda, tutta la operazione ha fatto molto rumore richiamando curiosi che hanno poi fornito alla polizia alcuni numeri della targa dell'auto. *(Italia)*

CRONACHE SPORTIVE

SI TROVANO NEI GUAI GLI ORGANIZZATORI DEL PIU' PRESTIGIOSO TORNEO DEL MONDO

I GRANDI DEL TENNIS BOICOTTANO WIMBLEDON

La decisione dopo l'esclusione dello jugoslavo Pilic - Forse settanta gli assenti Amarezza di Smith e Rosewall - Il dilemma di Nastase - Si cerca un compromesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 20

I più grandi tennisti del mondo, in segno di protesta per la sospensione di Nikki Pilic hanno deciso oggi di boicottare il torneo di Wimbledon considerato un po' come il campionato del mondo di tennis. In conseguenza di questa presa di posizione lo «All England lawn tennis club» che organizza il famoso torneo è stato costretto a rinviare da oggi a dopodomani il sorteggio per l'accoppiamento.

Il club ha precisato di aver preso la decisione per consentire a tutti gli interessati di valutare la situazione che si è creata dopo che l'associazione dei giocatori professionisti di tennis (ATP) aveva deciso di disertare Wimbledon declassando il più grande torneo tennistico a un avvenimento di secondo rango.

La ATP ha tenuto oggi una assemblea con la partecipazione di circa quaranta iscritti e al termine della riunione il direttore Jack Ramer ha dichiarato che il 100 per cento si è pronunciato a favore del boicottaggio. Tuttavia Nastase, dopo la seduta aveva affermato che egli al 98 per cento avrebbe giocato, perché così gli è stato ordinato dalla federazione nazionale romena. Egli aveva aggiunto di avere cercato inutilmente di mettersi in contatto per telefono coi suoi dirigenti.

Ieri Nastase si era impegnato, insieme ad altri settanta tennisti a ritirarsi dal torneo, se a Nikki Pilic non fosse stato permesso di gareggiare. Ma dopo la sentenza del giudice inglese che aveva respinto il ricorso di Pilic avverso alla sua sospensione da parte della federazione internazionale ,Nastase non appariva più tanto sicuro.

Egli aveva dichiarato: «Sono in una posizione terribile. Sono iscritto alla ATP ma alcuni giorni fa, quando partii dalla Romania, la mia associazione mi disse che avrei dovuto giocare a Wimbledon. Sinceramente, non so che cosa fare».

Dal canto suo lo «All England club» non intende accettare una lista di ritiri dalla ATP. L'arbitro del torneo Mike Gibson ha dichiarato: «I giocatori che non vogliono partecipare debbono farlo sapere individualmente. Noi non accetteremo nessun elenco fornito dall'ATP». Non è escluso tuttavia che si riesca ancora ad arrivare a un compromesso. Infatti Ramer ha detto che l'ATP è pronta ad intavolare trattative se lo «All England club» è parimenti disposto a discutere la questione. Ma fino a questo momento Wimbledon tace.

Stan Smith, vincitore del torneo dell'anno scorso, ha detto questa mattina: «Sono rimasto sbalordito quando ho sentito che Pilic aveva perso la causa. E sono molto amareggiato all'idea di non poter difendere il mio titolo». Smith fa parte dell'esecutivo. Con lui hanno preso parte alla votazione Kramer, l'ex asso americano che presiede l'associazione, Drysdale, gli americani Jim Mcmanus, Arthur Ashe, Jaime Fillol, Ismael El Shafei, Mark Cox, John Barrett mentre erano presenti come invitati gli australiani Ken Rosewall e John Newcombe (tre volte campione a Wimbledon), l'americano Cliff Richey e il sudafricano Terry Ryan.

Rosewall ha 37 anni, era forse questo il suo ultimo torneo di Wimbledon. Non ha nascosto la delusione: «A quanto pare ho fatto invano il viaggio dall'Australia. Ma rimango qui e spero che succeda qualcosa».

A. P.

Una vicenda ingarbugliata

Londra, 20

L'edizione 1973 del torneo di Wimbledon, una delle manifestazioni più importanti del tennis internazionale, è in pericolo. Sebbene l'inizio della manifestazione sia previsto per lunedì, la definizione del calendario degli incontri è stata rinviata a venerdì, nella speranza che nel frattempo si componga una vertenza che minaccia di privare il torneo di quasi tutti i più importanti giocatori.

La questione, come si ricorderà, scaturì da un'iniziativa della federazione jugoslava tennis, che squalificò il giocatore per la sua mancata partecipazione a un incontro di Coppa Davis in squadra nazionale, contro la Nuova Zelanda. La mancata partecipazione di Pilic, il più forte giocatore che questo paese possa vantare, costò alla Jugoslavia l'eliminazione al primo turno.

La squalifica della federazione jugoslava portò alla squalifica da parte della Itlf, che, su ricorso dello stesso Pilic, ridusse successivamente i termini. Ciò, tuttavia, non fu sufficiente a consentire l'ammissione del giocatore ai campionati internazionali di Wimbledon. Pilic, tuttavia, giocò ai campionati internazionali di Roma, nonostante la squalifica. Per questo fatto il segretario della Itlf Basil Ray, che è anche il segretario della federazione inglese organizzatrice del torneo di Wimbledon, minacciò a suo tempo gravi sanzioni, che a tutt'oggi non sono state precisate.

Per l'esclusione di Pilic da Wimbledon si è risentita vivamente la associazione tennisti professionisti (Atp), i cui 70 aderenti, fra i quali si contano praticamente tutti i migliori tennisti mondiali del momento, avevano già minacciato di boicottare in massa il torneo, declassandolo in tal modo ad un campionato fra giocatori di secondarissimo piano, a parte il torneo femminile.

Pilic ha a questo punto giocato una nuova carta, ricorrendo alla magistratura per ottenere il riconoscimento della illiceità della sua esclusione dal torneo. Ma il giudice, Sir Hugh Forbes, gli ha dato torto, accettando la tesi della Itlf e della federazione inglese. Il tennista jugoslavo ha avuto il danno e le beffe, perché ora è stato condannato anche al pagamento delle spese processuali relative alla sua iniziativa: si tratta di una discreta somma, ammontante a diverse migliaia di sterline, per tre giorni di udienze.

TENNIS A BARCOLA

Prosegue il trofeo «Gioielleria Marcuzzi»

Sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare sono proseguiti ieri gli incontri in programma per il trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati.

Singolare maschile: Zerauscek b. Bruni 6-2, 6-2; Ciclitira b. Serafini 6-1, 6-1; Renosto b. Cinti 6-3, 6-2; Lazzara b. Zerauscek 6-1, 6-3; Lusa b. Renier 5-7, 9-5, 4-5 p.r.; Di Davide b. Lusa 9-7, 6-3.

Singolare femminile: Bonivento b. Presel p.r.; de Ebner b. Mikpali p.r.; Meriggioli b. Tauri 6-2, 6-8, 6-4; Pagani b. Pipan 6-3, 6-3.

Doppio maschile: Stein-Bassi b. Centa-Ragusin 6-1, 6-0.

TORNEO ENAL

Di Lorenzo - Supercaffè finale al «Grezar»

Pino Di Lorenzo, «patron» della squadra finalista del torneo ENAL, dovrà osservare dalla tribuna la finalissima col Supercaffè: è stato squalificato per «comportamento scorretto». La finalissima del torneo ENAL si giocherà oggi allo stadio Grezar con inizio alle ore 18.30.

Torneo Godina Sport

Sul campo di borgo San Sergio si conclude stasera il primo turno eliminatorio. I risultati di ieri sera: Di Lorenzo - Baxter 3-2; Bar Franco-Banca Cattolica del Veneto 5-1.

I FULMINI DELLA LEGA

Marchetti: una giornata perché «scorretto»

Milano, 20

In relazione alle partite di Coppa Italia, il giudice sportivo della lega nazionale ha squalificato per una giornata Marchetti (Juventus) «per comportamento scorretto» e Zurlini (Napoli) per proteste.

Per quanto concerne l'ultima partita di campionato di serie «B», il giudice sportivo ha squalificato per quattro giornate Colletta (Monza) e per una giornata De Cecco (Mantova), Rogora (Brescia) e Galletti (Reggiana). Come noto le squalifiche, essendo terminato il campionato, verranno scontate dai giocatori in Coppa Italia o nel prossimo campionato.

A OTTANTACINQUE ANNI HA SPOSATO UNA PRINCIPESSA NON ANCORA QUARANTENNE

Brundage sposo felice vuole avere dei gemelli



Garmisch-Partenkirchen, 20

Ridacchiando felice per tutta la durata della cerimonia Avery Brundage, ottantacinquenne magnate americano, per anni presidente del Comitato olimpico internazionale, tenace paladino del dilettantismo nello sport, ha sposato oggi la principessa Mariann Reuss, di quarantotto anni più giovane di lui. E ha proclamato che gli piacerebbe avere dei gemelli. «Sicuro» ha commentato la sposa. «Il primo avrà un nome con l'iniziale "A" e il secondo con la "B", come in Avery Brundage».

Tutto sorrisi e buon umore l'ex-presidente del C.I.O., protagonista di vivaci polemiche per la sua avversione alle olimpiadi invernali secondo lui sospette di inquinamento professionistico, ha scambiato le semplici fedi d'oro con l'aristocratica tedesca in una stanza dalle pareti di pino, nell'appartamento d'albergo di Brundage a Garmisch-Partenkirchen, centro bavarese di sport invernali e nel 1936 sede dei Giochi olimpici d'inverno.

Gli sposi raggianti hanno detto ai giornalisti che trascorreranno la prima settimana di miele, giorno più giorno meno, nell'hotel di Garmisch-Partenkirchen. La cerimonia civile doveva incominciare a mezzogiorno. Ma quando suonavano le dodici infuriava sul centro alpino un violento temporale, e Brundage ha ordinato che si tenesse tutto in sospeso. Superando con la sua voce autoritaria il rombo del tuono ha proclamato: «Per queste nozze vogliamo il sole». E' stato accontentato in un quarto d'ora.

Testimoni Willi Daume, il capo dell'organizzazione olimpica della Germania Federale, e Hans Klein, capo dei servizi stampa alle Olimpiadi di Monaco della scorsa estate e biografo ufficiale del miliardario di Chicago, Brundage e la principessa si sono sposati. La cerimonia è durata cinque minuti; ha officiato il signor Hans Braun, ufficiale di stato civile della località. E Avery Brundage ha esclamato, non appena Braun ha annunciato che lui e Mariann Reuss erano marito e moglie: «Sono in paradiso».

Per Brundage è il secondo matrimonio. La prima moglie, la musicista americana Elizabeth Dunlap, morì nel 1971. Per la principessa è il primo matrimonio.

RISPETTATI I PRONOSTICI IN COPPA ITALIA CONTRO DUE AVVERSARI IRRIDUCIBILI

JUVE E MILAN DI MISURA

Juventus - Reggiana 2-1 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 5' Zandoli, al 18' Anastasi; nella ripresa al 27' Anastasi. REGGIANA: Boranga; Marini, Malisan; Fabbian, Benincasa, Stefanello; Spagnolo, Galletti, Zandoli, Zanon, Passalacqua. JUVENTUS: Zoff; Longobucco, Marchetti; Cuccureddu, Zaniboni, Salvadore; Causio, Haller, Anastasi, Capello, Bettega. ARBITRO: Casarin, di Milano.

Reggio Emilia, 20

Un grande Anastasi ha spianato il primo successo della Juventus in Coppa Italia. I campioni d'Italia raggiungono così il primo posto della classifica l'Inter a quota cinque. L'inizio è dei padroni di casa che colgono di sorpresa gli ospiti al quinto minuto con Zandoli che va in gol. E' Zanon che, dalla bandierina, passa all'accorrente Passalaqua; l'ala centra bene per Zandoli ed è gol.

La Juventus impiega alcuni minuti per riprendere quota. Al 18' però, giunge al pareggio con Anastasi. Bettega conquista un pallone al limite dell'area e lancia Haller, appostato nei pressi della bandierina d'angolo; centro del tedesco e colpo di testa di Anastasi con Boranga fuori dai pali. Eccellente la regia di Haller ma Causio sbaglia clamorose occasioni.

Al 41' Anastasi, con una veloce serpentina, si libera di tre avversari ma, al momento di concludere, viene anticipato da Boranga che, a pugni chiusi, riesce a salvare la critica situazione. La Reggiana tiene bene e con Zandoli si fa spesso pericolosa in fase conclusiva. Al 27' della ripresa la Juventus perviene al gol della vittoria. Causio si libera con una finta di Malisan e lascia partire un sinistro forte: Boranga respinge di pugno, Anastasi recupera e insacca di destro. La Reggiana, a pochi minuti dal termine, ha la possibilità per pareggiare ma il rito di Spagnolo va a sfiorare il palo di destra di Zoff.

Milan - Atalanta 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 34' autorete di Pirola. MILAN: Vecchi; Sabadini, Zignoli; Rosato (al 46' Dolci), Schnellinger, Biasiolo; Turone (al 71' Magherini), Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi. ATALANTA: Grassi; Maggioni, Lugnan; Bellotti, Vianello, Divina; Carelli, Pirola (al 72' Giustinetti), Nuti, Ghio, Pellizzaro. ARBITRO: Mascali di Desenzano.

Milano, 20

C'è voluta un'autorete per togliere le castagne dal fuoco al Milan che, in questa Coppa Italia, rende decisamente di più in trasferta (come dimostra la brillante vittoria di domenica a Napoli) che in casa (vedi la precedente sconfitta a San Siro con il Cagliari). Il fatto è che a San Siro i rossoneri sottovalutano spesso gli avversari: un errore che costa quasi sempre caro.

Nel Milan questa sera c'era chi giocava decisamente sotto tono, come Bigon e lo stesso Rivera, e chi invece avrebbe voluto strafare, come Chiarugi, impegnato in una polemica a distanza con Valcareggi perché il C.T. azzurro non lo ha convocato in nazionale. E Chiarugi, quando vuole strafare, regolarmente fa invece molto meno di quanto è nelle sue possibilità, anche perché si intestardisce in dribbling difficili, che perde regolarmente.

Le cose migliori stasera sono venute da Benetti, anche se la mezzala ha voluto tentare spesso tiri da lontano, e anche di Turone, impegnato a meritarsi la riconferma.

Cerù tricolore dei superleggeri

Caorle, 20

Pietro Cerù di Carrara ha conquistato il titolo di campione italiano dei pesi superleggeri battendo il detentore della corona, il livornese Romano Fanali, ai punti in 12 riprese.

BASEBALL: «GIOVENTU'»

Alle ore 16 a Duino la fase provinciale

Con inizio alle ore 16, avrà luogo nel pomeriggio sul campo del Villaggio del Pescatore di Duino la fase provinciale dei «Giochi della Gioventù» di baseball. Si incontreranno la Libertas San Marco e il Prosecco, che si sono imposte rispettivamente nei comuni di Aurisina e di Trieste. Seguiranno le premiazioni.

Basket a Servola

L'Unione Sportiva Servolana, organizzatrice del XII torneo San Lorenzo di basket in programma dal 5 luglio al 10 agosto informa che le iscrizioni si ricevono fino al 23 giugno presso la sede sociale di via di Servola 97.

SI FANNO TESI I RAPPORTI CON LA SOCIETA' SARDA

Riva attizza il fuoco «A Cagliari guadagno poco»

Sempre più probabile il passaggio alla Juve - Replica di Arrica

Cagliari, 20

Gigi Riva attizza il fuoco. L'attaccante rossoblù, che molti danno ormai in bianconero, è tornato alla carica con una serie di dichiarazioni che son destinate a «lasciare il segno». «Da due anni a questa parte — ha detto — al Cagliari guadagno molto poco. Adesso voglio precise garanzie, altrimenti sono contento di andarmene. Non è giusto che rimanga al Cagliari per guadagnare molto meno di quanto potrei guadagnare da un'altra parte. Rimarrei volentieri in Sardegna se facessero una grande squadra, ma siccome questo mi sembra molto improbabile, chiederò di venire ceduto». Fin qui il giocatore.

Alle dichiarazioni di Riva ha prontamente ribattuto il presidente del Cagliari Arrica, il quale ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Ho appreso con meraviglia le dichiarazioni rilasciate da Gigi Riva. La meraviglia nasce dal fatto che Riva, sa, per esperienza di ben dieci anni, che il Cagliari ha sempre tenuto fede agli impegni nei suoi confronti come nei confronti di tutti. Si sono verificati dei ritardi nei pagamenti, ma Riva non può ignorare che, proprio adesso, questo stato di cose verrà a cessare grazie alle operazioni di aumento di capitale e di mutuo federale che ovvieranno definitivamente alla pesante situazione economica che il consiglio di amministrazione e io ci siamo trovati a fronteggiare senza scegliere la comoda soluzione di abbandonare il Cagliari alla sua sorte».

muscolare e il medico sociale ha escluso che possa riprendersi per domenica. Il suo posto con tutta probabilità verrà preso da Pavoni.

Pavoni ha dovuto a Udine battere il passo pagando l'inesperienza dei suoi giovani anni: contro il Parma si è certi in casa bianco-nera che l'ex genoano tirerà fuori le unghie e sarà una valida pedina come terza punta dell'attacco friulano. Comuzzi attende l'ultimo momento per decidere tra Galeone e Girelli, che accusano entrambi dei dolori muscolari. Alla fine dell'allenamento odierno Comuzzi ci ha comunicato la lista dei giocatori convocati per venerdì alle ore 18 allo stadio Moretti, da dove partiranno in autopullman alla volta di Recoaro in attesa dello spareggio, che come è noto, si giocherà alle ore 17 domenica al «Menti» di Vicenza. I convocati sono i seguenti: Zanier; Zanin, Bonora; Politti, Pighin, Zampa; Pelizzari, Giacomini, Blasig, Galeone, Pavoni, che potrebbero essere i componenti della formazione titolare ai quali si aggiungeranno il secondo portiere Zaina, il centrocampista Mendoza in qualità di 13.mo giocatore, il terzino Jesse, il centro-campista Girelli e l'attaccante Dedé (quest'ultimo in viaggio-premio).

Intanto si sa che domani tutti i bianco-neri festeggeranno l'onomastico del loro allenatore (San Luigi) e, quindi, riceveranno il saluto del pubblico amico allo stadio «Moretti». Alle ore 17.30 le «vecchie glorie» del calcio udinese incontreranno una formazione di ex nazionali, in modo che gli attuali giocatori in procinto di battersi in un incontro decisivo per la loro storia, possano avere una maggiore spinta agonistica, conoscendo da vicino i campioni del passato. Tra gli ex bianconeri si potranno vedere il portiere Geatti, i terzini Manente e Valenti, gli attaccanti Szoke, Pravisano, Boscolo, Bettini, Frignani, Virgili e probabilmente anche lo svedese Selmosson.

L. P.

Udinese: a pieno ritmo la preparazione

Udine, 20

Secondo e ultimo allenamento settimanale quello disputato oggi al «Moretti» dall'Udinese in vista dello spareggio di domenica con il Parma. Si è trattato di un leggero galoppo sul pallone e alcuni esercizi atletici. Comuzzi non ha messo sotto pressione i giocatori bianco-neri, fra i quali mancavano Galeone, Girelli, Politti e Dedé rimasti infortunati domenica scorsa a Lecco. Per Politti ad ogni modo è sparito il gonfiore a una caviglia e il giocatore sarà impegnato domani mattina al «Moretti» in un'altra breve seduta di allenamento. Dedé accusa uno stiramento

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: Libertas - La Nuova Foglio Macerata, Villa Opicina, ore 10 e ore 16.30.

Fase provinciale «Giochi della gioventù»: Villaggio del Pescatore di Duino, ore 16.

CALCIO

Finali torneo ENAL: Stadio «Grezar»: ore 16.30 finale terzo posto: Duke - Vigili del Fuoco; ore 18.30 finale primo posto: Supercaffè - Di Lorenzo.

Finali post- campionato juniores. Terzo posto: Primorje-Cremcaffè, Guardiella, ore 8.30; primo posto: San Giovanni-Giarizzole, Guardiella, ore 10.15.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Marcuzzi» organizzato dal C.M.M., viale Miramare, ore 9.

«Criteria» regionale ragazzi: T.C. Triestino «A»-C.M.M., Padriciano, ore 9; T.C. Triestino «B»-«de Braida» Udine, Padriciano, ore 9.

PALLANUOTO

Serie C: Edera-Mestrina, piscina di Riva Grumula, ore 18.30.

IERI SERA AL «GREZAR»

Triestina-Rappr. dilettanti 2-2 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 29' Truant, al 39' G. Gerin; nella ripresa al 25' Bertoli, al 35' Braida. TRIESTINA: Geretti; Lucchetta, Riva; Macchia, De Luca, Brusadelli; Cracovia (Jacovone), D'Alessi (Ramani), Chelleri (Ludwig), Truant, Vastini (Bertoli). RAPPR. DILETTANTI: Malinverno; Cattonar, Kodric (Cirello); Del Bianco, Ellini (Fonda), Poli (Gerin F.); Tommasi (Milocco), Ravalico (Gerin G.), Braida, Vidonis, Bussi (Schipizza). ARBITRO: Violin di Monfalcone.

Quasi duemila spettatori, sulle tribune del «Grezar», per l'ultimo appuntamento calcistico della stagione con la Triestina, impegnata contro i «migliori di Trieste», una rappresentativa comprendente i più bravi dilettanti della provincia. L'occasione è servita alla squadra alabardata per visionare alcuni giovani giocatori: il terzino Lucchetta della Torvis Snia (classe 1955), gli attaccanti Cracovia (1958) dell'Opicina Supercaffè, Chelleri (1956) della Muggesana e l'interno Ramani (1957) del San Giovanni. Potenzialmente si tratta di elementi tutti molto interessanti.

Vince la Press

In precedenza all'incontro fra la Triestina e i dilettanti, la Press Football Club ha «espugnato» Valmaura, superando i tecnici alabardati con un gol in apertura di Carletto Terlizzi, e una difesa di ferro imperniata sull'asse centrale Renosto-Baf.

MOLTI NOMI SUL TACCUINO DEL NUOVO DIRETTORE SPORTIVO ALABARDATO CARLO LUPO

Il Bari chiede Cantagallo D'Alessi rimarrebbe a Trieste

La società pugliese vorrebbe anche Tugliach, Zamparo e Ludwig - Il Milan offre quattro giovani

Quattromila chilometri in un paio di giorni; un vero e proprio giro d'Italia esplorativo sul mercato del calcio per allestire la Triestina 1973-74. Il nuovo direttore sportivo alabardato, Carlo Lupo, ha un taccuino pieno di appunti. «Stiamo lavorando alacremente — ha detto — per non perdere ulteriore tempo evitando così il pericolo di arrivare fra gli ultimi sul mercato. Esistono le premesse per fare una squadra, in grado di poter disputare un campionato degno delle tradizioni alabardate. Di concreto, al momento, non molto; fra alcuni giorni però si vedranno già i frutti di questo lavoro».

Quali le trattative già avviate? Rocco e Buticchi, con i quali Lupo si è incontrato a Pozzuoli, hanno offerto quattro giocatori: gli attaccanti Gori e Rossi, la mezzala Negri e il terzino Trabalza che questo anno era in prestito al Cesena. Per Rossi (classe 1954) l'operazione può ritenersi già conclusa; per gli altri bisogna attendere. Numerose le richieste pervenute per i giocatori: Tugliach, Ludwig, Zamparo, Cantagallo, Frigeri, Truant.

Procediamo con ordine. Tugliach interessa il Bari, Catania e la neopromossa Avellino. La società pugliese vorrebbe anche Zamparo e Ludwig (un centinaio di milioni per tutti e tre). Per quest'ultimo si sono fatti avanti anche Napoli, Bologna (dove il giocatore ha già provato) e Torino. I sodalizi rossoblù e granata vorrebbero trattare sulla base di scambi. La Triestina avrebbe chiesto Grop (una punta che ha già giocato in «B») e il libero Stella del Torino che ha giocato quest'anno nel Clodiasottomarina. Il Bari, e la Sambenedettese, hanno avanzato una richiesta per Cantagallo; la prima accetterebbe lo scambio con il venticinquenne Merciai.

Il giocatore-allenatore Frigeri dovrebbe passare alla Mestrina (nel giro rientrerebbe anche il tecnico Bonafin che ha retto le sorti dei veneti?). La società alabardata ha già una opzione per lo stopper Groppi, che interessa anche Lecco e Avellino. Truant, che ha rifiutato i trasferimenti alla Mestrina e al Belluno, potrebbe passare al Brescia. Il presidente di quest'ultima società sarà nei prossimi giorni a Trieste: forse ci sarà uno scambio alla pari con Teboldi (che ha giocato nel Verbania) o Abate (che ha militato in «B»).

In previsione di una possibile operazione con l'Avellino per Tugliach, la Triestina ha «fermato» per dieci giorni il libero Fraccapani e il mediano Zoff, al quale si interessa anche l'Udinese. Una opzione con il Bari potrebbe portare a Trieste l'attaccante Sega, attualmente al Parma, che non intende ritornare nella città pugliese. Esiste la possibilità di una vasta operazione di giocatori (sono interessate Alessandria, Monza, Fiorentina e Triestina) dalla quale, come ha dichiarato Lupo «potrebbe uscire una soluzione interessante per dare la possibilità a D'Alessi di giocare il suo calcio preferito». Il quale D'Alessi resterebbe così a Trieste. Nell'operazione rientrerebbero i nomi di Dolso, Leonarduzzi, Cini e De Luca.

Novità più interessanti riguardano poi il centravanti Paganin dell'Alense, conteso anche dal Clodiasottomarina, la «punta» Polvar dell'Oltrisarco e il goleador Frieri, che negli ultimi anni ha militato in squadre del meridione. Sempre aperto il discorso con l'OMI Roma per Jacovone che la Triestina non intende riconfermare. Poiché la società alabardata, dal momento della assunzione del giocatore vanta una opzione sui giocatori della società laziale e segnatamente su Pazzaglia che il Verona ha acquistato per una cifra elevatissima, forte dei precedenti accordi, è decisa a far valere i suoi diritti.

Per il settore giovani la Triestina sta operando attivamente fra le società della regione. Le attenzioni maggiori sono rivolte su cinque giocatori.

Precampionato. La nuova stagione sarà inaugurata con una partita amichevole contro il Milan. Non è da escludere che al «Grezar» arrivi anche il Napoli oppure il Catania.

Claudio Nordio

EMBERGER SODDISFATTO DEGLI ALABARDATI DOPO LE TRASFERTE DI TORINO E DI GENOVA

PALLANUOTO: UN MOMENTO FELICE

RISULTATI DELLA VI GIORNATA: Triestina - Doria 7-6; Fiat - Fanfulla 7-6; Bogliasco - CUS Roma 2-1; Carabinieri Napoli - Quinto 11-2.

LA CLASSIFICA: Fiat p. 11, Carabinieri p. 10, Triestina, Bogliasco e Quinto p. 6, Fanfulla p. 5, Doria p. 4, CUS Roma p. 3, Fiamme Oro p. 2, Lerici p. 1.

Il vagabondaggio della Triestina di fine settimana, che l'ha costretta a cimentarsi nelle piscine del Fiat e dell'Andrea Doria s'è concluso in maniera soddisfacente. Contro il Fiat, dopo aver dominato e condotto per 4 a 1 per almeno dieci minuti, la Triestina s'è dovuta arrendere alla fine per una sola rete di scarto (7 a 6); a Genova invece, anziché lo sperato pareggio s'è concretata la prima vittoria esterna delle alabarde che si sono imposte sull'Andrea Doria per 7 a 6.

Nel complesso il bilancio è più che lusinghiero; dello stesso avviso sono dichiarati tutti i giocatori, compresi i giovani Brunetti e Comisso che stanno facendo progressi enormi di partita in partita e anche l'allenatore Ervino Emberger che a conti fatti esulta per la vittoria di Genova e nello stesso tempo si rammarica, sebbene blandamente, per la sconfitta di Torino.

«Sono contentissimo per quanto raccolto nelle due trasferte — così ci ha dichiarato Emberger — e per come si sono battuti i miei atleti. I due punti di Genova ci pongono al terzo posto e ci permettono di osservare la camminata delle prime due, Fiat e Carabinieri, da una posizione piuttosto vicina. Tuttavia ritengo che contro il Fiat si sarebbe dovuto fare di più. Sul 4 a 1 in nostro favore, Pischiutta, combattivo e assai prezioso nei pressi delle reti avversarie ha avuto la sfortuna di mandare il pallone a stamparsi sulla traversa; il pallone è schizzato nelle mani dei padroni che in contropiede hanno realizzato la loro seconda marcatura. Da quel momento, è iniziata così la ripresa del Fiat che una volta conseguito il pari (a 4 a 4) s'è portato in vantaggio».

La Triestina si è dunque disunita?

«Niente affatto, ha continuato a lottare come in precedenza ma purtroppo con minor fortuna. La condotta positiva dei miei è del resto confermata dal fatto che sono riusciti a lasciare il campo di Torino battuti ma soltanto per una rete di differenza».

Il rodaggio, sebbene duro e sfortunato di Torino ha influito quindi beneficamente sui giocatori alabardati, vittoriosi all'indomani sul Doria di Genova?

«Penso di sì. Sebbene provati per la dura fatica di Torino, a Genova, tutti hanno risposto in maniera superba. Hanno superato la grinta dei doriani, l'ostilità del pubblico e anche quella dell'arbitro».

I prossimi impegni di fine settimana, Garabinieri e CUS Roma non vi spaventano?

«Temo in particolare i Carabinieri, la squadra più forte del torneo. Egualmente confido nelle doti dei miei, specie in quelle di Bruno Cerni che pur dannandosi l'anima in ogni incontro non riesce a sfondare come in passato.

Vittorio Firmiani

CALCIO A SETTE

Torneo CI - RO

Seconda giornata di gare in Villa Ara. I risultati: Edile Adriatica - Ente Porto 3-1; Pizzeria Perugino - Bar Brasile 5-3.

ENAL - BOWLING CLUB TRIESTE
I° TORNEO PROVINCIALE DI BOWLING
INDIVIDUALE E A COPPIE
INIZIO 25 GIUGNO - RICCA DOTAZIONE DI PREMI
Informazioni e iscrizioni: fino al 24 giugno giornalmente dalle 17 alle 22, presso la sede di via Cologna 7, telefono 773808.
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

NEL «PREMIO DELLE PERLE» IN NOTTURNA A MONTEBELLO

Volata finale di Frosinone

Ancora un successo di Frosinone, al quale è stato sufficiente un unico assalto per far suo il Premio delle Perle, maggiore moneta della feriale in notturna a Montebello. Un coraggioso Gallego Epagneul ha tentato la carta della fuga, cercando di vivere sul vantaggio di 40 metri che la proposizione della corsa gli assegnava, ma Frosinone, che non aveva trovato lo sbarramento dei cavalli partenti al nastro intermedio per gli errori di Oscar e Kleber, figurava al seguito del cavallo di Mariano Belladonna già dopo mezzo giro in posizione tattica vantaggiosa.

Frosinone ha forzato i tempi soltanto ai 300 conclusivi, agguantando Gallego Epagneul sull'ultima curva per poi superarlo di quel tanto che bastava in retta d'arrivo e vincere di precisione sul rivale. Al terzo posto Oscar, mentre lontano concludeva Kleber.

L'attesa per vedere all'opera l'americanina Infedele, rimaneva un pio desiderio poiché l'allieva di Quadri, alla prima esperienza con le partenze date con i nastri, non girava al via, tornandosene quieta in scuderia fra il disappunto dei sostenitori. Il Premio delle Onde non sfuggiva allora a Livrio che, una volta superato Iagatano, non aveva che da mandare a vuoto alcuni prolungati assalti di Tonio di Iesolo.

Con avvio bruciante, Barzache superava Puli Prà in meno di mezzo giro nel Premio d'Estate. Un Bri Bri più vispo che mai, tirava via a passo sostenuto nel Premio dei Coralli, mentre Bauta si sistemava nella sua scia. Il penalizzato Sassonetto riqueperava al passaggio, per poi scattare nel penultimo rettilineo dove affiancava Bri Bri che poi riusciva a battere di forza in dirittura d'arrivo, mentre Bauta rimaneva terza molto vicina. Per Sansonetto nuovo record in 1.22.9.

Nella corsa a invito Malatesta non dirigeriva la corsa di ...testa, e crollava inspiegabilmente a 120 metri dal palo, venendo superato dall'attendista Beni Suef.

PREMIO DELLE ONDE (L. 600.000 m 2080): 1) Livrio (G. Bragaloni). 2) Tonio di Iesolo. 6 part. Tempo al km 1.25.9. Tot.: 66; 26, 26; (82). PREMIO D'ESTATE (L. 700.000 m 2080): 1) Barzache (G. Bragaloni). 2) Puli Prà. 5 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 26; 14, 14; (23). 196. PREMIO DEI CORALLI (L. 525.000 m 1680): 1) Sansonetto (A. Mazzuchini). 2) Bri Bri. 6 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 14; 14, 19; (29). 35. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 9680 per 100 lire. PREMIO DELLE CONCHIGLIE (L. 600.000 m 1660): 1) Beni Suef (G. Bragaloni). 2) Lupow. 6 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 63; 26, 56; (232). 93. PREMIO DELLE ALGHE 1.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Sora Amelia (C. Morselli). 2) Greppolungo. 7 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 18; 11, 15; (56). 69. PREMIO DELLE PERLE (L. 1.000.000 m 2080): 1) Frosinone (A. Quadri). 2) Gallego Epagneul. 4 part. Tempo al km 1.22.5. Tot.: 11; 10, 10; (19). 27. PREMIO DELLE ALGHE 2.a div. (L. 400.000 m 1660): 1) Bonjo (E. Martin). 2) Malibù. 3) Mezzosoldo. 8 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 26; 13, 17, 15; (44). 25. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 5340 per 100 lire. PREMIO DELLE AMBRE (L. 600.000 m 1660): 1) Lionel (Br. Destro). 2) Denaro. 3) Senzenato. 8 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 56; 16, 16, 19; (85). 79.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che, a seguito dell'urgente richiesta di «Quadri direttivi e di Tecnici professionalmente qualificati nel campo dei calcolatori elettronici», determinata dal continuo dilagare in Italia e nel mondo dei calcolatori stessi e la loro costante applicazione in tutte le attività dello scibile umano, il CIM istituisce i seguenti nuovi corsi della durata di cinque mesi, ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso e di età, entro il 14 luglio 1973:

— PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
— ANALISTI di programmazione elettronica
— PERFORATORI di schede contabili
— INSEGNANTI pratici di macchine contabili
— I.V.A. - Rilascio diploma di Esperto della legge dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

I corsi inizieranno il 13 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974.

CIM - TRIESTE: Via Donizetti, 3 Tel. 69483
CIM - UDINE: Viale della Vittoria, 4/a Tel. 25.840
CIM - PADOVA: Galleria Trieste, 6 Tel. 611.966
CIM - MESTRE: Via Cappuccina, 40 Tel. 962.264
CIM - VERONA: Via C. Montanari, 14 Tel. 23.587

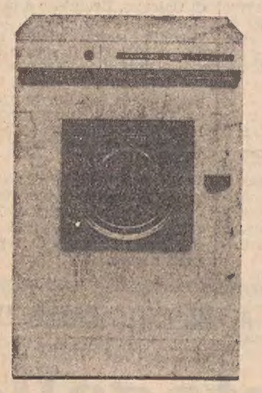
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Torino
Genova - Pescara - Bari - Napoli - Alessandria - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro - Parma
Cagliari

INVITO HOOVER

Per tutta la durata della FIERA DI TRIESTE un utile omaggio verrà offerto a coloro che assisteranno — senza alcun impegno — alla presentazione dei più recenti prodotti HOOVER presso l'Universaltecnica: lavatrici a funzionamento elettronico, aspirapolvere, battitappeti, lucidatrici e ferri da stiro.

L'omaggio sarà per tutti, mentre agli acquirenti di un prodotto HOOVER verranno riservate dall'Universaltecnica condizioni di particolare favore.

LE NUOVE LAVATRICI SUPERVELOCI HOOVER



a sistema elettronico

Quando è Hoover sono soldi spesi bene

Prove, dimostrazioni e particolari agevolazioni presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18 Via delle Zudecche, 1

ALLA FIERA DI TRIESTE
PADIGLIONE A
Stand 101 - 104 - 135 - 138

Olympia CP 400



IL PICCOLO CALCOLATORE ELETTRONICO SCRIVENTE PER USO COMMERCIALE IDEALE PER L'IVA.

Esegue le quattro operazioni base, memorizza automaticamente prodotti e quozienti. Esegue anche la «5.a operazione», ossia il calcolo delle percentuali. Ogni valore viene stampato con la velocità e la silenziosità dell'elettronica.

Olympia CP 601



IL CALCOLATORE ELETTRONICO SCRIVENTE DI CLASSE SUPERIORE, IDEALE PER L'IVA

Frazioni di secondo dall'operazione alla soluzione. Ogni impostazione, ogni risultato, è chiaramente stampato alla velocità che è possibile raggiungere solo con l'elettronica. In più, il piacere di calcolare in un confortevole silenzio.

CONCESSIONARIO PER TRIESTE E MONFALCONE

REAN
Trieste - Campo Marzio 6, tel. 30080 - 62807
Monfalcone - Via XXV Aprile, 50 - tel. 75050

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte — B — Lire 100 per parola

CERCASI domestica ore 9-15, sappia cucinare, per piccola famiglia. Telefono 61243. 25474 B

CERCASI stabile referenziata per due adulti tutti gli elettrodomestici ottima retribuzione tel. 211182. 76268 B

CERCASI donna tuttofare per signora anziana, stabile o solo ore diurne. Cassetta 47124 B SPI.

CERCASI donna giovane per soggiorno luglio a Grado. Tel. 93629. 76276 B

CERCASI prestaservizi Eremo 12. Telefono 793594. 76202 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi eccellente stipendio. Telefonare 723302 ore 8-9 14-15. 47196 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile tel. 36022. 25229 B

COLLABORATRICE domestica referenziata, cerca famiglia professionista. Telefonare al 795690. 76170 B

COLLABORATRICE domestica cercasi ad ore o a giornata telefonare 418356 venerdì mattina. 76240 B

COLLABORATRICE domestica cercasi urgentemente, interessante retribuzione, condizioni da stabilirsi. Telef. 422329. 46661 B

DOMESTICA referenziata per signora sola, ottimo stipendio, trattamento familiare, villa Santa Croce Mare, cercasi, telefono 224338. 76208 B

PRESTASERVIZI cercasi per tre mattine alla settimana, zona Sistiana, telefonare 411316. 76218 B

PRESTASERVIZI una volta alla settimana cercasi telefonare venerdì 796454. 76236 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste — C — Lire 50 per parola

GEOMETRA militesente offresi primo impiego tel. 32525. 25490 C

GIOVANE studente volonteroso IV ragioneria, conoscenza tedesco offresi per periodo estivo. Tel. 420550. 46743 C

PENSIONATO pratico motori diesel benzina, conoscenza disegno cerca occupazione. Cassetta 46667 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO — CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici, telefonare 732054. 46741 CC

A.A.A.A. PAVIMENTO legno delle migliori qualità, posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Telef. 751943. 25532 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, mobili cose di ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 795374. 47238 CC

A. PITTORE restaura appartamenti lavoro accurato serietà modici. Telefono 722321. 25245 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete telefonare 754229. 46697 CC

ELETTRICISTA idraulico impianti riparazioni scaldabagni close rubinetterie galleggianti telefono 36434. 25263 CC

LINOLEUM piastica moquettes pavimenti decorativi posa in opera rifiniture accurate. Tel. 772665. 25129 CC

PELLE antilope ecc., pulisce smacchia ricolora con garanzia. Cattaruzza, Giulia 13.

PITTORE decoratore offresi, restauri appartamenti cartaparati cornici tel. 824843. 46731 CC

RIPARAZIONE settembre italiano inglese francese, lire 1500 ora. Telefonare 750177. 46475 CC

SATORIA uomo confeziona abiti maschili, mantelli, tailleur signora e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 46677 CC

SGOMBERI traslochi trasporti ogni tipo. Risparmierte telefonando 773528. Servizio accurato. 25111 CC

TRASLOCCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrotamente al 31877. 46733 CC

I. IDRAULICO ripara rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo tel. 421212. 46745 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte — D — Lire 100 per parola

A. A. COLVA per ampliamento quadri organici assume tre signore - signorine. Presentarsi domani via Valdirivo 24 TS, 9-13. 46657 D

ABBIGLIAMENTO Faro, via Carducci 23, assume commessa e apprendiste. 25522 D

AIUTO banconiera feste libere cerca Mauro via D'Alviano 37 telefono 790151. 25249 D

ALBERGO Pioner Carbonin - Cortina d'Ampezzo - Cerca subito cuoco partita qualificato posto anche annuale, retribuzione lire 400.000 mensili trattabili, franco vitto, alloggio, trattenute. Inviare certificati espresso. Telefono 0474-76122 oppure 72240. 6641 D

APPRENDISTA per lavoro leggero cercasi. Tel. 820231. 47146 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca negozio abbigliamento. Telefonare 794363 giorni feriali. 46473 D

APPRENDISTA commessa di pasticceria cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75940 D

AUTISTA patente E per articolato trasporti locali cercasi. Telefonare mattina 820298. 2872 D

AUTISTA militesente per consegne con motofurgoncino cerca libreria Svevo. Tel. 762663. 47204 D

AZIENDA servizi disinfestazione cerca giovane patente da istruire lavoro. Scrivere Cassetta 25271 D, SPI.

BANCONIERE / A buffettista cerca Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi ore 13-15. 46735 D

BANCONIERE bar cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75942 D

BANCONIERE pratico assumo prontamente. Telef. 211016 oppure 211450. 76160 D

CAMERIERA per servizio sala e apprendista cameriera cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 3037 D

CARPENTIERI - meccanici generici - tornitori - avvolgitori - apprendisti, altissimo salario, cerca media industria. Telefono 814200. 76182 D

CERCA Mica confezioni, sarta, riparazioni. Tel. 24348. 47216 D

CERCASI impiego per deposito materiali per l'edilizia. Cassetta 46653 D, SPI.

CERCANSI apprendisti 1 mezzolavorante meccanico telef. 733200 ditta Salvi. 25259 D

CERCANSI cassiera, 3 camerieri, signora o signorina per distribuzione gelato. Bar Ariston, viale Gessi 16, tel. n. 61249. 25235 D

CERCASI due aiuti banconiere bar Perseo, presentarsi oggi dopo le ore 9. 46643 D

CERCASI garagista volonteroso pratico autorimessa e lavaggio. Garage via Ghirlandaio 29/7, Trieste. 46679 D

CERCASI cuoco o internista con possibilità di alloggio Trattoria Bagno, Muggia, tel. 271995. 25452 D

CERCASI mezzalavorante e apprendista. Buona retribuzione, Salone Michi, via Pascoli 1. 46683 D

CERCASI banconiera internista Birreria Spatenbrau, via Grega 7. Ottima retribuzione. 47224 D

CERCASI aiuto banconiera. Telefono 61302. 76184 D

CERCASI estetista, pedicure, massaggiatrice. Telef. 790480. 76164 D

CERCASI commesse emporio calzature via Genova 21 tel. 38020. 46709 D

CERCASI assistente bella presenza laboratorio odontotecnico telefonare 30201. 3036 D

CERCASI internista pratica pizzeria Lanterna via Oriani 1. 76270 D

CERCASI apprendista radiotecnico sedicenne o diciassettenne, buona retribuzione. Telefonare radio Fioretto 730310. 76172 D

CERCASI garzona o mezza lavorante parrucchiera, ottimo trattamento. Presentarsi salone via Galleria n. 8. 25267 D

CERCASI fattorino con macchina propria, per consegnare fiori Perotti, Capo di Piazza 2, presentarsi. 76162 D

CERCHIAMO 5 elementi a livello organizzativo, dinamici e soprattutto dotati di molta responsabilità. Se non in possesso dei requisiti richiesti pregasi non presentarsi. Per contatti, telefonare al 0432/47140 orario d'ufficio. 6651 D

COLVA divisione cosmetici seleziona presentatrici per visite clientela su appuntamento. Minimo garantito, provvigioni, premi produzione. Tel. per appuntamento 32823 TS. 46657 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno e/o croato cercasi calzature La Familiare via Molino a Vento 3. 46707 D

COMMESSA cercasi, rivolgersi negozio Ziberna, via della Borsa 3. 274 D

COMMESSA e apprendista cerca confezioni Birolla,via Giulia 7. 46669 D

COMMESSA cerca La Cubana, via Roma 12. 1 D

COMMESSA di pasticceria cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75938 D

COMMESSO o pensionato posto stabile salumeria Sartori, Cavana 15 cercasi. 25504 D

COMIS 120.000 o più se referenziato, cameriera sala e piani cerca Albergo Venezia, Grado. Telefonare 0431/80184, ingaggio immediato. 46922 D

COMMIS cucina o aiuto cucina cercasi mesi luglio e agosto. Rivolgersi: Hotel de la Ville, Monza, tel. 039-82581. 6664 D

COMPUTISTA commerciale giovane signorina cerca importante agenzia marittima tel. 68401. 76262 D

CONTROLLORE spiaggia, oltre 30 anni, cercasi. Tel. 209469. 3012 D

CUOCO esperto cerca Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi ore 13-15. 46735 D

DATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi offresi buon trattamento per lavoro duraturo telefonare ore ufficio 823111. 76248 D

DATTILOGRAFA cerca studio legale, presentarsi venerdì mattina, S. Lazzaro 3. 46689 D

DITTA commerciale cerca giovane referenziata anche primo impiego dattilografa, con conoscenza lingua inglese. Cassetta 25494 D, SPI.

ENTE pubblico assume personale femminile inserviente, 100.000 mensili. Scrivere precisando età. Cassetta 25458 D, SPI.

FATTORINO militesente per trasporto elettrodomestici, massime referenze assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18, Trieste. 135 D

FATTORINO autista per consegne stipendio ottimo cerca alimentari Gerbini tel. 795312. 76252 D

GIOVANE pratica contabilità lavori ufficio ricerca prontamente industria Trieste Cassetta 76266 D SPI.

GRADO bar Florida cerca urgentemente personale anche apprendista, ottimo trattamento. Telefonare 0431/80601. 105 D

IMPIEGATA pratica dattilografia, conoscenza registrazioni libri paghe cercasi. Cassetta 47210 D, SPI.

IMPIEGATO-A con conoscenza sloveno, anche se pensionato-a cercasi, scrivere Cassetta 46617 D, SPI.

IMPIEGATA/O esperta paghe e contributi cercasi pronta assunzione, manoscrivere a Cassetta 25013 D, SPI.

IMPIEGATO di magazzino pratico lavoro, possibilmente diplomato, militesente cercasi. Manoscrivere curriculum e referenze a Cassetta 25013 D, SPI.

IMPORTANTE Mobilificio cerca commesso vendite promozionali ottima remunerazione. Telefono 750324 ore ufficio. 47142/2 D

IMPORTANTE ditta internazionale cerca per il proprio ufficio di Trieste segretaria stenodattilografa titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca. Scrivere a Cassetta 76180 D, SPI.

IMPORTANTE industria alimentare cerca operaie volonterose 35-45 anni telefonare 820289. 76256 D

IMPORTANTE mobilificio cerca falegname aggiustatore montaggio, trasporto mobili, ottima rimunerazione. Telefonare 750324 ore ufficio. 47142/1 D

INDUSTRIA assume due operai comuni volonterosi, militesenti. Telefonare 820972. 76226 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefonare 820196. 76220 D

INDUSTRIA prodotti verniciantì assume giovane perito chimico per laboratorio offerte e referenze a Cassetta 76228 D

LIGNANO pensione bar cerca donna cucina, cameriere. Telefonare 37805 Trieste. 25269 D

LUISA SPAGNOLI, Carducci 9, cerca commessa, aiuto commessa, possibilmente poco cucito. 46691 D

MACELLAIO giovane capace ottima retribuzione cercasi. Tel. 744901, mattino. 25492 D

MAGAZZINIERE esperto cerca ditta autoricambi. ottimo trattamento. Presentarsi: Monfalcone via I Maggio 72, telef. 40153. 333 D

ORGANIZZAZIONE internazionale assume due dimostratrici, due propagandiste, due presentatrici. Stipendio, incentivi, automezzo. Tel. domani 32823, per appuntamento con direttore. 46657 D

PERFORATRICE provetta cercasi, ottimo trattamento economico. Cassetta 46687 D, SPI.

PRATICANTE ufficio massimo diciasettenne cercasi. Negozio, Crispi, 8. 46737 D

PRIMARIA casa di spedizioni cerca urgentemente operaio pratico lavoro porto e magazzino, patente C, stipendio adeguato. Casella 76154 D.

PULITRICI per uffici centro città cerca impresa Mazzini 30, tel. 35087. 76000 D

SALONE prima categoria cerca una o più lavoranti parrucchiera capaci per soddisfacente lavoro ben retribuito. Telefonare 68742. 76258 D

SERIA ditta commerciale cerca ragioniera pratica lavori ufficio e contabilità. Offresi ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente referenziando a Cassetta 76272 D SPI.

TIPOGRAFO giovane esperienza macchine eventuale litografia desideroso migliorare cerca agenzia marittima telef. 68401. 76260 D

STANZE E PENSIONI Richieste — E — Lire 90 per parola

CAMERINO oppure ripostiglio chiaro deposito bauli, periferia, prezzo mite cercasi affitto. Telefonare 794573. 47132 E

STANZE E PENSIONI Offerte — F — Lire 90 per parola

A. STANZA centrale affittasi 1-2 amici lunghi brevi soggiorni. Telefono 35269. 46739 F

AFFITTASI camera. Tel. 417890, mattino. 46673 F

AFFITTASI stanza ammobiliata centro senza comodo cucina per 1 o 2 mesi a 1 o 2 persone. Tel. 60940. 25273 F

MOTORI FUORIBORDO
CHRYSLER Marine
Costruiti e montati in USA
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

OGGI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA' S. P. I., VIA SILVIO PELLICO 4 RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30

lampadarte
CENTRO LAMPADARI
ARREDATE DI LUCE LA VOSTRA CASA CON IDEE LUMINOSE
LAMPADARTE
Visitateci alla Fiera di Trieste Al Pad. D 2 stand 405-406
LAMPADARTE
CODROIPO (Udine)
Vl. Venezia 128 - Tel. 90132

CAMERETTA ingresso libero affittasi, via dei Fabbri 1, Del Fabbro. 46729 F

CENTRALISSIMA 2 letti affittasi, telefonare 757040. 46633 F

ISTRUZIONE — G — Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione tutte le materie per medie inferiori e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

ANALISI matematica, matematica, finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce superiori, universitari insegnante laureando ingegneria. Telef. 726962. 46655 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi, traduzioni. Trieste Piazza Ponterosso 2, telefono 30285 Scuole in tutto il mondo 87 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. ENCIP via Mazzini 32 tel. 35798. 62 G

INGLESE francese materie commerciali impartisce lezioni laureanda. Telef. 766668.

STUDENTE universitario impartisce ripetizioni fisica matematica chimica. Tel. 774460. 47116 G

OGGETTI SMARRITI — H — Lire 100 per parola

LUPA rossiccia incrocio spinone, marrone, smarrita paraggi Opicina. Tel. 211292.

OROLOGIO Wilhelm subacqueo ricordo cresima smarrito zona Barcola nei pressi bagno ex Cedas. Onesto rinvenitore ricompensa. Telefono 732700. 25231 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte — I — Lire 90 per parola

A.A.A.Z. UFFICIO CENTRALE zona Garibaldi, due stanze, stanzino, archivio, gabinetto, riscladamento, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA CANOVA casa recente 145 mq., salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, armadi a muro, centralnafta AFFITTASI 90.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA DIAZ casa recente signorile, saloncino, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, portineria AFFITTASI PRONTENTRATA 80 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A. BOX tre posti macchina affittasi, AGEP, Crispi 14. 25476 I

A. CENTRALISSIMO I p., salone, tristanze, affittasi, AGEP Crispi 14. 47166 I

A. COMMERCIALE lussuosissima palazzina affittasi, primingresso, vista mare, salone, tristanze, biservizi, cantina, posto macchina AGEP Crispi 14. 47168 I

A LOCALE centralissimo 60 mq affittasi. AGEP, Crispi 14. 47170 I

A. MAGAZZINO 140 mq zona marina, affittasi AGEP, Crispi 14. 47176 I

AFFITTANSI tristanze cucina, servizi, riscaldamento centrale, Sistiana 16/F. 46671 I

AFFITTASI localetto portineria, luce acqua, industriale uso deposito. Telefono 36434. 25263 I

AFFITTASI un piccolo appartamento, zona tranquilla, casa nuova, tutti i conforts. Telefono 732471. 76206 I

APPARTAMENTINO stanza, cucina, WC, affittasi a donna o coniugi soli. Telefono 734257. 46727 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno terrazza, primo piano, pronto luglio, centralissimo, casa vecchia affittasi distinti. Tel. 69459. 46703 I

Continua in 14.a pagina



FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

METALLIZZAZIONE

Nuovo sistema di riporto a fuoco di metalli protettivi e anticorrosivi — zinco, alluminio. rame, bronzo... ecc. — con

AMPIA CABINA DI SABBIATURA
(portata 50 tonn. m 4x3x12)

RIPORTO DI ACCIAI SPECIALI E CERAMICHE AD ALTA RESISTENZA per ripristino di parti meccaniche: cilindri, assi, alberi motore... ecc.

PROTEZIONE E IMPERMEABILIZZAZIONE di cisterne e contenitori di particolari esigenze.

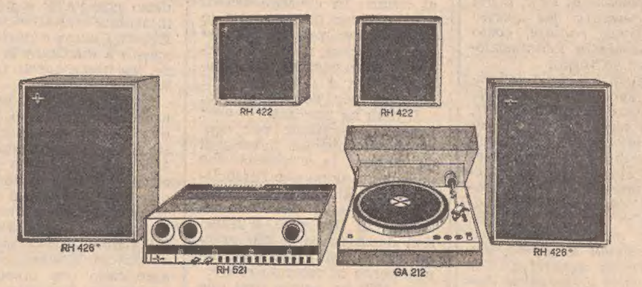
PER QUALSIASI PROBLEMA I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

S.A.T.I. S.r.l. - Strada di Monte d'Oro 12 - Zona Ind. di Zaule - Tel. 820298-61823

In occasione della 25.a Fiera campionaria di Trieste

La ditta RADIO ANCONA presenta i nuovi apparecchi PHILIPS HI-FI stereo 4

«IL SUONO A QUATTRO DIMENSIONI»



Tutte le sere dimostrazioni presso lo stand

Martedì 26 giugno alle ore 20.30:
MANIFESTAZIONE HI-FI presso la sala congressi della Fiera

RADIO ANCONA VIA FABIO SEVERO, 95 - TELEFONO 722379 TRIESTE

INVITO ALLA FIERA DI TRIESTE

Alla FIERA DI TRIESTE — settore A, stands 22, 24, 58, 60, telefono 733201 int. 28 — tutti i giorni il titolare D. DRAGO ed una équipe di tecnici otofonici VI ATTENDONO alle speciali DIMOSTRAZIONI e VI SARA' REGALATO un simpatico dono.

UDIRE BENE E SUBITO
SENZA NIENTE NELL'ORECCHIO
LE TRE PROTESI CHE VINCONO LA SORDITA'



D. Drago esperto audioprotesista e titolare del Centro Otoacustico

MINIOSS - udire con niente dentro l'orecchio. «Con un normale occhiale capirete meglio di chi crede di sentire bene».

PERSONAL TIMPANO II - minuscola capsula d'oro o d'argento, invisibile perché si introduce tutta nel canale auricolare aderendovi perfettamente. Ulteriormente perfezionato perché viene realizzato con microfono ceramico.

DESCRIMINATOR II - realizzato il sogno di tutti coloro che soffrono di una sordità in particolar modo grave e difficile. Il suo nuovo tipo di microfono direzionale permette di localizzare e focalizzare quello che interessa ascoltare e capire.



Il Personal Timpano è alloggiato dentro il canale auricolare. Facilissimo da usare. Lo infilate, regolate e levate con la vostra mano

Aut. Min. San. n. 7163

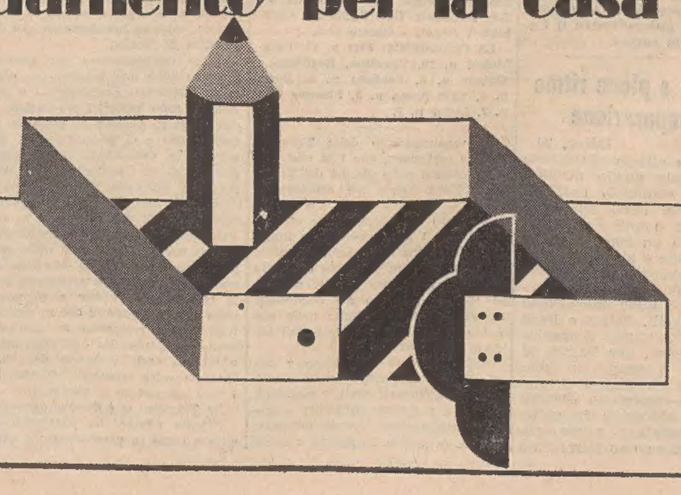
CENTRO OTOACUSTICO MAICO DRAGO
Sede a PADOVA - Via S. Clemente, 4 (P.zza dei Signori), tel. 049/42251-39010

* Dimostrazioni e prove gratuite
* Esperti audio protesisti a disposizione
* Forti contributi agli iscritti di enti assistenziali

Se impossibilitati, telefonate o scrivete, avrete egualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio senza impegno di acquisto.

SPETT.LE CENTRO OTOACUSTICO DRAGO
PADOVA - Via S. Clemente, 4
Gradirei ricevere, senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sul PERSONAL TIMPANO, DESCRIMINATOR e MINIOSS.
nome _____
via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____

mobili ZERIAL
arredamento per la casa



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN PORTO LA «OSTPOLITIK» VOLUTA DAL GOVERNO FEDERALE TEDESCO

Anche tra Bonn e Praga rappacificazione fatta

Brandt andrà nella capitale ceca per firmare l'accordo di normalizzazione
E' stato risolto con un compromesso il nodo cruciale della questione di Monaco



Telefoto Ansa-Upi

Bonn — I ministri Chnoupek e Scheel siglano ieri l'accordo di riconciliazione ceco-tedesco

Bonn, 20

Bonn e Praga hanno concluso il negoziato sulla normalizzazione delle reciproche relazioni. I rispettivi ministri degli esteri, Walter Scheel e Bohuslav Chnoupek, quest'ultimo giunto ieri nella capitale della Germania federale, hanno siglato oggi il relativo accordo. Esso è simile a quelli già conclusi dalla RFT con Mosca e Varsavia: prevede anche la rinuncia all'uso della forza ed è accompagnato da una lettera del governo federale che ribadisce i legami con Berlino Ovest (cioè, praticamente, estende la validità dell'accordo anche alla parte occidentale della città) e da una del governo di Praga, la quale salva i diritti acquisiti dai cittadini di lingua tedesca che vivevano nel territorio cecoslovacco (si tratta soprattutto, della cittadinanza tedesca e dei diritti al risarcimento dei beni confiscati quando essi furono espulsi dal territorio).

In tal modo si supera uno degli ostacoli maggiori alla conclusione del negoziato, quello appunto delle ripercussioni dell'accordo di Monaco, con cui nel 1938 si legittimarono le rivendicazioni naziste su parte del territorio cecoslovacco e che segnò l'inizio dell'avanzare di Hitler verso Est. Il governo di Praga ha a lungo insistito affinché il trattato fosse considerato nullo fin dall'inizio, mentre Bonn aveva interesse a ribadirne un minimo di validità iniziale, per non pregiudicare appunto i diritti che attraverso di esso hanno acquisito gli abitanti dei Sudeti.

La questione ha anche e soprattutto risvolti patrimoniali: Praga chiede a Bonn 600 miliardi di marchi a titolo di risarcimento per i danni di guerra e per lo sfruttamento della economia del paese fatto dai nazisti durante l'occupazione (in alcuni settori, tale sfruttamento raggiunse la percentuale del 70 per cento), mentre Bonn offre molto meno, detraendo gli indennizzi dei beni confiscati nei Sudeti.

Il negoziato è durato circa due anni, e infine la questione dell'accordo di Monaco è stata risolta con un compromesso: le sue ripercussioni non condizionano i rapporti tra i due paesi (praticamente come non fosse mai esistito da un punto di vista politico), mentre la lettera del governo di Praga garantisce la difesa dei diritti per i cittadini dei Sudeti.

La siglatura dell'accordo conclude formalmente la «Ostpolitik» di Brandt, concepita — a quanto dichiarò lo stesso Cancelliere tedesco — come un necessario gesto di riconciliazione con i paesi dell'Europa orientale aggrediti dai nazisti («una pietra sul passato») e come il contributo tedesco al processo di distensione Est-Ovest. Tale politica è passata attraverso gli accordi di Mosca e di Varsavia, quindi attraverso la conclusione di un trattato di normalizzazione con l'altro stato tedesco e infine, oggi, di un analogo accordo con Praga. Restano ancora Bulgaria e Ungheria, con cui non esistono rapporti diplomatici: la questione, però, non è di difficile soluzione, dato che entrambi i paesi (che non hanno problemi particolari con Bonn) hanno voluto attendere la normalizzazione con Praga prima di riprendere i rapporti ufficiali con la Repubblica federale tedesca. Tra breve, quindi, ci sarà anche uno scambio di ambasciatori con Budapest e Sofia.

Da rilevare che la firma all'accordo con la Cecoslovacchia sarà apposta dallo stesso Cancelliere Willy Brandt a Praga, in data da precisarsi (molto probabilmente in agosto o in settembre). *(Ansa)*

PER L'AGITAZIONE DEI MINATORI DEL RAME

A CATENA IN CILE SCIOPERI E TUMULTI

Uniti contro la polizia sostenitori e avversari di Allende - Il capo dello stato a «El Teniente»

Santiago, 20

Incidenti sono scoppiati ieri sera nel centro di Santiago del Cile, dopo una grande riunione in appoggio ai minatori in sciopero da 63 giorni nella miniera di rame di «El Teniente». Sono intervenute migliaia di persone: lavoratori, studenti, esponenti della Democrazia cristiana e del «partito nazionale».

La riunione, svoltasi vicino ai principali edifici pubblici della capitale, stava per sciogliersi quando sono scoppiati incidenti, attribuiti da taluni a elementi di estrema destra e, da altri, a elementi di estrema sinistra: i contendenti si sono tuttavia uniti nel reagire alla polizia, che è intervenuta con idranti e gas lacrimogeni. Gli scontri sono durati quasi una ora, durante la quale dense nubi di fumo hanno coperto la grande «avenida O'Higgins». Tuttavia, la calma è stata ristabilita senza che ci siano stati feriti.

Oggi, poi, migliaia di medici, insegnanti e studenti hanno scioperato, per protestare contro l'atteggiamento assunto dal governo in relazione allo sciopero di «El Teniente»; dal canto suo, la federazione centrale del lavoro (un sindacato comunista) ha indetto uno sciopero generale per domani, sempre per lo stesso motivo, preannunciando che tale manifestazione «bloccherà tutto, compresi l'elettricità e i telefoni». Fonti governative, dal canto loro, hanno riferito che il Presidente Allende si è recato in elicottero a «El Teniente», per rendersi conto personalmente della situazione. *(Ansa - Afp - Upi)*

MADRE IMPAZZITA decapita due figli

New York, 20

Una madre di nove figli, che da tempo si opponeva ai tentativi del marito di farla internare in manicomio, ha ucciso a coltellate e decapitato due suoi figlioletti, sotto gli occhi terrorizzati di un altro figlio e di un gruppo di bambini del vicinato. L'allucinante episodio è avvenuto ieri a San Diego, in California, nel prato antistante la casa della donna, Mary-Anne Maloney, di 38 anni. *(Ansa)*

STRAGE D'«ONORE» tra fedain nel Libano

Beirut, 20

Un incidente a causa di una ragazza ha causato una sanguinosa lite fra guerriglieri di «Al Fatah» e di «Al Saika», in cui sono morte complessivamente quattro persone. Il fatto, a quanto si è appreso da buone fonti libanesi, è cominciato sabato scorso nel campo profughi di Sabra, dove tre guerriglieri di «Al Saika» hanno molestato una ragazza, che era sentimentalmente legata a un guerriero di «Al Fatah»; quest'ultimo ha reagito, aprendo il fuoco con il suo fucile automatico, un «AK. 47» di fabbricazione sovietica, e ha gravemente ferito i tre, che sono morti poco dopo in ospedale.

Oggi, durante i loro funerali, il fratello di uno di essi ha minacciato di suicidarsi se «Al Saika» non avesse vendicato i morti: all'improvviso, ha strappato un mitra dalle mani di un altro guerrigliero aprendo il fuoco all'impazzata. Nella sparatoria è morto un quarto uomo, che non c'entrava assolutamente con la lite precedente. *(Ansa - Upi)*

PORTO GIAPPONESE BLOCCATO DAI BATTELLI

GUERRA DI PESCATORI AI PIRATI DEL MERCURIO

Un'industria inquina il mare con i suoi scarichi e avvelena i pesci e gli uomini che se ne cibano

Niihama, 20

Una flotta di pescherecci blocca un porto del Giappone meridionale, attuando così una spettacolare protesta contro gli scarichi di mercurio nelle acque. Il «morbo di Minamata» infatti ha già fatto troppe vittime, e la gente non compra più il pesce, a volte inquinato dal mercurio scaricato in mare da un'impresa industriale. Ora, il pittoresco porto di Niihama è completamente bloccato, ed è stato impedito l'attracco a una trentina di navi destinate al molo della società che produce prodotti chimici e inquina le limpide acque: si tratta della, «Nippon Synthetic Chemical Corporation», che fino al 1965 aveva utilizzato il mercurio come sostanza catalizzatrice, al fine di produrre l'acetoaldeide. Oggi il mercurio è scaricato in mare, e i pesci ne restano intossicati. Il «morbo di Minamata» è proprio la malattia che si contrae cibandosi di pesce inquinato da mercurio: secondo il professor Takeuchi, la contaminazione sarebbe già in stato avanzato, sulla via di estendersi a tutto il paese. Un'altra società chimica, la «Chisso», anch'essa responsabile della contaminazione delle acque con mercurio, è stata condannata, nel marzo scorso, a pagare circa un miliardo e ottocento mlioni di lire italiane, come indennizzo alle ultime vittime del «morbo di Minamata»: 46 morti, 138 malati. Il morbo porta nei soggetti paralisi progressive: afasia, cecità, sordità.

A tarda sera si è appreso che il blocco del porto di trenta navi che dovevano attraccare ai pontili della società chimica responsabile dell'inquinamento delle acque, hanno ricevuto il «via libera» per le loro operazioni. La compagnia che scarica il mercurio in mare ha infatti accettato un incontro con i pescatori manifestanti.

(Ansa - Reuter)

«Eutanasia» a Miami per il maiale naufrago

New York, 20

E' durata poco la fortuna del suino baizato agli onori della cronaca americana dopo essere stato ripescato nell'Atlantico, a 15 miglia dalla Florida, mentre — naufrago deciso a sopravvivere — nuotava disperatamente verso la costa. Non potendosi escludere che fosse portatore di pericolosi bacilli, il ministero dell'agricoltura federale ne ha ordinato infatti l'eliminazione, e la «sentenza» è stata eseguita stamane, a Miami.

«E' stata una decisione difficile, presa direttamente a Washington» ha detto il veterinario governativo Campbell, spiegando che l'animale era privo di marchio o di segni comprovanti l'eventuale immunizzazione dal colera dei suini: «Lo abbiamo messo a dormire nel modo più umano possibile» ha aggiunto. I giornali di Miami avevano battezzato il maiale col nome di «Lucky» cioè (Fortunato).

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Sei volata in cielo all'improvviso a 37 anni, lasciandoci un vuoto incolmabile, tanto grande quanto grande è stato l'amore, la tutela, la dedizione che ci hai donato durante tutta la tua breve vita.

Conserviamo però il patrimonio inestinguibile di affetto che hai costruito per noi con la tua vita fatta solo di sofferenza e questo patrimonio ci permetterà di farti vivere sempre fra di noi e realizzare in noi l'ideale di bontà che ci hai indicato

Silvia Dragan in Testa

Cerchiamo di mascherare con cristiana serenità il nostro atroce dolore umano perché vuoi così.

— tuo marito SALVATORE
— tua madre EMILIA
— tuo padre ANTONIO
— tuo fratello PAOLO
— tuo fratello GIORGIO con la moglie PAOLA e i nipotini ELENA e MASSIMO

---

†

Il giorno 19 giugno si è spento, munito dei conforti religiosi, il nostro caro

Alfredo Pozzo-Balbi
Capitano di lungo corso

lasciando nel dolore la sua CISA, il fratello ALDO con la moglie IDA, la sorella ADA, i nipoti LIVIO con la moglie ANNAMARIA, GIANNI, RENATA e CARLO SLAMA, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Giuseppe Tamborini che con fraterno amore seppe lenire le Sue sofferenze.

I funerali avranno luogo venerdì 22 giugno alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto
— I cugini VITTORIO e MARGHJ URBAN
— NIVES e RITA POZZO-BALBI e fratelli
— Famiglie URBANO, ALESSI, BARZELLATO, TOPAN e MIONI

---

†

Il giorno 19 giugno è mancata al nostro affetto

Natalia Guarnieri v. Giraldi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli BRUNO, WANDA, EGONE, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Renato conte Portada.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto le famiglie CANZIO.

La moglie IDA, la figlia VERA con il marito ITALO CANIGLIA ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe De Monte

Venerdì 22 giugno, a quattro anni dalla scomparsa di

don Giulio Rella

verrà celebrata una S. Messa alle ore 19, nella Parrocchia S.S. Pietro e Paolo.

I FAMILIARI

In suffragio dell'Anima del
DOTT.
Giuseppe Gelussi

il giorno 22 giugno, alle ore 8, verrà celebrata una S. Messa nella chiesa S. Maria del Carmelo in Gretta.

La moglie OLIVIA

Nell'ottavo triste anniversario della scomparsa del caro

Arrigo Loik

i familiari Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Nel V anniversario della scomparsa di

Ersilia Bencina

il marito, il figlio, la nuora e i parenti tutti La ricordano a quanti La ebbero cara.

Partecipano con profondo dolore al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Silvia Dragan in Testa

le famiglie:
— CORRENTE
— FINOTTI
— FELLUGA
— BENCICH
— COSLOVICH
— BORTOLUTTI
— BREC
— DE MINICIS
— NOVEL
— GIORGETTI
— ROTONDI
— ROSATI
— SGOMBA
— CLARICH
— FONDA
— LUBIANA
— DE MARTINO

Le famiglie DRAGAN - TESTA, ringraziano commosse per la loro instancabile opera:

il prof. Giorgio De Sandre
il prof. Renato Niccolini
il prof. Silvano Pastorelli
il prof. Fulvio Camerini
il dott. Luigi Serra

le Suore ed il personale tutto della Banca del Sangue.

Si associano al lutto delle famiglie Dragan - Testa, il titolare ed i dipendenti del BAR VULCANIA.

La Ditta «HABITAT - ARREDAMENTO» partecipa all'immenso dolore delle famiglie Dragan - Testa per l'immatura scomparsa di

Silvia Dragan in Testa

Si associano tutti i collaboratori.

Prendono viva parte al lutto della famiglia:
— Famiglie FORTUNA - CALDOGNO (Vicenza)
— Cav. NINO BENVENUTI e famiglia
— BENITO LEOTTI e famiglia
— LIVIO GRETTI e famiglia
— NINO CARPANI e famiglia
— FERRUCCIO GORTAN e famiglia
— Gli amici WALTER, CLAUDIO, ANDREA, BOSIC, ROBERTO, GIORGIO e FRANCO
— Ass. Triestina Pallavolo ARCLINEA

Prendono parte al grave lutto FRANCO e BRUNA CIPOLLA.

Si associano al lutto: ENNIO e ALIDA BOSUTTI

Prende parte al dolore la famiglia BRUNO DEL BELLO.

LIA e CLAUDIO BRAN si associano al lutto della famiglia.

Addolorati si associano al lutto:
— ANNAMARIA GROPUZZO
— AURELIO e CONCETTA CRIVELLARI

Addolorati partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Silvia

— ADELINA e GIUSTO BARBO
— MARIAPAOLA e TULLIO TICINI
— TERESITA e CARLO MILLOSSOVICH

Si associa SERGIO VIDALI e famiglia.

Partecipa al lutto la famiglia PASTORELLI.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Apollonio Coslovich

ringraziamo tutti coloro che in vario modo parteciparono al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Cimarosti v. Leghissa

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FIGLI E PINO

---

†

E' tragicamente scomparso

Gabrio Modugno

Lo piangono straziati il padre GLAUCO e la madre SILVANA assieme agli zii GUISCARDO e ITALIA ed i parenti tutti.

Le onoranze funebri avranno luogo venerdì 22 corr. mese alle ore 15.30 partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Si associano al lutto gli amici:
— FRANCO e LUISA LIPANJE con le figlie
— LIBERO e LILIANA CORSI con il figlio
— Famiglia RADINI
— ELIO ed ELENA GEPPI con i figli
— FRANCO ed JINDRA VALTA con i figli

Si associano al lutto:
— Le dipendenti dello studio notarile
— ADRIANO e MILVIA SCHREIBER
— L'Agenzia A.P.A. di ILDEGARDA HIRST
— GINO e SONIA ZANON

In seguito ad incidente automobilistico avvenuto il 19 giugno è deceduto il

SERG. C.P.L.
Gabrio Modugno

in servizio all'VIII Reggimento Alpini.

Ne danno il triste annuncio il comandante del reggimento, gli ufficiali, i sottufficiali e gli alpini.

Udine, 21 giugno 1973

Partecipano al lutto:
— Il Comandante della Brigata Alpina «Julia», gli ufficiali, i sottufficiali e gli alpini tutti della Brigata.

Si uniscono al grande dolore di Glauco e Silvana:
— EZIO ed ERMINIA
— PIERO e LUIGIA
— ANTONIO ed ERNESTA
— BERTA
— EZIO, LAURA e MARINA
— ENZO e LAURA
— STEFANO e LUCIANA
— ENZO e LILLI
— SERGIO

Il COLLEGIO NOTARILE di Trieste partecipa con profondo dolore al lutto del collega Glauco Modugno per la scomparsa del figlio

Gabrio Modugno

Si associano al lutto ELENA ed ELIO GEPPI.

Si associano al lutto in ricordo del loro caro amico:
— FABIO
— ROBERTO
— DANIELA
— CRISTINA
— MISCIA
— ROBY
— ELISABETTA
— MARIO
— ROBERTO
— CINZIA
— ENRICO e MILENA
— EGLE e ROBERTO

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto GIANNI MAURO e ADA ASSALINI.

Partecipano al lutto:
— LIVIO e GRAZIELLA de' FERRA
— JUSTIN e DONATELLA GARLAND - HEBER
— PAOLO e RUGGERO de' GRISOGONO
— FULVIO e GABRIELLA PIPAN
— VANNI E VIVIANA SPERCO
— FULVIO, LIVIA e ALBERTO ZUCCHERI

Partecipano con commosso cordoglio UBALDO ULCIGRAI, LIDIA BALDOVINO.

Prendono parte al lutto:
— EZIO, PINA e ROBERTO MAGRIS
— PIA MAGRIS

L'Intendente reggente, i Funzionari ed il personale tutto degli Uffici Finanziari della provincia di Trieste prendono viva parte al grave lutto della Famiglia del dott. Glauco Modugno.

Partecipa al lutto GRAZIA MENDLER.

Partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Modugno per la perdita dell'amato

Gabrio Modugno

le famiglie SERGIO ZINI, ALBANO ZINI, ADELFIO ZINI.

Si associano al lutto:
— TUCCI VALENTE e famiglia
— GIULIANO CHERSI
— MICHELE KROPF

IRMA e LUCIO CHERSI si associano al lutto.

Gli amici ARDEA e BEPI partecipano con immenso dolore alla grave sciagura di Glauco e Silvana.

Si associa:
— BERNARDINO LORENZO

Si associano al lutto: GIULIO FLORA e famiglia.

VIRGILIO, FRANCA e LETIZIA VISINTIN prendono parte, commossi, al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Gabrio

CLAUDIO e MERCEDES DEVESCOVI si uniscono al lutto.

Si associano al lutto:
— Le famiglie DAPELO
— Le famiglie NEREO e LUCIO BRUCHI

Prendono parte al lutto:
— Dott. ERNESTO SADOCH e famiglia
— EMILIO SADOCH e famiglia
— GIULIANO ed EMANUELA VEGLIA

Si associa al grave lutto la famiglia ORAZIO SEMERARO.

Piangono il caro indimenticabile

Gabrio

— DANIELA STABILE
— DEA STABILE
— ITALO e GIOVANNA STABILE

LUCIANO e ADRIANA PASTOR partecipano affranti al dolore degli amici Glauco e Silvana Modugno per la perdita del figlio

Gabrio

Partecipano al lutto della famiglia:
— VINCENZO e VITTORIA BACCI
— GIANFRANCO ed EDDA BACCI
— SERGIO e NIDYA MIRELLI

Si associano al lutto:
— ARMANDO ed IDA BUFFA, con SILVANO ed ORNELLA

Partecipano al lutto di Glauco e Silvana PAOLO e LIDA TREMOLI.

---

† Ieri ha reso la sua bell'Anima a Dio il

REVERENDO
don Albino Bratina

I fratelli, la sorella, i nipoti e le loro famiglie ne danno l'annuncio a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

La cara Salma sarà tumulata al paese natale domani, venerdì, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale generale di Monfalcone.

I familiari ringraziano di cuore il primario prof. Zilli, i signori medici ed il personale tutto della Divisione chirurgica e del reparto dozzinanti per le amorevoli ed assidue cure prestate al caro Scomparso.

Un ringraziamento particolare vada alle reverende Madri suor Gemignana e suor Flora.

Monfalcone - San Tommaso - Merano, 21 giugno 1973

---

†

Si è spento a Padova

Mario Simon

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA FRAUSIN, i figli ADELIA col marito PIERO VIVODA, MARIO con la moglie LIDIA, i diletti nipoti FABIO e FIORELLA, la sorella, i cognati e i congiunti.

La salma giungerà alle ore 11 di domani, venerdì 22, alle porte del Cimitero di S. Anna, per la tumulazione.

---

†

Il 20 corr. è mancata la nostra indimenticabile

Antonietta Petris

Con profondo dolore lo annunciano il marito PIETRO, la figlia DOLLY, il genero UMBERTO GIACICH ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 22 corr. alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

PIETRO e LUCIANA ROSSI prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita della cara amica

Tina Renzi

Nel V anniversario della triste scomparsa di

Giuseppe Visintin

la moglie LUCIA rievoca la Sua cara memoria con affetto e rimpianto.

---

†

Il giorno 20 giugno si è spenta serenamente, come visse, la nostra cara Mamma

Eleonora v. Pauluzzi

Costernati ne danno il doloroso annuncio i figli ANTONIO e ARISTIDE con la moglie WANDA e i figli GIORGIO e FIORELLA col marito GIANNI unitamente alla sorella OLGA GUBERTINI e famiglia (assenti), la sorella VIRGINIA FERNETTI col marito PIETRO ed il figlio MARIO, i nipoti REDENTA PAULUZZI, MARIO PAULUZZI e famiglia, BENITA TEVINI col marito GIORGIO, EGO PAULUZZI e famiglia, GIOVANNI DEL BELLO, MARIELLA PALAZZO con il marito CLAUDIO, IOLANDA RUBEIZ e famiglia.

Un grazie di cuore vada al prof. Klugmann, alla dott. Stefani e al personale tutto della I Geriatria e in particolare al medico curante dott. A Fortunato e alla cara Emilia per l'affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo domani 22 giugno alle ore 9 partendo dall'abitazione di Viale D'Annunzio 44 per la Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al dolore del caro amico Antonio, ROBERTO BURGNICH e famiglia.

Prende parte al lutto la famiglia EDOARDO CIBIN.

I dipendenti e collaboratori del PASTIFICIO TRIESTINO S.p.A. si associano al dolore del loro titolare per la grave perdita della mamma

Eleonora Pauluzzi

Si associano al lutto MARIATERESA e ANACLETO FACCHINI.

Partecipano al lutto le famiglie: D'ARRIGO - DEL BELLO - FACUZZI - IVE.

Sono vicine all'amico Antonio per la perdita della sua cara mamma AMI - ROMANA CALLIGARIS e SILVIA MENATO.

Partecipa al lutto LUISELLA AURIA.

Sono vicini al caro amico Antonio per la perdita della sua adorata mamma
— LICIA e GRACCO MURATTI
— MARCELLA e FRANCO ZANARDO
— EVELINA e PIERO ARTICO

---

†

Il giorno 19 giugno è mancato il nostro caro

Carlo Rade

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio CARLO con la moglie GRAZIELLA e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del reparto Radiochemioterapico dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo venerdì 22 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 19 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Calligaris v. Soranzio

Ne danno il triste annuncio la figlia VITALBA, il genero, il nipote ROBERTO con la moglie NEA, i pronipoti ERCOLE e MICHELE nonché i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 22 corr. alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Il 20 giugno è improvvisamente scomparso

Arturo Monego

la famiglia affranta ne da l'annuncio.

Le esequie avranno luogo venerdì alle ore 14 presso la Cappella del Cimitero di S. Anna.

FRANCO, BIANCA, NINO e ANNA SCALA, LUCIO e BRUNA MANZIN partecipano commossi al grande dolore degli amici Erwin e Nini Brueckner per l'immatura scomparsa del figlio

Piero

Udine, 21.6.1973

Commossa per le attestazioni d'affetto tributate al caro marito

Albino Michelazzi

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

Un grazie particolare al prof. Nemeth ed al dott. Di Francesco per le cure prestate ed al Rev. Don Lino Cocci.

LA MOGLIE

In occasione dell'anniversario della morte di

Nives Dapelo

i figli Dario e Dino, le nuore ed i nipoti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

O.K RAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE

sconto fiera

20-30%

viale miramare, 19
via settefontane, 55

INDUSTRIA CHIMICO-FARMACEUTICA
LEADER DEL SETTORE

CERCA
VENDITORE-PROPAGANDISTA
PER IL FRIULI - VENEZIA GIULIA

Il candidato dev'essere in possesso dei seguenti requisiti: buona introduzione presso tutte le farmacie della regione • esperienza specifica almeno quinquennale • età massima 35 anni • residenza a Trieste o Udine.

La retribuzione sarà costituita da un compenso mensile più provvigioni con inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum a:

CASSETTA 14113 Z, SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE, SERIA DITTA DEL CENTRO

cerca per rinforzare il proprio organico:

— 2 commessi
— 1 impiegata
— 1 magazziniere
— 1 fattorino motocarrista

Telefonare 793739 - 793905

ENTE PREVIDENZIALE
ricerca

per facile lavoro esterno due elementi, cultura media, facilità parola. Età 23-40 anni.

Saranno prese in considerazione domande di elementi anche parzialmente già occupati. Offresi interessante retribuzione.

Manoscrivere segnalando recapito telefonico.

CASSETTA 13598 Z, SPI - 34100 TRIESTE

condizionatori d'aria silenziosi
seveso

in vendita alle migliori condizioni presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

APPARTAMENTO S. GIOVANNI, primingresso, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, garage, affitta 90.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 25237 I

APPARTAMENTO lussuoso ROSSETTI, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, garage, giardino, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 25237 I

APPARTAMENTO lussuosissimo centralissimo, salone, bistanze, cucina, doppiservizi, affittasi 150.000. Telefonare 745933. 46715 I

CENTRALISSIMO 7 stanze, cucina, bagno, WC, da restaurare, affittasi, lire 55.000. Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 46727 I

GORIZIA zona autoparco affittasi uffici, deposito 1000 mq nuova costruzione. Scrivere casella postale 100 Gorizia. 106 I

LOCALI AFFARI mq 40 zona Sansovino affitta IMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 I

MAGAZZINO 200 mq completo di servizi zona Barcola affittasi 120.000 mensili. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 I

MOBILIATO GRETTA, piano II, panoramico, cucinino, soggiorno, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, armadio muro, affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 I

SEVERO rinnovato 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 60 mila, affitta Immobiliare Oriani 2. 1 I

XX SETTEMBRE, 7 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento 120.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 1 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parole

APPARTAMENTO zona Roiano 1-2 camere cerca affitto statale. Telefonare 775403. 25253 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

CERCASI appartamento affitto tristanze Barcola o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 47026 L

CERCASI affitto appartamento 1, 2, 3 vani cucina o cucinino bagno o doccia, disponibile non oltre luglio. Telefonare 820537 oppure 790633. 47064 L

GIOVANE distinto cerca appartamento camera cucina gabinetto wc. Telefonare 745596. 76254 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamentino 1 stanza cucina gabinetto. Telefonare al n. 815511. 24999 L

GIOVANI sposi referenziati cercano in affitto urgentemente tristanze cucina servizi riscaldamento centrale qualsiasi zona, tel. 68497. 47144 L

GIOVANI sposi cercano in affitto due stanze cucinino bagno. Telefono 755115 ore 9-12 feriali. 76216 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parole

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alta moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25241 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI Lavastoviglie, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Scaldabagni garantiti dieci anni, Battitappeto, Lucidatrici. 25247 M

ARTE enciclopedia Giorgio Cini, quindici volumi, come nuova, vendo. Marini tel. 24782, 24960. 46685 M

CEDESI gattina siamese persona cuore. Telefono 38826. 76222 M

COMBINATA quattro lavorazioni legno, pialla a spessore, sega a nastro, saldatrice portatile, trapanino, occasionissima vendesi. Via Conti 9/1 76242 M

ELETTRODOMESTICI Casa della Macchina, via S. Caterina 9, tel. 38078. Ottimi acquisti a prezzi eccezionali. Lampade a lire 2.000, vastissimo assortimento di frigoriferi da lire 38.500 in poi, lavatrici, televisori da lire 79.000 in poi, cucine delle migliori marche da lire 25.000 in poi. Grande assortimento di piccoli elettrodomestici. Affrettatevi.

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

VENDE alla veneziana da L. 3000 mq (nuovo modello) in poi Malossi v. Nordio 9 tel. 763475 tende alla veneziana, porte a soffietto avvolgibili in plastica. 46361 M

TERMOSIFONE per tutti. Visitatelo funzionante alla Fiera Stand 741, telefono 741175. 46713 M

VERA occasione vendesi lavastoviglie Indesit, ottimo stato. Telefonare 793487. 76238 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parole

A.A.A. ACQUISTO quadri orologi pianoforti mobili vecchi, intagliati, moderni per Veneto. Telefonare 31428. 46711 N

ACQUISTIAMO oggetti liberty e lampade antiche. Telefonare 68242. 47194 N

CUCINA americana cinque elementi vendesi occasione. Tel. 793090. 1 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, raccolte riviste alta cultura, acquisto sempre. Marini tel. 24782, 24960. 46685 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parole

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggine, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 46890 NN

ARMADIOSCRIVANIA seminuovo letto completo una piazza e comodino occasione vendesi. Telefono 757894. 46747 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49



Al polso dell'uomo che al suo orologio chiede valori reali ed alte prestazioni, uno di questi due Vetta: bellissimi, robusti, precisi, impermeabili e che si caricano da sè con il naturale movimento del braccio.

Hanno la cassa in acciaio satinato, bracciale in acciaio originale Vetta, quadrante con ore e sfere ben visibili.
21634.134 Quadrante grigio L. 41.800
21634.108 Quadrante blu L. 44.000

Organizzazione per l'Italia VETTA-LONGINES I. Binda S.p.A. - 20121 Milano Via Cusani 4

OCCASIONE causa trasferimento vendesi cucina in formica, frigorifero, cucina gas, soggiorno svedese, divano letto skai. Tel. 733287. 46663 NN

PRIVATO vende a privato camera matrimoniale e pranzo. Telefonare 796097. 46725 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 15/1 O

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28, I piano.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI produttore esperto campo automobilistico. Cassetta 25506 P, SPI.

RAPPRESENTANTE con esperienza ramo giocattoli cercasi per zona Trieste. Telefonare a Monfalcone 73506. 333 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI DITTA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2, APERTO ANCHE GIORNI FESTIVI. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo. Fiat 127 '71, Autobianchi Primula, Fiat 500 L - F '67 '68 '71, 850 '65 '66, 850 coupé, 1100 R familiare '68, 129 '69, 124 Sport coupé '68, Ford Anglia, Ford Capri coupé, Innocenti Mini Minor '67, I 4, NSU Prinz 4 L, 1000 '68, Simca 1000 '67, 1301 '72, Chrysler 160 180 automatica, Volkswagen maggiolino. Aperto anche giorni festivi. 150 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA PADOVAN & DE CARLI. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA vende auto ricondizionate con garanzia. Fiat 500 '66 '67 '72, 850 '66 '67, Fiat 128 '70, Simca 1000 '69 '70 '72, 1301 '67, 1100 '68, NSU 4 L '68 '69, 1000 '68, TT '70, Mini Cooper '70, Volkswagen '70, Simca 1200 coupé '71, Renault R 6 '70. Aperto anche festivi, viale R. Sanzio 11. 46403 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA via GIULIA 8 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO PROVE DIMOSTRAZIONI E PRENOTAZIONI DI TUTTI I MODELLI ALFA ROMEO COMPRESA LA PRESTIGIOSA GAMMA DEI VEICOLI INDUSTRIALI CAPACI E VELOCI. VEICOLI USATI CON GARANZIA: Fiat 124, Fiat 127 3 porte 72, Fiat 124 Sport coupé 1600, Alfa Romeo 2000, VW Maggiolone, Simca 1301 Special 71, Fiat 500 L, Fiat 128, Audi 100 GL, Giulia 1300 TI, Citroen Diane 6 e Amy 8 70, Simca 1000, Prinz 1000, Primula, Fiat 1100 R, Daff 44 72. APERTO FESTIVI

ALFAROMEO GTV 1972, normale 1970 '68, 125, 124 coupé, 128 '69 '70, cambi, rateazioni. Artisti 9. 46695 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: Fiat 500 L, 850 coupé, 1100 R, 129, A 111, Mini Minor, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 2000 berlina, Alfetta. Permute, facilitazioni, senza cambiali, minimo anticipo. 46699 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli, 28. Esclusivista di zona. Motoscafi: Chris Craft, Posillipo, Fiart, Dory. Motori marini: Johnson, British Seagull. Barche a vela; Alpha. Battelli pneumatici: Corsair, Sconti particolari. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

BARCA metri 3,80 completa vele lire 350.000 vende Tutto Sport viale XX Settembre 18 telefono 790359. 76082 Q

BARCA 3,60 auto-portabile, alluminio, rivolgersi falegname Doda 9 cortile. 47138 Q

BARCHE «Rio 310» veramente inaffondabile e leggera, pronta consegna. Adriaboats, Grumula 2. 25159 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania». Qualità e prezzo da confrontare. Pronta consegna. Adriaboats, Grumula 2. 25159 Q

BICICLETTA seminuova Ten Ten Agers vendesi 35.000. Telefonare 38490. 12 Q

CAUSA malattia vendo autocarro Leoncino centinato conto terzi. Telefonare dopo diciasette 748493. 25466 Q

CEDO contratto Fiat 128 consegna 15 giorni. Telefonare 754157. 46641 Q

CITROEN GS 1000 1972 et Ami 8 1971, perfettissime vende concessionaria via Flavia 55. Telefono 820214. 46675 Q

CHRIS CRAFT quattro letti bimotore perfette condizioni accessoriato vendesi 5.500.000. Telefonare 793933 venerdì. 25257 Q

GILERA prezzi in strada: Gilera 50 Lire 193.500: Gilera 125 Lire 320.000. Pronta consegna Agenzia Gilera, San Francesco 44, telefono 764127. 25007 Q

GIULIA 1300 T.I. '67 perfettissima vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Aperto 8-12, 14,30 - 18,30. 47112 Q

GOMMONE «Domar» metri 3,50, seminuovo, escluso motore, lire 180.000, vendesi. Telefonare al 228396 ore 13-15. 12345 Q

GOMMONE Holibay 7 lire 185 mila e vasta scelta altri modelli vende Tutto Sport viale XX Settembre 18 tel. 790359. 76086 Q

GOMMONE Hutchinson 88.000, motore 18 HP 120.000; altro 7 HP 60.000, vendo autoservice Nacinovi, via Rossetti 19, via Pecenco 6. Telef. 741327. 46677 Q

GORIZIA vendesi Vespa SS lire 60.000. Via Aquileia 53. 333 Q

CORONET «Seafarer» 27', motori Volvo Penta 2x130 HP nuovi, accessoriato vendesi occasione. Rivolgersi: Adriaboats, Grumula 2. 25159 Q

FIAT 500 F '70, 500 L '70, vende concessionaria Peugeot, via Flavia, Aperto 8-12, 14,30 - 18,30. 47112 Q

FORD Taunus 1300 familiare '70, vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Aperto 8-12, 14,30 - 18,30. 47112 Q

MERCEDES diesel 67 110.000 km, vende privato. Tel. 813348, ore negozio, 231505 casa. 25456 Q

MOTOSCAFO Crestliner con fuoribordo Johnson 75 HP accessoriatissimo perfette condizioni vendesi. Telefonare al 5702 Gorizia, ore ufficio. 334 Q

NSU Prinz 600 vendesi occasione, perfetta. Salita Montanelli n. 1/A. 46701 Q

OCCASIONE vendesi autovettura Alfa Romeo 1600 berlina perfettissima, 200.000 lire. Officina Malalan, via Cologna 57/2. 25472 Q

PEUGEOT via Flavia vende occasioni con garanzia 204 '68, '71; 304 '70; 404 '66, '68; 504 '71 iniezione. Aperto 8-12, 14,30 - 18.30. 47112 Q

PRIVATO vende Mini Morris giardinetta legno ottimo stato. Telefonare oggi 39472 dalle 17 alle 19. 76250 Q

RENAULT 4 eccellenti condizioni, vende privata, telefono 271133. 25502 Q

SPYDER 850 Bertone 70, occasione, vende privato. Telefono 731613 mattinata. 46681 Q

VENDESI Alfa Romeo GT 1,6, ottimo stato, autoradio. Tel. 746192 ore 13.30-15 tutti giorni. 25470 Q

VENDESI 128 Rally, settembre 72, bianca, perfetta. Telefonare mattinata 734613. 46627 Q

VENDO Fiat 1500 C perfetta. Salita Montanelli n. 1/A, tel. 30219. 46701 Q

VENDO Giulia super perfetta. Rivolgersi distributore Agip, Fabio Severo. 25251 Q

VENDO cinquecento del '68 per lire 150.000. Tel. 817652. 25227 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutte le categoria, massima riservatezza. Telefonare 29258. 76158 R

BAR ristorante Rive vendesi condizionando causa malattia. Telefonare 36095. 76174 R

BAR centrale, oltre 200.000 incasso giornaliero vendesi con ampie facilitazioni. Telefonare 68424. 76176 R

BIGIOTTERIA - articoli regalo centrale vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 25109 R

FRUTTAVERDURA avviatissimo vendesi compreso immobile. Agenzia Gentile, Toro 8. 25109 R

LIGNANO eredi vendono complesso locanda bar negozio. Inintermediari. Telefonare al 37805 ore ufficio. 25271 R

NEGOZIO centralissimo, grande, licenza articoli regalo, cedesi minimo affitto. Cassetta 46599 R, SPI.

PANETTERIE tutte zone, tutti prezzi vendonsi. Agenzia Gentile, Toro 8. 25109 R

POSIZIONE centralissima cedo importante negozio senza merce, compensando spese. Cassetta 47136 R, SPI.

SALONE parrucchiera, licenza profumeria, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 25109 R

SPACCIO vini avviatissimo vendesi prontamente, occasione. Agenzia Gentile, Toro 8. 25109 R

VENDESI bar tavola calda grande parcheggio fortissimo passaggio. Sistiana. Tel. 209176. 76244 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parole

A.I. STADIO. Ultimo appartamento. Consegna fine anno. 2 camere, saloncino, servizi, terrazzo, box auto. MUTUO 50% in 20 ANNI. MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, via Imbriani 8, telef. 29235. 25049 S

A. APPARTAMENTO tristanze, cucina, affitto bloccato vendesi 6.500.000. AGEP, Crispi 14.

A. ATTICO lussuosissimo. Commerciale, salone, tristanze terrazze con mansarda vendesi. AGEP Crispi 14. 47180 S

A. FLAVIA locale 350 mq, vendesi, AGEP, Crispi 14. 47172 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP, Crispi 14.

ACQUISTEREI appartamento 3 stanze cucina doppi servizi centrainafta ascensore anche seminuovo. Telefonare feriali 16-20, tel. 746240. 46635 S

ACQUISTO casetta con giardinetto anche vecchia contanti sei o sette milioni trattabili Trieste o dintorni. Cassetta 47122 S SPI.

APPARTAMENTO seminuovo zona Flavia camera cameretta soggiorno accessori moderni ultimo piano vendo anche ammobiliato. Tel. 37915. 46659 S

ATTENZIONE! Vendiamo subito locale d'affari occupato zona commercialissima ottima rendita prezzo interessantissimo. Telefonare 745933. 46715 S

CASETTA tipo villa anche con più appartamenti compro contanti investimento. Offerte a Cassetta 46651 S SPI.

GRADO città vendonsi appartamenti prospicienti al mare. Telefonare (0431) 81266. 3031 S

STRADA Friuli vista mare tranquillità stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort posteggio entrata indipendente vendesi pronto. Massime facilitazioni. Amm.ne Crispi . 46649 S

TERRENO Borgo Grotta Gigante prato alberato mq 3000 vendesi. Tel. 225581. 46705 S

TERRENO costruibile 3000 mq strada per Longera vendo. Tel. 37915. 46659 S

TERRENO zona Albaro Vescovà 30.000 mq vendo, Tel. 37915. 46659 S

VENDESI appartamento camera cucina cantina possibile fare 2 stanze bagno orto. Trattabili 10 milioni. Via Santa Barbara, stradella A n. 2, tappa Muggia. 46629 S

VENDESI appartamento centralissimo moderno Monfalcone. Rivolgersi Zotti Valeria, telef. 74269. 46637 S

ATTENZIONE! Grado vendesi locale adatto negozio qualsiasi genere posizione centralissima condizioni vantaggiose. Telefonare Trieste 745933. 46717 S

CONIUGI acquisterebbero appartamento per contanti qualsiasi zona 1-2 stanze. Telefonare 422350 o 37609. 46721 S

APPARTAMENTO Italo Svevo IV piano salone stanza cucina poggiolo tutti comfort panoramico vendo lire 10.500.000. Tel. 37609. 46721 S

APPARTAMENTO vicolo Scaglioni 2 stanze salone cucina poggiolo tutti comforts panoramico vendo. Tel. 37609. 46721 S

LIGNANO Pineta (Corso delle Nazioni - condominio «Trieste») vendiamo bellissimi locali alle migliori condizioni zona sprovvista diverse attività. Visite sul posto domenica ore 10-12, 15-18. Feriali tel. 734257, Trieste. 46727 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno zona Scala Santa. Tel. 36050. 25261 S

APPARTAMENTO S. LUIGI 3 stanze cucina bagno centralnafta vende occupato 14.000.000 Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 25237 S

APPARTAMENTO paraggi FIERA saloncino 3 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 25237 S

COMPERO appartamento cento mq vista mare privato. Tel. 790122 negozio. 25238 S

LOCALI d'affari nuovi pronta consegna zona intensamente abitata vendonsi. Tel. 815213 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. 25225 S

Z. SPORTING RESIDENCE. NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. Attici vista mare da 3-4 stanze, ampi spazi verdi, campi gioco, garage e posti macchina, appartamenti da 2-3-4 stanze con vista panoramica, doppi servizi, ogni comfort. Mutui fino al 75% del prezzo. Contributo regionale. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

TERRENO 2000 mq zona industriale. Progetto opificio approvato. Vendesi o scambiasi. Telefonare 793520 orario ufficio. 135 S

ACQUISTO appartamento vuoto pagando contanti. Tel. 410067 ore pasti. 1 S

CASETTA Gretta: due alloggi; uno stanza soggiorno cucinino bagno; l'altro due stanze cucina vuoto vendesi. Telefono 793090. 1 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

ALTA Val Badia (Bolzano) Hotel Cristallo, circondato prati, pinete. Moderno. Ampie sale. Cucina emiliana. 20 giugno - 2 agosto 4200-5500. Chiedeteci preventivi familiari, rimarrete soddisfatti. Tel. 0471/83162. 6640 T

GRADO affittasi appartamento mese agosto. Telefonare Trieste n. 753615. 46719 T

LIGNANO Pineta affitto appartamento 4 letti luglio. Telef. 794558. 25243 T

OPICINA cerca signora zona giardini o campagna cameretta acqua corrente agosto settembre. Telefonare mattina o sera ore 8-9 numero 790544. 76188 T

PIANCAVALLO 1300 metri sul mare. Affittasi appartamento quattro posti letto con piscina coperta nuova costruzione signorilmente arredato mesi estivi. Telefonare 62219. 76264 T

RICCIONE - HOTEL FRANCHINI - Tel. 0541/41333 — Vicinissima mare, moderno-comforts, cucina eccellente. Maggio 2400. Giugno-Setembre 2600, 1-10/7 3500. 11-31/7 3900 compl. Agosto interpellateci. 5780 T

RICCIONE - PENSIONE CORTINA, tel. 42734. Vicina mare, moderna, acqua calda, cucina genuina. Bassa 2500, media 3000, alta 3500. Interpellateci. 5725 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parole

PENSIONATO solo 63.enne desidererebbe conoscere pensionata sola massimo 57.enne a scopo matrimonio. Carta di identità n. 01485022 Trieste. Fermo posta Trieste. 25534 U

PROFESSORE 45enne desidererebbe conoscere signorina 35-40enne presenza scopo matrimonio. Scrivere cassetta 29 C, SPI Udine. 6632 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

STUDENTE universitario con automobile cerca studente libero da esami disposto viaggiare Francia periodo luglio agosto. Telefonare in mattinata 756124 Trieste. 25488 V

5000 ARTICOLI
PER L'INDUSTRIA

Lastre, profilati, barre, cinghie, ondulati, contenitori, collanti, nastri, adesivi, espansi, articoli di protezione industriale e per la chimica in gomma e plastica. Naylon e Teflon.

MARCHI gomma
TRIESTE - via Zonta 9
telefono 30221-2-3 int. 54

oggi fa un fresco delizioso

in tutte le case e in tutti gli uffici, negozi, studi, in cui funziona un condizionatore installato dall'UNIVERSALTECNICA.

Perché rinunciare a questo «lusso» ormai così accessibile?
Preventivi, sopralluoghi e consigli gratis e senza impegno.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

le nuove «europee» con oltre mille punti di assistenza in Italia

CHRYSLER 160 - 180 - 200



SUNBEAM 1250 - 1250 TC - 1500 TC



CHRYSLER
SIMCA
SUNBEAM

CONCESSIONARIA
PADOVAN & DE CARLI

PRONTA CONSEGNA
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO

Vendite e assistenza : Viale R. Sanzio 11-13. Tel. 793400 — Ricambi e accessori: Via Battisti 20. Telefono 761872